

# **RASSEGNA STAMPA**

## **del**

### **19/03/2015**

**IL GIORNALE DELLA PROTEZIONE CIVILE.IT**  
quotidiano on-line **indipendente**

***RASSEGNA STAMPA***  
***PROTEZIONE CIVILE***

la rassegna stampa è curata da

 **cervelli in azione**

Cervelli in Azione srl Via Ugo Bassi 11, 40121 Bologna  
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103  
PI 02848751208 REA BO 472090

# Sommario Rassegna Stampa dal 18-03-2015 al 19-03-2015

18-03-2015 24Emilia.com	
<b>Montecchio, auto in fiamme: non si esclude il dolo</b>	1
18-03-2015 ANSA.it	
<b>Frana a Ripe, minacciate 3 abitazioni</b>	2
18-03-2015 ANSA.it	
<b>Maltempo: sgomberate due abitazioni alle porte di Penne</b>	3
18-03-2015 Abruzzo24ore.tv	
<b>Smottamento franoso in corso, chiusa al traffico autostrada A14 Vasto -Termoli</b>	4
18-03-2015 Agi.it	
<b>Maltempo: frane nel Teramano, evacuate tre famiglie a Ripe</b>	5
19-03-2015 Arezzo Notizie.it	
<b>Maltempo, è emergenza. Caos a Sansepolcro e ferrovie in tilt in Valdichiana</b>	6
19-03-2015 Asefi Brokers	
<b>Danni da terremoto, approvata la scheda di valutazione "GL-AeDES" per grandi strutture</b>	20
18-03-2015 CesenaToday	
<b>Ha gestito con abnegazione tre giorni di emergenza: encomio a Paolo Ingretolli</b>	22
18-03-2015 CesenaToday	
<b>L'Unione dei Comuni "Valle Savio" incontra l'assessore regionale Petitti</b>	24
18-03-2015 ChietiToday	
<b>Frana una strada, disagi a ferrovia e A14 sulla tratta Vasto-Termoli</b>	26
18-03-2015 ChietiToday	
<b>Micol Olivieri a San Martino il 29 marzo</b>	27
18-03-2015 Corriere Adriatico.it	
<b>Dissesto idrogeologico Il caso in Parlamento</b>	28
18-03-2015 Corriere Romagna.it	
<b>Strade e fiumi al collasso. Ma non ci sono soldi</b>	29
18-03-2015 Corriere dell'Umbria.it	
<b>Danni maltempo, richieste di sopralluogo da una ventina di cittadini</b>	31
18-03-2015 Corriere dell'Umbria.it	
<b>Apertura dell'emissario, l'obiettivo è il livello a +34 centimetri</b>	32
18-03-2015 Corriere dell'Umbria.it	
<b>La terra trema nella notte, scossa di magnitudo 2.4</b>	33
18-03-2015 E-R Ambiente.it	
<b>Centrale di Caorso, tavolo della trasparenza sull'attuazione del progetto di dismissione</b>	34
18-03-2015 Forlì24ore.it	
<b>L'Assessore Regionale Emma Petitti ha incontrato l'Unione dei Comuni della Valle del Savio</b>	35
18-03-2015 Forlì24ore.it	
<b>Cesenatico, è Paolo Ingretolli il vero "angelo del fango"</b>	36
18-03-2015 Il Centro.it (ed. Chieti)	
<b>Frana in movimento, chiusa A14 tra Abruzzo e Molise</b>	37
18-03-2015 Il Centro.it (ed. Teramo)	
<b>Cellino, isolati da 7 giorni per frane e neve chiedono aiuto sul web</b>	38
18-03-2015 Il Giornale della Protezione Civile.it	
<b>#FdV2015: il festival del Volontariato ottiene il patrocinio di Expo 2015</b>	39
18-03-2015 Il Giornale della Protezione Civile.it	
<b>Maltempo: si staccano due frane tra San Marino e la Romagna</b>	41
18-03-2015 Il Giornale della Protezione Civile.it	
<b>"Coastgap": il progetto europeo per salvare le coste piace al Ministero</b>	42

18-03-2015 Il Mascalzone.it <b>dalla Città</b>	43
19-03-2015 Il Messaggero (ed. Abruzzo) <b>Frane e rete idrica a pezzi, la Regione corre ai ripari</b>	47
19-03-2015 Il Messaggero (ed. Abruzzo) <b>Bertolaso voleva mettere a tacere le voci allarmistiche: va processato</b>	48
19-03-2015 Il Messaggero (ed. Abruzzo) <b>Famiglia isolata, sopralluogo dell'assessore regionale Pepe</b>	49
19-03-2015 Il Messaggero (ed. Abruzzo) <b>Autostrada e ferrovia in tilt per una frana</b>	50
19-03-2015 Il Messaggero (ed. Pesaro) <b>Maltempo, altri alberi da abbattere Asfalti rovinati, è caccia alle radici</b>	51
19-03-2015 Il Messaggero (ed. Rieti) <b>Distacco fisso in Sabina dal 27 marzo</b>	52
19-03-2015 Il Resto del Carlino (ed. Ascoli) <b>Riunione della Protezione Civile</b>	53
19-03-2015 Il Resto del Carlino (ed. Cesena) <b>«Quando piove Bulgari rischia l'alluvione»</b>	54
19-03-2015 Il Resto del Carlino (ed. Cesena) <b>Danni per l'alluvione, arrivano quattro milioni dal Governo</b>	55
19-03-2015 Il Resto del Carlino (ed. Macerata) <b>Area camper, Ubaldi: «Possibile turbativa d'asta»</b>	56
19-03-2015 Il Resto del Carlino (ed. Modena) <b>MONTESE LA FRANA in località Sordi della frazione Maserno di Montese, lungo la strada comunale...</b>	57
19-03-2015 Il Resto del Carlino (ed. Modena) <b>«Frana minaccia la mia casa Temo eroda le fondamenta»</b>	58
19-03-2015 Il Resto del Carlino (ed. Rimini) <b>Pericolo allagamenti, partono i lavori all'Uso</b>	59
18-03-2015 Il Resto del Carlino.it (ed. Modena) <b>Terremoto, Palma Costi: "I lavori al Duomo di Carpi fermi per carenze nel progetto"</b>	60
18-03-2015 Il Resto del Carlino.it (ed. Rimini) <b>Maltempo, due strade franate per la pioggia</b>	61
18-03-2015 Il Tirreno.it (ed. Cecina-Rosignano) <b>Forze armate dagli Usa per cercare tracce umane</b>	62
18-03-2015 Il Tirreno.it (ed. Piombino-Elba) <b>Voragini, mercoledì 23 si sblocca il finanziamento</b>	63
18-03-2015 Il Tirreno.it (ed. Piombino-Elba) <b>Piano, il Pd elbano si schiera con la Regione</b>	65
18-03-2015 Il Tirreno.it (ed. Versilia) <b>Il capo della Protezione civile Gabrielli al ricordo della tragedia del Canadair</b>	67
18-03-2015 Il Velino.it <b>Abruzzo, Anas: al via domani i lavori per ripristino pavimentazioni SS17 e SS652</b>	68
18-03-2015 L'Opinionista Abruzzo <b>XII Corso di Protezione Civile a Giulianova</b>	69
19-03-2015 La Nazione (ed. Empoli) <b>Il piano di protezione civile lo fanno i cittadini</b>	71

19-03-2015 La Nazione (ed. Livorno) <b>.LUNEDÌ LA GIUNTA REGIONALE RATIFICHERÀ LA DELIBERA Sinkhole, sono in arrivo 200 mila euro</b>	72
19-03-2015 La Nazione (ed. Siena) <b>Via sporcizia e cartacell «Fosso bianco» domenica sarà ripulito dai cittadini</b>	73
19-03-2015 La Nazione (ed. Umbria-Terni) <b>Taglio del nastro alla nuova casa della ProCiv</b>	74
19-03-2015 La Nazione (ed. Umbria-Terni) <b>Con i droni adesso si trova lavoroUn corso per esperti nell'utilizzo civile</b>	75
19-03-2015 La Nazione (ed. Viareggio) <b>Sgravi ed agevolazioni fiscali in arrivoRiguardano cittadini ma anche le aziende</b>	76
19-03-2015 La Nazione (ed. Viareggio) <b>UN GRAZIE a Comune, vigili del fuoco, Enel e Protezione civile «per la loro professionalità...</b>	77
19-03-2015 La Nazione (ed. Viareggio) <b>Mallegni ha già varatola lista di assessori</b>	78
18-03-2015 La Nazione.it (ed. Massa Carrara) <b>Terremoto, dopo i danni la beffa: Nessun risarcimento per le seconde case</b>	79
18-03-2015 La Nazione.it (ed. Pistoia) <b>Maltempo, rimborso per i disastri del vento: le richieste sul sito del Comune</b>	80
18-03-2015 La Nuova Ferrara.it <b>«Bonaccini, via il patto di stabilità»</b>	81
19-03-2015 La Repubblica (ed. Firenze) <b>La giunta stanZIA tredici milioni per la Costiera sorrentina</b>	83
19-03-2015 La Repubblica (ed. Firenze) <b>Pompei, 20mila in preghiera nel santuario</b>	84
18-03-2015 La Repubblica.it (ed. Roma) <b>Ciao 007: a Roma anche le prove sono un film</b>	85
19-03-2015 Libertà <b>Lugagnano, Protezione Civile-Ana alla ricerca di volontari in Valdarda</b>	89
19-03-2015 Libertà <b>Nucleare, a Gazzolo la "trasparenza"</b>	90
18-03-2015 Lucca In Diretta.it <b>Anche il capo della protezione civile, Franco Gabrielli alla commemorazione dei piloti morti a bordo di un Canadair</b>	91
18-03-2015 Lucca In Diretta.it <b>Il Festival del volontariato di Lucca ha il patrocinio di Expo 2015</b>	92
18-03-2015 LuccaCitta.net <b>Per il Festival del volontariato arriva il patrocinio di Expo 2015</b>	93
18-03-2015 MeteoWeb.eu <b>Maltempo Abruzzo: al via domani i lavori per il ripristino della SS17 e SS652</b>	94
18-03-2015 MeteoWeb.eu <b>Maltempo, Vallombrosa vista dall'alto: il paesaggio è lunare</b>	95
18-03-2015 Noodls <b>DISSESTO: ASSESSORE PEPE VISITA AZIENDA AGRICOLA DI CELLINO</b>	96
18-03-2015 Noodls <b>Metrocittà Firenze, Bassi: "Risposte più immediate alle esigenze del territorio"</b>	97
18-03-2015 PerugiaToday	

<b>La terra torna a tremare, scossa di terremoto registrata nella notte</b> .....	98
18-03-2015 Pi&ugrave; Notizie.it <b>A Bagnacavallo raggiunge quota cento il corso di primo soccorso e rianimazione polmonare promosso dal Lions Club</b> .....	99
18-03-2015 PisaToday <b>Maltempo, via alla ricognizione dei danni a Pisa: contributo massimo di 5.000 euro per famiglia</b> ....	100
18-03-2015 PrimaDaNoi.it <b>Abruzzo. La collina frana: chiusa l'autostrada A14 tra Termoli e Vasto</b> .....	101
18-03-2015 Reggionline <b>Montecchio, auto distrutta dalle fiamme: ennesimo incendio doloso</b> .....	103
18-03-2015 Reggionline <b>Sassuolo, lavori sul ponte Secchia: disagi al traffico</b> .....	104
18-03-2015 Sassuolo 2000.it <b>Terremoto, oggi a Bologna incontro tra l'assessore regionale Palma Costi e il Vescovo di Carpi Francesco Cavina</b> .....	105
18-03-2015 TermoliOnLine <b>Un nuovo mezzo per fronteggiare incendi e allagamenti al Cvp di Campomarino</b> .....	106
18-03-2015 TermoliOnLine <b>Frana la strada per Petacciato: ritardi ai treni e autostrada A14 chiusa</b> .....	107
18-03-2015 Umbria24 <b>Terremoto di magnitudo 2.4 tra Cascia e Norcia</b> .....	109
18-03-2015 VEBpost <b>Pietrasanta, maltempo: "Allo studio sgravi fiscali per chi è danneggiato"</b> .....	110
18-03-2015 Versiliatoday.it <b>Il Capo della Protezione Civile Franco Gabrielli alla commemorazione dei piloti Bandini e Rossetti</b>	111
18-03-2015 Versiliatoday.it <b>Maltempo Toscana. Tre milioni per le famiglie che hanno subito danni</b> .....	112
18-03-2015 Viareggino.it <b>Il Capo della Protezione Civile alla commemorazione dei piloti del Canadair</b> .....	113
18-03-2015 Viareggino.it <b>Expo 2015, patrocinio per il Festival del volontario</b> .....	114
18-03-2015 Yahoo! Notizie <b>R. Abruzzo: fiduciosi riconoscimento stato emergenza maltempo</b> .....	115
18-03-2015 gonews.it <b>'Protezione civile è partecipazione': arriva il laboratorio per cittadini, imprese, scuole e associazioni</b> .....	116
18-03-2015 gonews.it <b>Il Festival del volontario potrà contare anche sul patrocinio di Expo Milano</b> .....	118
18-03-2015 gonews.it <b>Canadair precipitato, Gabrielli partecipa alla cerimonia per il ricordo dei piloti</b> .....	119
18-03-2015 gonews.it <b>Danni da maltempo, al via la ricognizione tra privati e attività produttive</b> .....	120
18-03-2015 gonews.it <b>Maltempo, ancora chiusi i cimiteri di Trespiano, Peretola e parte di quello di Brozzi</b> .....	121
18-03-2015 gonews.it <b>A lezione con le Misericordie per ridurre i rischi di soffocamento da ostruzione</b> .....	122
19-03-2015 marketpress.info	

<b>MALTEMPO: ABRUZZO, FIDUCIOSO RICONOSCIMENTO STATO EMERGENZA .....</b>	<b>123</b>
--	------------

***Montecchio, auto in fiamme: non si esclude il dolo***

- 24Emilia

**24Emilia.com**

*"Montecchio, auto in fiamme: non si esclude il dolo"*

Data: **18/03/2015**

[Indietro](#)

Montecchio, auto in fiamme: non si esclude il dolo

Mercoledì notte, verso le 3.10, vigili del fuoco impegnati a Montecchio Emilia per l'incendio di un'auto.

Le fiamme hanno distrutto una Fiat Punto di un 68enne reggiano in sosta in via Pavese, all'altezza del civico 27, danneggiando anche altri tre veicoli parcheggiati accanto.

I pompieri hanno in breve tempo avuto ragione del rogo. Nessuno è rimasto ferito anche se, chiamata dai residenti preoccupati, è arrivata sul posto anche un'ambulanza del 118.

Secondo i primi accertamenti effettuati dai carabinieri, l'auto era stata rubata il 12 marzo scorso a Bibbiano e non si esclude l'atto doloso. Sulla vicenda i carabinieri hanno avviato le indagini, coordinate dalla procura reggiana, finalizzate ad accertare con chiarezza i fatti nell'ipotesi di danneggiamento seguito da incendio.

Ultimo aggiornamento: 18/03/15

***Frana a Ripe, minacciate 3 abitazioni***

- Abruzzo - ANSA.it

**ANSA.it**

*"Frana a Ripe, minacciate 3 abitazioni"*

Data: **19/03/2015**

[Indietro](#)

ANSA.it Abruzzo Frana a Ripe, minacciate 3 abitazioni  
Frana a Ripe, minacciate 3 abitazioni  
Fango e alberi verso valle. Famiglie evacuate per precauzione

© ANSA

[+CLICCA PER INGRANDIRE](#)

Redazione ANSA TERAMO

18 marzo 2015 19:57

[News](#)

[Suggerisci Facebook](#) [Twitter](#) [Google+](#) [Altri](#)

[Stampa](#)

[Scrivi alla redazione](#)

[Notizie Correlate](#) Maltempo: sgomberate due abitazioni alle porte di Penne

[Archiviato in](#)

(ANSA) - TERAMO, 18 MAR - Un versante collinare in frana ha invaso la provinciale 53 a Ripe di Civitella: quattro chilometri dopo il bivio verso San Giacomo. La frana è in movimento con fango e alberi che scendono a valle minacciando almeno tre abitazioni: le famiglie, per precauzione, sono state evacuate e almeno stanotte dormiranno altrove. Sul posto le squadre della Provincia, i geologi e i Vigili del Fuoco insieme al consigliere provinciale delegato Mauro Scarpantonio.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA



***Maltempo: sgomberate due abitazioni alle porte di Penne***

- Abruzzo - ANSA.it

**ANSA.it**

*"Maltempo: sgomberate due abitazioni alle porte di Penne"*

Data: **19/03/2015**

[Indietro](#)

ANSA.it Abruzzo Maltempo: sgomberate due abitazioni alle porte di Penne

Maltempo: sgomberate due abitazioni alle porte di Penne

Resta difficile situazione frane nell'area Vestina

Redazione ANSA PESCARA

18 marzo 2015 18:44

[News](#)

[Suggerisci Facebook](#) [Twitter](#) [Google+](#) [Altri](#)

[Stampa](#)

[Scrivi alla redazione](#)

[Archiviato in](#)

(ANSA) - PESCARA, 18 MAR - Non si arresta l'emergenza frane nel pescarese e in particolare nell'area Vestina costretta a fare i conti da fine gennaio con diverse frane che hanno investito diversi paesi della provincia e portato a decine di evacuazioni. Dopo gli sgomberi degli ultimi giorni fra Carpineto della Nora (Pescara) e altri centri della zona, oggi i tecnici del Comune di Penne (Pescara), unitamente al primo cittadino Rocco D'Alfonso hanno emesso una Ordinanza di sgombero di due abitazioni di contrada Colle Serangelo, per un totale di quattro persone, "a causa di eventi franosi in atto e prossimi agli edifici". (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

***Smottamento franoso in corso, chiusa al traffico autostrada A14 Vasto -Termoli***

- Cronaca Chieti - Abruzzo24ore.tv

**Abruzzo24ore.tv**

*"Smottamento franoso in corso, chiusa al traffico autostrada A14 Vasto -Termoli"*

Data: **18/03/2015**

Indietro

Cronaca - Chieti

Vedi anche Ancora 35mila senz'acqua nel pescarese11/03/2015 Nuova frana, nel pescarese in 35 mila senz'acqua  
10/03/2015 Frana lungo l'argine del Saline, rifiuti rischiano di finire nel fiume10/03/2015

Tweet

Invia per email Stampa

Smottamento franoso in corso, chiusa al traffico autostrada A14 Vasto -Termoli

mercoledì 18 marzo 2015, 11:19

Condividi su Facebook Condividi su Twitter

Casello autostradale

Un movimento franoso sta interessando l'area di Petacciato, per questo è stata decisa la chiusura al traffico del tratto autostradale A14 nel tratto da Vasto a Termoli, la chiusura ha riguardato anche lo stesso tratto della linea ferroviariaChiusa anche la ferrovia nel tratto Termoli-Vasto (Chieti).

Bloccato anche il casello di Termoli per gli automobilisti diretti verso nord, il traffico veicolare per il momento è deviato sulla Statale 16. Stop anche al casello di Vasto-sud per i veicoli diretti verso sud.

Sono in corso verifiche per stabilire in che modo intervenire. Lo smottamento ha anche diviso in due la strada provinciale interna che collega Termoli al paese.

Chiusa anche la ferrovia nel tratto Termoli-Vasto.

A causa dello smottamento di Petacciato, la dorsale Adriatica è stata bloccata nel tratto molisano. I treni provenienti da nord vengono fermati nello scalo di Vasto (Chieti) mentre quelli in arrivo da sud in quello di Termoli.

Disagi anche per il transito sulla Statale 16 dove sono stati registrati dei rallentamenti.

***Maltempo: frane nel Teramano, evacuate tre famiglie a Ripe*****Agi.it***"Maltempo: frane nel Teramano, evacuate tre famiglie a Ripe"*Data: **19/03/2015**

Indietro

Abruzzo

Maltempo: frane nel Teramano, evacuate tre famiglie a Ripe

19:31 18 MAR 2015

(AGI) - Teramo, 18 mar. - La terra continua a franare nel Teramano. Mezza provincia e' in ginocchio, famiglie intere sono isolate per il cedimento delle strade, altre residenti nelle aree interne sono state evacuate. L'ultima frana in ordine di tempo si e' verificata questo pomeriggio: un versante collinare sta cedendo e ha invaso la provinciale 53 a Ripe di Civitella del Tronto (Teramo) in direzione San Giacomo a confine con le Marche. La frana e' in movimento con fango e alberi che scendono a valle minacciando almeno tre abitazioni. Le famiglie che l'abitano sono state evacuate per precauzione. Sul posto le squadre della Provincia, i geologi e i vigili del fuoco. (AGI) Te1/Vic

***Maltempo, è emergenza. Caos a Sansepolcro e ferrovie in tilt in Valdichiana***

Vento a 150 km/h: alberi caduti, strade chiuse, corrente saltata. Caos a Sansepolcro: pazienti trasferiti dall'ospedale

**Arezzo Notizie.it**

""

Data: 19/03/2015

Indietro

Arezzo Cronaca05 marzo 2015

Maltempo, è emergenza. Caos a Sansepolcro e ferrovie in tilt in Valdichiana

Mattia Cialini

Una notte disastrosa, una mattinata peggiore, se possibile. La neve oltre i 700 metri, ma soprattutto il vento stanno facendo danni in tutta la provincia di Arezzo: particolarmente flagellata risulta la Valtiberina. Il centralino del comando dei vigili del fuoco di Arezzo è stato assaltato dalle richieste di intervento in mattinata. Alle 8 c erano 500 segnalazioni in coda, mentre gli operatori di tutti i turni sono attivi in ogni vallata. La sala operativa della protezione civile regionale ha emesso un avviso di allerta meteo per vento (in tutta la Toscana) e neve (nelle zone collinari) per tutta la giornata di oggi fino alle 18. Firmerò lo stato di emergenza regionale per consentire ai sindaci dei comuni dove si sono registrati danni di avviare gli interventi urgenti e per estendere la mobilitazione della protezione civile su tutta la Toscana, ha detto il presidente della Regione Toscana, Enrico Rossi.

Ovunque il vento ha fatto danni: alberi e grossi rami caduti, pezzi di cornicioni crollati, persiane divelte, cartelli stradali e semafori abbattuti. Piante sono precipitate sulle strade, creando numerosi disagi alla viabilità. Alcuni passi appenninici sono chiusi, ma qua e là ovunque in provincia ci sono strade sbarrate, in alcune case e uffici è saltata la corrente.

## ***Maltempo, è emergenza. Caos a Sansepolcro e ferrovie in tilt in Valdic hiana***

Arezzo città Alberi si sono abbattuti anche sulle auto in sosta come in via Beato Angelico, zona Giotto. Un tronco è caduto a terra anche nel giardino della scuola materna Pallanca, dove da tempo genitori e insegnanti segnalavano la presenza di rami pericolanti. Grossi problemi in zona tribunale e in via Porta Buia. Vengono segnalati disagi al traffico in zona cimitero e al Pionta (alberi a terra) e in viale Mecenate per cartelloni pubblicitari caduti. Semaforo pericolante in via Crispi. Elettricità a lungo interrotta in buona parte del centro storico. E' stata transennata si legge nel comunicato del Comune e chiusa anche la scuola Leonardo Bruni in via Pierluigi da Palestrina. Il vento ha danneggiato alcune grondaie. Il Comune si è già attivato per lavori di riparazione con somma urgenza. Alla Polizia Municipale e all'ufficio verde del Comune, nelle prime ore di stamani, erano stati già segnalati una decina di alberi caduti in molte zone della città. Ad Agazzi e in via Leonardo da Vinci gli alberi sono finiti sulle linee elettriche, spezzando i cavi che sono caduti sulla sede stradale interrompendo l'erogazione di energia e la circolazione stradale. Un problema che è stato segnalato non solo ad Arezzo ma anche a Firenze e Siena tanto che squadre Enel stanno giungendo in Toscana anche da altre regioni. Controlli anche sulla linea ferroviaria nei pressi di Olmo. Il vento ha fatto "girare" su se stessi anche alcuni semafori aerei e la polizia municipale è intervenuta per regolare il traffico prima e per ripristinare quindi la situazione. Caduta di alberi anche nel tratto di strada tra il cimitero e gli Archi: il traffico è stato deviato verso il centro storico con la conseguente disattivazione della telecamera di viale Buoizzi. Problemi per un albero pericolante anche in via Madonna di Mezzastrada. Numerosi cartelli pubblicitari divelti e autovetture in sosta danneggiate. Altre situazioni critiche si sono riscontrate all'Interporto a causa di barriere stradali divelte La polizia municipale e tre squadre degli uffici manutenzione continuano a lavorare per rimuovere rami, alberi e oggetti che ingombrano le strade. Il vento ha anche spostato dalle loro sedi molti bidoni per la raccolta dell'umido e del vetro .

Il successivo aggiornamento recita: Il plesso scolastico della Leonardo Bruni è stato chiuso stamani e riaprirà lunedì se le condizioni meteo consentiranno nelle prossime ore di realizzare i lavori necessari. Il vento di stanotte ha danneggiato grondaie e tetto. La struttura di via da Palestrina, che comprende nido, materna ed elementare, è stata transennata. L'Amministrazione comunale ha già attivato le procedure per i lavori ma se permane il forte vento, i lavori non possono iniziare per ragioni di sicurezza. Lievi danni, tali da non compromettere la regolarità delle lezioni, il vento li ha causati anche in altre scuole: Acropoli, Masaccio, Vasari, Battifolle, Pio Borri, Margaritone, Cesalpino e Gamurrini. Ai diretti danni strutturali si sommano quelli possibili derivanti dall'interruzione o dalla non regolare erogazione di energia elettrica che rende impossibile o non stabilizzato il riscaldamento dei locali scolastici. Per la casa pia Fossombroni è stato messo a disposizione un generatore di energia. Il tema dell'energia elettrica interessa ovviamente non solo le scuole. Si parla di 800 utenze in difficoltà nel territorio comunale. Problemi con l'illuminazione pubblica si sono registrati in via del Verrocchio, Fontiano, Bagnaia, Agazzi, parte di via Giotto dove la caduta di alberi o rami ha danneggiato le reti elettriche. Limitati i problemi di circolazione. Nelle prime ore di stamani, all'altezza del cimitero, il traffico è stato deviato verso viale Buoizzi a causa di un'interruzione sulla sede stradale che porta agli archi. La telecamera di viale Buoizzi è stata "spenta" nella fascia oraria mattutina e verrà riattivata per il normale orario pomeridiano. Problemi nei collegamenti interregionali: a Sansepolcro è bloccato l'accesso alla Due Mari. Disagi anche nelle strutture sportive. E' in fase di verifica la copertura della tribuna dello stadio e per l'intervento, già affidato, la ditta è in attesa che si calmi il vento, sempre per ragioni di sicurezza. Sotto monitoraggio anche gli impianti Olmo Ponte. Si calcola che siano almeno 15 gli alberi caduti con problemi alla circolazione o danni alle auto in sosta. Molte di più le piante inclinate o instabili. L'Amministrazione

## ***Maltempo, è emergenza. Caos a Sansepolcro e ferrovie in tilt in Valdichiana***

comunale interviene, con tre squadre al lavoro da stamani, sulla base di una scala di priorità che vede ai primi posti gli alberi che possono creare situazioni di pericolosità. Unico dato consolante in questo quadro è l'assoluta mancanza di segnalazioni di danni alle persone .

Paura a Sansepolcro La situazione più critica rimane quella di Sansepolcro, il sindaco ha emesso un'ordinanza di chiusura per tutte le scuole. Ci sono alberi sradicati ovunque, crollati sulle case, a ridosso di luoghi pubblici. Le strade ostruite e non percorribili sono diverse, a cominciare dalla di solito trafficatissima statale ex Tiberina. In alcuni quartieri è saltata la corrente elettrica, scuole chiuse anche nella giornata di domani. Prosegue il maltempo a Sansepolcro si legge in una nota dell'Amministrazione biturgense con raffiche violentissime di vento fino a 150 km all'ora che persistono dalla nottata anche nella mattinata e che da alcune ore stanno provocando seri danni sia in collina che in centro. I tecnici stanno facendo la ricognizione sui luoghi e le operazioni più urgenti per il ripristino della viabilità e sicurezza. L'allerta meteo proseguirà fino alle 18. Particolari situazioni per l'abbattimento di alberi sono state segnalate a Porta Fiorentina, Via del Prucino. Seri danni anche nelle zone Fiumicello, Melello e Santa Fiora. Parti di impalcature presenti in Via Aggiunti, auto danneggiate da coppi di tetti, tetti scoperti di abitazioni ed aziende. Interruzioni di servizi elettrici segnalati in alcune zone e l'invito è quello di uscire il meno possibile per non esporsi ad eventuali pericoli. Si stanno mettendo in sicurezza le situazioni più gravi e tantissime le segnalazioni che sono già arrivate e che possono essere inoltrate allo 0575-732266/73.

Valdichiana Corrente a lungo interrotta a Castiglion Fiorentino e Cortona, disagi alla viabilità anche sulla Sr71 per un albero caduto a Tavarnelle. Il vento ha sradicato anche molte tegole, specialmente da edifici storici. La Collegiata di Castiglion Fiorentino, in ristrutturazione, ha perso parte dell'impalcatura dove gli operai stavano lavorando. Il Comune di Cortona scrive: Si segnalano cadute di alberi e rami in tutte le strade del territorio che stanno causando problemi alla circolazione stradale e rappresentano un pericolo per gli automobilisti. Si segnalano inoltre problemi con tutta la segnaletica stradale, ai cassonetti, ai lampioni, così come ad alcuni palazzi e monumenti. Il sindaco raccomanda tutti i cittadini di avere la massima prudenza, di non uscire di casa se non per motivi urgenti, di fare attenzione ai cornicioni e agli alberi. Anche la fornitura elettrica è in difficoltà causa caduta di alberi che hanno coinvolto tralicci Enel. I tecnici sono al lavoro per ripristinare le linee.

Questa situazione perdurerà almeno fino alle prime ore di venerdì 6 marzo . Inoltre il sindaco comunica che: l'area verde del Parco del Parterre a Cortona è stata chiusa anche al transito pedonale a causa dei danni provocati dal vento e la conseguente pericolosità di molti alberi.

Si raccomanda massima prudenza nell'attraversare aree verdi con alberi ed evitare, se possibile, di uscire di casa, se non strettamente necessario. In particolare si raccomanda di evitare i parchi con alberi ad alto fusto e prestare la massima attenzione in prossimità degli edifici vista la forza del vento che causa cadute improvvise di tegole e calcinacci. Questa raccomandazione è estesa a tutto il Comune. Si informa inoltre che la società Nuove Acque ha comunicato la possibile interruzione di fornitura idrica per due ore nelle aree di Riccio e Terontola. Ancora una volta l'Amministrazione ringrazia i cittadini per la collaborazione e comunica che in accordo con la Protezione Civile, la VAB, i Vigili del Fuoco e le Forze dell'Ordine sta monitorando continuamente la situazione del maltempo che purtroppo è ancora in atto e si prolungherà, secondo le previsioni, fino alla giornata di venerdì 6 marzo .

Valdarno Anche qui alberi caduti e cartelli stradali divelti. A Loro Ciuffenna scuole chiuse. Alla Penna (Terranuova Bracciolini) il vento ha danneggiato una chiesa.

Casentino Blackout diffusi ovunque, problemi alla viabilità. Neve e vento hanno determinato la chiusura del passo della Calle e della Sr69 dell'Eremo.

Foto: Alessio Metozzi e Play Video di Jonathan Barillari

Articoli correlati:

Il ritorno del maltempo

@MattiaCialini

Live Blogging

ULTIMO AGGIORNAMENTO: 19/03/2015 ALLE 08:32:54

Segnalazioni sulla presenza di lastre in cemento amianto da Arpat

## ***Maltempo, è emergenza. Caos a Sansepolcro e ferrovie in tilt in Valdichiana***

Dalla tarda serata di ieri su tutta la Regione si è alzato un vento violento che ha provocato numerosi danni al verde pubblico e privato nonché agli edifici.

Numerose le telefonate pervenute ad ARPAT per segnalare la presenza di lastre in cemento amianto su strade ed aree pubbliche o civili, produttive, artigianali e commerciali.

Per attivare gli interventi è necessario che i cittadini si rivolgano al Comune e/o alla Polizia municipale che, se necessario, provvederanno ad attivare la Sala operativa di ARPAT sulla base delle priorità di intervento.

ARPAT ha partecipato da subito alla gestione dell'emergenza, coordinata dalla Protezione Civile, con i propri operatori tecnici e dirigenti responsabili, partecipando alle Unità di crisi attivate.

L'agenzia ha predisposto uno schema di azione da adottare da parte del Sindaco per la messa in sicurezza e la rimozione del materiale nelle diverse situazioni. Tale schema è in corso di visione ed integrazione da parte di ciascuna ASL, in modo che il Sindaco possa procedere speditamente

previa verifica della disponibilità degli strumenti necessari per l'intervento.

Si ricorda che in attesa dei provvedimenti e degli interventi di rimozione, è raccomandato quanto segue:

la bagnatura dei materiali contenenti amianto danneggiati, frantumati e/o che hanno subito rotture in quanto tale operazione rappresenta il primo intervento che si può mettere in atto per evitare la eventuale dispersione di fibre nell'ambiente; evitare qualsiasi azione che produca ulteriore rottura o frantumazione; attuare quanto previsto dai provvedimenti che saranno adottati dal Sindaco

Ore 19.58 aggiornamento Valdichiana

Ad Albergo e Monte San Savino alcune zone restano ancora senza luce. Alcune attività commerciali hanno dovuto tirare giù la serranda per assenza di energia elettrica.

Maltempo, 575 volontari attivi in tutta la Toscana. La sintesi degli aggiornamenti

Alle ore 18:30 sono attivi su tutto il territorio toscano 575 volontari. E questo il dato portante della sintesi dei disagi legati al maltempo comunicata dalla Sala Operativa Unificata della Protezione Civile regionale. Qui il quadro dettagliato della situazione Provincia per Provincia

Arezzo: permangono criticità sulle viabilità provinciali e comunali nei Comuni di Poppi, Chiusi della Verna, Pratovecchio e Stia, Sansepolcro, Cortona, Loro Ciuffenna, Terranuova B.ni. A Cortona danneggiata la copertura dell'ospedale della Fratta e crollo del campanile della Chiesa di Mezzavia. Vari edifici pubblici e privati con danni prevalentemente alle coperture in molti comuni, provocati da caduta di alberi e dal vento.

Aggiornamento dalla Asl8

Alle ore 19.30 è terminato lo stato di emergenza all'ospedale della Fratta con piena ripresa dell'attività di radiologia e trasmissione dati. A Sansepolcro la situazione invece, è tornata nella normalità nelle prime ore del pomeriggio.

Questa la nota diffusa dall'azienda sanitaria aretina

Ore 19.19 Aggiornamento Enel

Resta difficile la situazione del servizio elettrico in Toscana per l'ondata di forte maltempo, che in queste ore si sta spostando su altre regioni in cui si registrano danni e disagi. Alle ore 18:30 in Toscana i clienti disalimentati sono scesi a circa 80 mila rispetto ai circa 200 mila della prima mattina di oggi, con situazioni di criticità che riguardano praticamente l'intera regione. Le squadre Enel stanno lavorando senza sosta e fin dalle prime ore del mattino hanno profuso uno sforzo eccezionale. Sono oltre 600 gli uomini in campo a cui si sono aggiunti 150 operai delle ditte esterne e un dispiegamento di mezzi imponente.

Questa mattina in molte aree della Toscana il paesaggio risultava letteralmente stravolto: nelle zone in cui transitano linee di media tensione, che attraversano per alcuni chilometri boschi, campagne e valli della regione, le tempeste di vento di burrasca e alcune trombe d'aria violentissime hanno sradicato alberi, spezzato rami e divelto piante travolgendo in decine di punti le linee elettriche.

## ***Maltempo, è emergenza. Caos a Sansepolcro e ferrovie in tilt in Valdichiana***

In molti casi si tratta di impianti rinnovati recentemente, nell'ambito del piano di potenziamento del servizio elettrico toscano, e perfettamente funzionanti dal punto di vista tecnico, ma raffiche e bufere di vento di rara intensità, con punte fino a 160 km/h, hanno devastato il territorio e distrutto interi tratti di linea. Risultano anche molte situazioni di strade interrotte che rendono estremamente difficoltosi gli interventi di soccorso. Sulla montagna pistoiese Terna sta lavorando su due linee dell'alta tensione da cui dipendono oltre 10 mila utenze Enel su linee di media e bassa tensione.

Enel è in costante contatto con le Prefetture, con le Istituzioni locali e con le strutture di Protezione Civile provinciali e regionale per organizzare interventi nelle zone di difficile accessibilità ed eventuali centri di accoglienza.

Enel stima che gli attuali 80 mila clienti attualmente disalimentati dovrebbero ridursi a circa 45 mila in tarda serata, i quali nella maggior parte dei casi potranno essere riallacciati nella giornata di domani. I tecnici e gli operai Enel stanno procedendo alle riparazioni con oltre 250 piani di lavoro e rimarranno in campo tutta la notte per far fronte a questa situazione e limitare al massimo i disagi dei clienti anche mediante l'utilizzo di gruppi elettrogeni, nel pieno rispetto delle procedure di sicurezza che questi delicati interventi richiedono.

Per la segnalazione di eventuali nuovi disservizi, i clienti possono contattare il numero verde 803500. In caso di guasti già segnalati il numero verde fornisce una informazione automatica sul disservizio. Analoghe informazioni sono disponibili anche sui siti [www.enel.it](http://www.enel.it) e [www.enelistribuzione.it](http://www.enelistribuzione.it) o attraverso SMS 3202041500 o APP gratuita per smartphone "Guasti Enel" indicando il codice POD contenuto nella bolletta.

Si ricorda inoltre che, come previsto dalla delibera 198/11 dell'Autorità per l'Energia elettrica e il Gas (<http://www.autorita.energia.it/allegati/docs/11/198-11argtqe.pdf>), nel caso di interruzioni della fornitura elettrica di particolare durata, indipendentemente dalle cause e dalla responsabilità delle interruzioni stesse, per la Clientela scattano degli indennizzi che vengono automaticamente accreditati in bolletta dalle rispettive società di vendita, senza la necessità di alcuna richiesta da parte dei Clienti. Beneficeranno dell'indennizzo tutti gli utenti serviti da una linea elettrica interessata da una interruzione di almeno 8 ore nei comuni con più di 50.000 abitanti, 12 ore nei comuni tra 50.000 e 5.000 abitanti e più di 16 ore nei comuni più piccoli, al di sotto dei 5.000 abitanti.

Ore 18.46 Maltempo: Nuove Acque sul territorio per garantire la continuità del servizio

Sono ancora al lavoro i tecnici di Nuove Acque, impegnati a fronteggiare l'emergenza maltempo che ha flagellato la provincia di Arezzo.

Sul territorio sono stati installati vari gruppi elettrogeni per sopperire la mancanza di corrente elettrica.

Permangono criticità nel Comune di Castiglion Fiorentino a Brolio e Montecchio e nel Comune di Cortona a S. Pietro a Cegliolo. In queste località, sono in attivazione rifornimenti alternativi con autobotti e Nuove Acque sta provvedendo ad avvisare gli utenti tramite il servizio di sms.

Il resto del territorio rimane costantemente monitorato. Si ricorda il numero verde per segnalazioni 800391739.

Ore 18.00 Aggiornamento RFI

E' ripresa gradualmente dalle 16.00 la circolazione ferroviaria tra Prato e Pistoia, sulla linea Viareggio Pistoia – Firenze, tra Castiglion Fiorentino e Terontola, sulla linea convenzionale Firenze – Roma e tra Pistoia e Porretta. La circolazione, che rimarrà comunque perturbata per il resto della giornata, potrà registrare ancora variazioni e limitazioni di percorso.

I servizi sono stati interrotti questa mattina per la presenza sui binari di detriti, alberi caduti da proprietà private e lamiere o coperture di tetti, non di proprietà di FS, trasportate sui cavi di alimentazione elettrica dal vento.

Le squadre tecniche di Rete Ferroviaria Italiana hanno lavorato ininterrottamente per ripristinare le normali condizioni di sicurezza dell'infrastruttura ferroviaria.

Inoltre, dalle 14.30 è interrotta la circolazione ferroviaria tra Buonconvento e Grosseto, sulla linea Siena – Grosseto, per la presenza di alberi e rami sui binari. Prevista per la tarda mattinata di domani venerdì 6 marzo la riattivazione della linea. Attivato un servizio con autobus sostitutivo tra Siena e Grosseto.

Ore 17.53 Sansepolcro



## ***Maltempo, è emergenza. Caos a Sansepolcro e ferrovie in tilt in Valdichiana***

Domani il sindaco Daniela Frullani incontrerà l'assessore regionale Vincenzo Ceccarelli a Sansepolcro per fare il punto sui danni provocati dal maltempo.

Ripristinato il sito del Comune di Sansepolcro interrotto per un guasto alla corrente elettrica. Proseguono i lavori di messa in sicurezza e ripristino viabilità. Si ricorda che domani 6 marzo le scuole di ogni ordine e grado a Sansepolcro saranno chiuse.

In prossimità di Palazzo delle Laudi è stato allestito un posto di comando avanzato dei Vigili del Fuoco per il coordinamento delle operazioni. A questo numero 3346842929 è possibile inoltrare le segnalazioni.

### Ore 17.45 Il report di Coldiretti

Agricoltura ancora una volta in ginocchio. Questa volta per colpa delle potentissime raffiche di vento che si sono abbattute con violenza raggiungendo anche i 110 km/h su tutta la provincia questa notte. Il consuntivo, al termine di una mattinata concitata, è pesantissimo con decine e decine tra serre, stalle, strutture agricole scoperchiate, olivi e alberi da frutto “sradicati”, vigneti, frutteti e silos piegati e pesantissimi danni all'orticoltura con le raffiche di vento che hanno “strappato” i prodotti prossimi per la raccolta.

Tulio Marcelli, presidente Coldiretti Toscana

“Paralizzate – spiega il presidente di Coldiretti Toscana e Arezzo Tulio Marcelli – centinaia di attività in tutte le vallate, molte aziende non riusciranno per alcuni giorni ad approvvigionare la rete commerciale. La mancanza di energia elettrica ha provocato preoccupazione per la conservazione del latte ai caseifici e dei prodotti freschi così come agli agriturismi. Scollegate molte zone con cui è impossibile dialogare”.

Drammatico il quadro generale con centinaia di alberi caduti in strada, su case ed auto, linee elettriche e telefoniche saltate, famiglie “prigioniere” nelle proprie abitazioni ed impossibilitate a raggiungere i posti di lavoro. In molte zone le aziende agricole sono al lavoro, già dalle prime ore di questa mattina, con i loro mezzi per rimuovere grandi piante che creano ostacolo alla circolazione stradale nelle aree contigue alle aziende e per limitare i danni, dare ricovero agli animali, mentre il vento continua a spirare. Il vento ha fatto strage di gemme dalle piante, pronte alla produzione primaverile. Insomma sono decine le strutture danneggiate e scoperchiate.

“i danni causati all'agricoltura – spiega il direttore Mario Rossi – nei vari settori, quali frutticoltura, olivicoltura, viticoltura, orto florovivaismo, ma anche zootecnia e agriturismi, con intere produzioni di fiori ed ortaggi che si sono ritrovate senza tetto, strutture ed attrezzature compromesse, sono ingenti. Critica la situazione anche in alcuni allevamenti: le coperture delle stalle sono volate via”. “Il vento – spiega ancora Rossi – ha anche “stracciato” le coperture di magazzini, ricoveri e cantine, frantoi, aziende zootecniche e si segnalano danni alle stalle, ai fienili e ai silos”.

Saranno ora necessari alcuni giorni per stimare la reale entità dei danni subiti ma intanto da stamattina Coldiretti ha attivato una “task force” per supportare le imprese agricole colpite e segnalare agli enti preposti la reale entità dei danneggiamenti complessivi al settore.

### Ore 17.30 Aggiornamento Pian di Sco

Ecco le immagini della palestra situata nella cittadina del Pratomagno.

### Ore 17 Aggiornamento da Cortona

L'Amministrazione Comunale di Cortona, in considerazione degli eventi atmosferici che hanno coinvolto la Città di Cortona nella giornata di giovedì 5 marzo 2015, e che hanno provocato gravi danni agli alberi, alle abitazioni, alle strade ed ai beni architettonici, al fine di garantire la fruibilità in sicurezza di tutte le strade e la pubblica incolumità, invita tutti i residenti del Centro Storico a verificare, in tempi rapidi, le condizioni delle proprie abitazioni con particolare attenzione a cornicioni, grondaie, antenne, terrazzi e alberi dei giardini prospicienti le aree pubbliche.

Cortona è stata investita da un evento climatico senza precedenti e solo con la collaborazione di tutti sarà possibile ripristinare la piena normalità in breve tempo.

## ***Maltempo, è emergenza. Caos a Sansepolcro e ferrovie in tilt in Valdic hiana***

L'Ufficio URP del Comune è a disposizione per ogni ulteriore informazione 0575637274

### **VIABILITA E MALTEMPO: AGGIORNAMENTO ALLE 17**

Aggiornamento della Sala Operativa di Prefettura e Provincia e del Comitato Operativo per la viabilità sulle criticità in atto sul territorio alle ore 16. Ricordiamo innanzitutto che questa mattina i referenti di Enel hanno assicurato che stanno operando e cercando di garantire prioritariamente il ripristino dell'energia elettrica delle aree dove sono presenti strutture strategiche con utenti deboli. Per quanto riguarda le strade provinciali e comunali si segnalano ancora numerose difficoltà legate alla caduta di alberi per il forte vento. Il personale del Servizio Viabilità della Provincia di Arezzo e il personale dei Comuni sta ancora operando per la rimozione del materiale al fine di ripristinare la percorribilità delle strade.

Permangono criticità significative nelle seguenti viabilità provinciali:

SP 67 di Camaldoli – comune di Poppi – chiusa dalla Montanina all 'Eremo di Camaldoli; SP 69 dell'Eremo – comune di Poppi – totalmente chiusa; SP 60 di Chitignano – comune di Chiusi della Verna – chiusa al km 11; SP n. 310 del Bidente – comune Pratovecchio Stia chiusa al Passo della Calla . Oltre alle criticità segnalate sulle viabilità, sono giunte da parte dei Comuni, numerose segnalazioni di danni ad edifici pubblici tra cui scuole ed ospedali. Alcune di queste sono riferite alle coperture dei tetti. E' giunta comunicazione da parte della ASL 8 di problematiche legate al danneggiamento della copertura dell'ospedale della Fratta (Comune di Cortona). Si sono rilevati problemi al sistema informatico del pronto soccorso e al reparto radiologia. Non risulta comunque interruzione dei servizi essenziali dell'ospedale. Per quanto riguarda l'ospedale di Sansepolcro è stato segnalato il mancato funzionamento degli ascensori e del reparto di radiologia per tutta la mattinata. In entrambi gli ospedali i servizi di radiologia sono stati svolti dall'ospedale San Donato di Arezzo, mediante il trasporto con adeguati mezzi dei pazienti.

I Comuni, i Centri Intercomunali e la Provincia di Arezzo hanno attivato le associazioni di volontariato per supporto agli enti come dettagliato all'interno del programma regionale di attivazione del volontariato.

Al momento sono giunti specifici report dei Comuni/Centri Intercomunali di seguito riportati:

Comune di Arezzo – segnalati danni a coperture di edifici pubblici e privati, caduta rami e piante, cartelli stradali con conseguenti blocchi alla circolazione delle viabilità comunali. Squadre di operai comunali, ditte esterne e operai forestali comunali hanno provveduto alla rimozione degli alberi. Danni estesi agli edifici scolastici (questa mattina è stata evacuata in via precauzionale la scuola Leonardo Bruni), danneggiate le coperture dello stadio comunale.

Unione dei Comuni dei Tre colli (per i Comuni di Laterina, Pergine V.no e Bucine) – segnalati numerosi danni per caduta piante sulle viabilità principali e secondarie, con parziale sospensione del traffico veicolare. Il forte vento ha provocato cadute di cornicioni, tegole e parti interne di coperture di vari edifici sia pubblici che privati, con danni al patrimonio immobiliare. La caduta di piante ha talvolta provocato l'interruzione, all'interno dei centri abitati, delle reti di pubblica illuminazione. Attualmente la squadra degli operai dei tre Comuni stanno intervenendo per il ripristino della viabilità, la messa in sicurezza degli edifici pubblici e il ripristino delle reti elettriche per la pubblica illuminazione nei vari centri urbani.

Comune di Sansepolcro – segnalate numerose interruzioni delle viabilità comunali per caduta piante in diverse zone del territorio comunale, danneggiamento delle coperture di edifici pubblici e privati. Il Comune istituirà presso il palazzetto dello sport un'area di ricovero della popolazione per coloro che necessitano di supporto. La Provincia fornirà il materiale per l'allestimento.

Comune Lucignano – segnalate numerose interruzioni delle viabilità comunali per caduta piante in diverse zone del territorio comunale e interruzioni dell'energia elettrica generalizzate.

Comune Cortona – segnalate numerose interruzioni delle viabilità comunali per caduta piante in diverse zone del territorio comunale e interruzioni dell'energia elettrica generalizzate, in particolare vi sono tutt'ora problemi alla transitabilità delle vie del centro storico, a tal proposito il Sindaco ha emesso un avviso alla popolazione con interdizione del traffico veicolare nel centro storico.

Di particolare rilievo le interruzioni delle SC di: Mezza Fratta, Sant'Egidio, Campaccio-Ossaia, Del Palazzone, Piazzano e via XXV aprile a Camucia.

Crollo del campanile della chiesa di Mezzavia prospiciente la SR 71 parzialmente interessata dall'evento.

COC isolato e trasferito presso l'ufficio LLPP.

Danni al cimitero monumentale con crollo di parte del muro perimetrale con esposizione di alcune sepolture (una ditta

## ***Maltempo, è emergenza. Caos a Sansepolcro e ferrovie in tilt in Valdichiana***

specializzata sta operando per la messa in sicurezza). Segnalati inoltre danni ai cimiteri delle piccole frazioni.

Centro Intercomunale del Pratomagno – (per i comuni di Terranuova B.ni, Castelfranco Piandiscò, Castiglion Fibocchi e Loro Ciuffenna): segnalate numerose interruzioni delle viabilità comunali per caduta piante, segnaletica stradale e cassonetti in diverse zone dei territori del Centro Intercomunale e interruzioni dell'energia elettrica generalizzate, danni alle linee elettriche della media tensione e numerosi tetti di edifici pubblici e privati scoperti.

Comune di Loro Ciuffenna: ingenti danni all'impianto fotovoltaico dell'edificio scolastico, danni alle coperture e recinzioni di edifici pubblici.

Comune Terranuova Bracciolini: il comune ha emesso ordinanza di chiusura del Parco pubblico attrezzato, del Palageo e del Palazzetto dello sport.

Acqua ed energia elettrica Valdarno

I territori maggiormente colpiti dalla mancanza di elettricità e di acqua sono quelli di Loro Ciuffenna, Castelfranco Piandiscò e Reggello. L'impianto di Publiacqua è stato riattivato a Loro Ciuffenna. Non ancora invece nelle altre zone perchè tuttora sprovviste di energia

Ore 16.30 Casa Pia Fossombroni Arezzo.

Da questa mattina la struttura è rimasta senza corrente elettrica a causa dei guasti che si sono verificati in seguito alle forti folate di vento registrate.

Nel pomeriggio ecco che l'Asp è arrivato il generatore di energia giunto da Firenze. Sul posto, oltre al direttore dell'ASP Stefano Rossi c'è il personale della Croce Rossa e del Comune di Arezzo.

Ore 16.52 Aggiornamento Regione Toscana

Sono 100mila le utenze ancora senza energia elettrica in Toscana in seguito alla caduta di alberi sulle linee di alta e media tensione dell'Enel, in base ad un report trasmesso dopo le ore 12:00 alla Sala operativa della protezione civile regionale. Un numero in diminuzione rispetto a stamani, grazie al lavoro di ripristino dei tecnici che ha permesso ad oltre 76mila utenze di essere di nuovo alimentate.

Di seguito l'aggiornamento dell'Enel provincia per provincia:

Arezzo: 21mila utenze Firenze: 10mila utenze Grosseto: 4mila 800 utenze Livorno: 500 utenze Lucca: 33mila utenze Massa Carrara: 2mila 400 utenze Pisa: 3mila 700 utenze Pistoia: 23mila utenze Siena: 2mila 800 utenze Risultano inoltre prive di alimentazione le cabine primarie di San Marcello Pistoiese, Sestaione e Pietrasanta.

Dramma maltempo: Confartigianato chiede lo stato di calamità naturale

Aziende artigiane allo stremo causa maltempo ad Arezzo e soprattutto nella provincia massacrata da vento e pioggia. Confartigianato Arezzo lancia un allarme fortissimo e chiede la dichiarazione di stato di calamità naturale. Alberi caduti sui capannoni, situazioni difficilissime in particolare Valtiberina, con danni alle imprese, strade non percorribili che hanno bloccato lavori e consegne, mura crollate, macchinari compromessi, cancellate divelte. Permangono situazioni di grande criticità: la percorribilità delle strade a dir poco difficile con le strutture operative di Protezione Civile e il Comitato operativo per la viabilità che secondo una nota della Provincia hanno lavorato al massimo per individuare le problematiche sul territorio e le risposte di natura tecnica da porre in essere per il superamento dell'emergenza.

“La situazione è drammatica spiega in particolare PIERO PICCINI presidente di Confartigianato Valtiberina Arezzo – soprattutto nella nostra zona, con danni difficilmente quantificabile nell'immediato ma certamente molto consistenti”. In effetti “al momento spiega ancora appare difficilissimo per molte imprese lavorare, sia per i danni subiti in termini di strutture e macchinari, sia per l'impossibilità in molti casi di avere energia elettrica e poter effettuare consegne a causa delle strade bloccate”.

Le criticità di maggior rilievo sono legate all'assenza di energia elettrica in molte utenze della provincia. Le problematiche sono legate al tranciamento dei cavi causato dalla caduta degli alberi e dalla caduta dei pali di sostegno.

Oltre alle criticità segnalate sulla viabilità, sono giunte da parte dei Comuni, numerose segnalazioni di danni ad edifici

## ***Maltempo, è emergenza. Caos a Sansepolcro e ferrovie in tilt in Valdichiana***

pubblici, tra cui scuole e ospedali. Alcune di queste sono riferite alle coperture dei tetti. Particolarmente colpito il Comune di Sansepolcro dove si sono verificati ingenti danni. In molti casi ci sono problemi di viabilità dovuti alla caduta di piante sulle strade. Per quanto riguarda la viabilità vi sono problemi sulla E45 nel tratto aretino in entrambe le direzioni.

Ore 16.04 Aggiornamento Comune di Cortona.

Di seguito l'ordinanza del sindaco Francesca Basanieri con la quale viene disposta la chiusura delle scuole del Comune. VISTO il protrarsi delle condizioni atmosferiche avverse che stanno colpendo in maniera intensa e pesante tutto il nostro territorio, con caduta di alberi, danneggiamento di strade ed edifici che stanno creando numerosi disagi e conseguenti problemi di sicurezza e incolumità pubblica.

AL FINE di effettuare una prima verifica dei danni e delle problematiche conseguenti, legate sia agli edifici pubblici che alla circolazione stradale ;

RITENUTO opportuno per motivi di pubblica sicurezza disporre la chiusura di tutte le scuole di ogni ordine e grado presenti nel territorio comunale nella giornata di venerdì 6 marzo 2015;

VISTO al riguardo l'art.50 comma 5 del decreto legislativo n.267/2000 per quanto di sua competenza;

ORDINA per le motivazioni espresse in narrativa la chiusura di tutte le scuole di ogni ordine e grado presenti nel territorio comunale nella giornata di venerdì 6 marzo 2015;

L'osservanza del presente atto da parte delle autorità scolastiche competenti e della Polizia Municipale;

La trasmissione della presente ordinanza alle autorità scolastiche e alla Prefettura di Arezzo.

Ore 15.45 Situazione servizio elettrico

Prosegue senza sosta il lavoro della Task Force di Enel in Toscana per far fronte all'emergenza maltempo con tempeste di vento che hanno provocato la caduta di piante, alberi ad alto fusto e rami sulle linee elettriche di media e bassa tensione in varie parti della regione.

Enel ha schierato sul campo 600 uomini, che sono in aumento per i rinforzi che stanno arrivando da altre regioni, a cui si aggiungono 150 operativi delle ditte esterne. 100 i gruppi elettrogeni in fase di installazione. I danni maggiori si registrano nelle province di Lucca, con particolare riferimento alla Garfagnana e alla Versilia, di Pistoia, Massa e Arezzo. Problemi anche in alcune aree del territorio fiorentino, livornese e pisano. Spesso si tratta di conduttori di media tensione travolti in più punti. Nella provincia aretina le zone più colpite con disservizi a macchia di leopardo sono Pratovecchio, Stia, Loro Ciuffenna, Cortona, Pieve Santo Stefano, Caprese Michelangelo, Castelfranco Piandiscò, Castel Focognano, Poppi, Anghiari, Monterchi, Subbiano.

Sulla montagna pistoiese, anche Terna sta lavorando per ripristinare due linee dell'alta tensione che sono state danneggiate dal maltempo. In molti casi ci sono problemi di viabilità dovuti alla caduta di piante sulle strade. Enel è in costante contatto con le Prefetture, con le Istituzioni locali e con le strutture di Protezione Civile provinciali e regionale per organizzare interventi nelle zone di difficile accessibilità ed eventuali centri di accoglienza. La situazione è strettamente legata anche all'evolversi delle condizioni meteo, per le quali è previsto stato di allerta fino alle ore 18:00 di oggi.

Attorno alle ore 18:00, in funzione dell'evolversi della situazione meteo, Enel fornirà le previsioni di ripristino del servizio. Alle 8 di stamani i clienti disalimentati erano circa 200mila, scesi a 100mila alle ore 15:00. Perdurando la situazione di maltempo, le criticità relative al servizio elettrico potrebbero proseguire anche oltre la giornata odierna.

Per la segnalazione di eventuali nuovi disservizi, i clienti possono contattare il numero verde 803500. In caso di guasti già segnalati il numero verde fornisce una informazione automatica sul disservizio. Analoghe informazioni sono disponibili anche sui siti [www.enel.it](http://www.enel.it) e [www.eneldistribuzione.it](http://www.eneldistribuzione.it)

Ore 15.30 Sansepolcro

In alcune zone a Sansepolcro continua a mancare la luce a causa dei numerosi danni provocati dal maltempo ai tralicci e alle linee elettriche. Più di 170mila in tutta la Toscana le segnalazioni ricevute di guasti. Per questo è possibile, ha riferito il gestore all'amministrazione comunale, che non tutti i guasti possano essere riparati e la mancanza di corrente possa

## ***Maltempo, è emergenza. Caos a Sansepolcro e ferrovie in tilt in Valdichiana***

protrarsi anche fino a domani. Il Comune ha quindi deciso di allestire un centro di ristoro d'emergenza presso il Palazzetto dello Sport di Sansepolcro per permettere a tutti coloro che sono senza luce e/o senza riscaldamento di avere un luogo sicuro protetto e riscaldato dove mangiare, lavarsi e dormire. Si ricorda inoltre che tutte le scuole di ogni ordine e grado saranno chiuse anche domani 6 Marzo mentre dipendenti comunali, vigili del fuoco e protezione civile insieme sono all'opera per risolvere le situazioni più gravi riferite a sicurezza e viabilità con circa una cinquantina di uomini e mezzi. I numeri per le segnalazioni sono lo 0575- 732266-7. In aggiornamento.

Da Santa Maria delle Grazie allo Stadio strada chiusa

“Maltempo, Rossi chiedi a Renzi lo Stato d'emergenza nazionale” La richiesta del gruppo FdI dopo i numerosi danni subiti dalla Toscana

“Va bene firmare lo stato d'emergenza regionale, ma alla luce della gravità dei danni causati dal maltempo in diverse zone della Toscana crediamo che da parte del governatore Enrico Rossi sia il caso di chiedere al presidente del Consiglio Matteo Renzi il riconoscimento dello stato d'emergenza nazionale”.

E' quanto chiede il capogruppo regionale di Fratelli d'Italia Giovanni Donzelli, insieme ai consiglieri Marina Staccioli e Paolo Marcheschi, dopo che le fortissime raffiche di vento hanno provocato un morto a Lucca, diversi feriti e ingenti danni in diverse province toscane, da Pistoia a Prato, dalla Versilia all'Elba fino ad Arezzo. “Verrà il momento di valutare i danni e fare in modo che le popolazioni colpite ottengano i risarcimenti – spiegano, estendendo la richiesta a Rossi anche ai sindaci dei territori coinvolti – ma adesso è il momento di percorrere i passi necessari perché la gravità di quanto accaduto non sia sottodimensionata e soprattutto i cittadini siano rimborsati dei danni subiti”.

Ufficio stampa Gruppo regionale FdI

Maltempo, Rossi: Un vero disastro, c'è bisogno di un aiuto dello Stato

E' un vero disastro, che ha colpito l'intera regione. Ingenti i danni, a partire dalle persone: una vittima in Lucca e una decina di feriti. Numerose le strade interrotte, insieme ad autostrade e linee ferroviarie bloccate. Danni incalcolabili agli edifici pubblici, privati e ai capannoni industriali. Attività agricole come il vivaismo messe letteralmente in ginocchio. Il presidente della Regione, Enrico Rossi, sintetizza così i drammatici effetti della bufera di vento che ha colpito grande parte della Toscana

Un vento così forte, con punte fino a 160km/h prosegue non si era mai registrato in Toscana. Ho già dichiarato lo stato di emergenza regionale. Ho informato della situazione il governo e sono in contatto con il sottosegretario Lotti. Dico subito che non è mai stata nostra abitudine gridare al lupo, ma in questa occasione conclude per aiutare la Toscana ad uscire dall'emergenza abbiamo bisogno di un aiuto dallo Stato.

Ore 14.00 Aggiornamento Asl 8 Arezzo

Poche le persone giunte ai pronto soccorso dei nostri ospedali per danni direttamente correlati con la pesante ondata di maltempo. Ci sono stati dei contusi sia in Valtiberina che in Valdichiana. Numerose cadute (senza gravi conseguenze) provocate dal vento anche ad Arezzo, oltre che nelle altre due vallate.

Il problema più importante rimane legato alla lunga interruzione di energia elettrica. Gli ospedali sono quasi tutti a regime grazie ai gruppi elettrogeni. Difficoltà ci sono nella trasmissione dati perché la rete di collegamento utilizza centraline assistite elettricamente da centrali Enel.

La centrale 118 gestisce tutti i casi di chiamata tenendo conto del funzionamento spesso ridotto delle radiologie e diagnostiche degli ospedali periferici, dirottando su Arezzo i casi in cui si prevede il bisogno di accertamento approfonditi. In questo caso senza passare dal pronto soccorso che rischia altrimenti di intasarsi, ma recandosi direttamente con i pazienti nei reparti, con un attento lavoro di coordinamento.

Difficoltà sono state registrate negli spostamenti, perché, come per tutti gli altri mezzi, anche le ambulanze hanno dovuto cambiare tragitti e fare slalom di varia natura per poter raggiungere i diversi obiettivi per le strade interrotte dalla caduta di piante.

La Asl, con la sua rete di emergenza e con il lavoro dei distretti socio sanitari, stanno monitorando tutte le famiglie che hanno in casa pazienti assistiti da strumentazioni mediche elettriche. Sono nella provincia alcune centinaia. La maggior

## ***Maltempo, è emergenza. Caos a Sansepolcro e ferrovie in tilt in Valdic hiana***

parte è attrezzata con propri generatori. Altri no. Asl e protezione civile sono pronti a fornire elettricità con altri generatori o a provvedere ad un trasferimento momentaneo presso gli ospedali. Anche questo aspetto risulta comunque essere sotto controllo.

Altre difficoltà si registrano in alcune residenze per anziani rimaste da stanotte senza energia elettrica. Con l'assistenza della protezione civile e delle stesse amministrazioni comunali, si è provveduto a tamponare le situazioni più critiche.

Ore 13.45 Aggiornamento protezione civile regionale.

Nell'aretino il vento che ha soffiato per tutta la notte raggiungendo punte tra i 100 e 140 chilometri orari si è abbattuto sui tetti portandosi dietro alcuni camini e nei campi pali della luce. Come conseguenza si sono verificati black out elettrici in numerosi comuni e disagi su tutto il territorio. Danneggiate anche diverse coperture. In Valtiberina il vento ha creato inoltre disagi ai bus. Gli operai forestali sono da stamani all'opera per rimuovere le piante cadute a terra.

E la situazione che emerge dai primi report arrivati dalla Protezione civile regionale.

Lungo l'elenco delle strade interrotte o percorribili a senso unico alternato per la caduta di alberi: la strada provinciale 310 del Bidente nel comune di Pratovecchio Stia (chiusa dopo il bivio per Papiano), la Sp 67 dell'Eremo a Poppi (chiusa dalla Montanina all'eremo di Camaldoli), la Sp 327 di Foiano a Civitella della Chiana (chiusa al km 1,5 dalla frazione di Pieve al Toppo), la Sp 26 dell'Esse a Monte San Savino (chiusa dal km 0 al km 2), la Sp 41 della Rassinata ad Arezzo (chiusa tra il km 3 e il km 5 dalla località Salceta-Sant'Agata per una voragine che si è aperta nella carreggiata), la Sp 35 Val di Pierle a Cortona chiusa in loc. Pergo e la Sr 71 Umbro Casentinese a Cortona, transitabile a Camucia a senso unico alternato.

Codice rosso per neve sulla E45, dove la polizia provinciale controlla chi è munito di catene e fa filtro.

Ore 13,30 aggiornamento Ferrovie.

Circolazione ferroviaria sospesa dalle 10.30 tra Castiglion Fiorentino e Terontola, sulla linea convenzionale Firenze – Roma, per la caduta della copertura di un capannone, non di proprietà di FS, trasportata sull'infrastruttura ferroviaria in località Monticchio dal forte vento che sta interessando la zona.

I treni sono attestati a Castiglion Fiorentino e Terontola con servizio spola di 6 bus tra le due stazioni.

Continua l'interruzione, in atto dalle prime ore di questa mattina, tra Prato e Pistoia, sulla linea Viareggio – Pistoia Firenze. Numerosi alberi, sono caduti sulla sede ferroviaria da un terreno non di proprietà FS.

I treni sono attestati a Pistoia e Prato Centrale con servizio spola di 8 bus tra le due stazioni.

I tecnici di Rete Ferroviaria Italiana sono al lavoro per rimuovere gli ostacoli e ripristinare la corretta circolazione ferroviaria.

Alle 11.10 è ripresa anche sul secondo binario la circolazione ferroviaria fra Viareggio e Massa Centro, sulla linea Pisa La Spezia. Il traffico era stato sospeso nel corso della notte per la presenza di lamiere sui cavi di alimentazione elettrica dei treni, trasportate dal forte vento. Alle 8.30 la circolazione era ripresa su uno dei due binari.

Ore 13 Aggiornamento viabilità sul territorio provinciale

Nell'ambito delle attività di collaborazione tra Provincia e Prefettura sono stati attivati, già dalla diramazione dell'avviso di condizioni meteo di ieri, le strutture operative di Protezione Civile e il Comitato Operativo per la Viabilità al fine di individuare le problematiche sul territorio e le risposte di natura tecnica da porre in essere per il superamento dell'emergenza. Attualmente le criticità di maggior rilievo sono legate all'assenza di energia elettrica in molte utenze della provincia. Le problematiche sono legate al tranciamento dei cavi causata dalla caduta degli alberi e dalla caduta dei pali di sostegno. Enel riferisce che “fin dall'allerta maltempo di ieri, ha allestito una Task Force che da stanotte è interamente sul campo: altri rinforzi stanno arrivando dalle regioni limitrofe. In molti casi ci sono problemi di viabilità dovuti alla caduta di piante sulle strade. Enel è in costante contatto con le Istituzioni e con la Protezione Civile con cui si stanno organizzando interventi nelle zone di difficile accessibilità. La situazione è strettamente legata anche all'evolversi delle condizioni meteo, per le quali è previsto stato di allerta fino alle ore 18 di oggi.

Per la segnalazione di eventuali nuovi disservizi, i clienti ENEL possono contattare il numero verde 803500. In caso di

## ***Maltempo, è emergenza. Caos a Sansepolcro e ferrovie in tilt in Valdic hiana***

guasti già segnalati il numero verde fornisce una informazione automatica sul disservizio". Per quanto riguarda la viabilità vi sono problemi sulla E45 nel tratto aretino in entrambe le direzioni. Le problematiche sono legate ad incidenti causati dal forte vento. Per quanto riguarda le strade provinciali e comunali si segnalano ancora numerose difficoltà legate alla caduta di alberi per il forte vento. Il personale del Servizio Viabilità della Provincia di Arezzo e il personale dei Comuni sta operando per la rimozione del materiale al fine di ripristinare la percorribilità delle strade. Alcune viabilità montane risultano chiuse a causa dell'accumulo della neve e dell'impossibilità di rimuoverla per la presenza di piante cadute sulla carreggiata. L'aggiornamento della situazione sulla viabilità provinciale è disponibile all'indirizzo web <http://viabilita.provincia.arezzo.it/>

Prefettura e Provincia sconsigliano l'uso delle vetture per gli spostamenti non strettamente necessari, permanendo condizioni di pericolo legate alla prosecuzione delle forti raffiche di vento, per l'intera giornata di oggi. Al Centro Situazioni di Protezione Civile della Provincia di Arezzo, oltre alle criticità segnalate sulla viabilità, sono giunte da parte dei Comuni, numerose segnalazioni di danni ad edifici pubblici, tra cui scuole e ospedali. Alcune di queste sono riferite alle coperture dei tetti. Particolarmente colpito il Comune di Sansepolcro dove si sono verificati ingenti danni.

### Ore 12,45 aggiornamento problemi Publiacqua

Tecnici di Publiacqua sono al lavoro su alcuni comuni del Valdarno dove la situazione potrebbe peggiorare nel corso della giornata. Nei Comuni di Reggello, Loro Ciuffenna, Castelfranco Pian di Sco' gli impianti non sono attualmente serviti da energia elettrica e se i tempi del ripristino da parte di Enel saranno lunghi, nel corso della giornata si verificheranno forti abbassamenti di pressione e mancanze d'acqua.

### Aggiornamento chiusura scuole Sansepolcro

Scuole chiuse anche domani 6 Marzo a Sansepolcro sia per il ripristino della viabilità che per la verifica dei danni causati dal maltempo di queste ore. All'opera gli operai comunali, i vigili del fuoco, la protezione civile e le forze dell'ordine sia per la ricognizione che per il ripristino. 4 i feriti non gravi e tra questi due delle forze dell'ordine. Predisposta dal sindaco Daniela Frullani l'unità di crisi a Palazzo Aggiunti e lo stesso primo cittadino si è recata personalmente nei luoghi maggiormente colpiti dalle straordinarie raffiche di vento che sono arrivate a toccare i 150 chilometri orari. Si raccomanda sempre la massima precauzione e di non uscire per non esporsi ad eventuali pericoli. Quasi tutte le zone della città danneggiate, dal centro storico alle zone industriali. In alcune zone manca l'elettricità e in altre anche l'acqua. Anche l'alimentazione elettrica al sistema informatico comunale ha subito un guasto e per questo il sito non risulta accessibile. In aggiornamento.

### Ore 12 aggiornamenti Terranuova

Evacuato lo stabilimento della Abb Italia, ex Power One di Terranuova. Il vento ha creato danni anche qui: alberi abbattuti e una parte del tetto scoperchiato dai pannelli, che cadendo a terra hanno colpito un'auto. Dipendenti a casa.

### Guasti al servizio elettrico in Toscana

Il fortissimo vento di burrasca si legge in una nota Enel unito a tempeste di pioggia e neve, che da questa notte si è abbattuto sulla Toscana ha provocato la caduta di piante, alberi ad alto fusto e rami sulle linee elettriche di media e bassa tensione in varie parti della regione. I danni maggiori si registrano nelle province di Lucca, con particolare riferimento alla Garfagnana e alla Versilia, di Pistoia e di Massa. Problemi anche nel Casentino aretino e in alcune aree del territorio fiorentino, livornese e pisano. Enel, fin dall'allerta maltempo di ieri, ha allestito una Task Force che da stanotte è interamente sul campo: altri rinforzi stanno arrivando dalle regioni limitrofe. In molti casi ci sono problemi di viabilità dovuti alla caduta di piante sulle strade. Enel è in costante contatto con le Istituzioni e con la Protezione Civile regionale con cui si stanno organizzando interventi nelle zone di difficile accessibilità. La situazione è strettamente legata anche all'evolversi delle condizioni meteo, per le quali è previsto stato di allerta fino alle ore 18:00 di oggi. Per la segnalazione di eventuali nuovi disservizi, i clienti possono contattare il numero verde 803500. In caso di guasti già segnalati il numero verde fornisce una informazione automatica sul disservizio.

### Nuove Acque

## ***Maltempo, è emergenza. Caos a Sansepolcro e ferrovie in tilt in Valdichiana***

I tecnici di Nuove Acque si legge in una nota sono al lavoro per fronteggiare l'eccezionale emergenza meteorologica di queste ore. Il vento anomalo ha causato diffuse interruzioni della corrente elettrica, alle quali si sta ovviando con l'attivazione di gruppi elettrogeni.

Ciò nonostante, potrebbero verificarsi momentanee interruzioni dell'erogazione idrica soprattutto nei piccoli sistemi acquedottistici montani

Le situazioni più critiche a Sansepolcro, Anghiari, Cortona e Castiglion Fiorentino. Tutte le squadre operative sono all'opera sul territorio. Per segnalazioni ed urgenze, è attivo il numero verde 8003917393.

Ore 11 Nota della Asl di Arezzo.

Il forte vento di questa notte e stamani si legge ha provocato danni e disagi in alcune strutture della Asl. In particolare i problemi si registrano all'ospedale della Fratta a Cortona. L'intera Valdichiana ha problemi con l'erogazione di energia elettrica. L'ospedale, pur servito dai gruppi elettrogeni, risulta però isolato per le trasmissioni dati che utilizzano le centrali territoriali alimentate da Enel. Ferme pertanto la radiologia e le sale operatorie. Danni ci sono stati anche alla struttura con caduta di piastrelle esterne e un controsoffitto di alcuni locali nei quali si sono aperte improvvisamente delle finestre durante le raffiche di vento più forti. A Sansepolcro danni ad alcuni impianti di condizionamento collocati nel tetto e letteralmente sradicati. Energia elettrica a singhiozzi e riduzione di alcune attività radiologiche. Sale operatorie regolarmente in funzione. Caduta di rami e piante anche nel parcheggio esterno dell'ospedale. A Subbiano una pianta caduta nel piazzale del Centro socio sanitario. Ad Arezzo danni per il vento alla copertura del magazzino farmaceutico ospedaliero. Il 118 sta provvedendo nei casi di necessità al trasferimento di pazienti dagli ospedali di Fratta e Sansepolcro all'ospedale di Arezzo.

Il quadro della viabilità della Provincia alle 10

Molte le strade chiuse per caduta piante, numerosi anche i blackout elettrici. A causa del forte vento che da questa notte, inizio dell'allerta meteo, sta interessando tutta la regione sono state numerose le segnalazioni pervenute al Centro Situazioni di Protezione Civile della Provincia di Arezzo. Le problematiche sono diffuse e interessano tutti i comuni del territorio provinciale a causa della caduta di piante sulle viabilità comunali e provinciali, delle coperture di edifici danneggiati, caminetti divelti e dei numerosi pali della luce caduti che hanno provocato blackout elettrici in molti comuni. Il vento ha raggiunto punte massime tra i 100 e i 140 km orari. In Valtiberina, a causa del forte vento che ha creato numerose problematiche, le corse del trasporto pubblico locale da e per la Valtiberina potranno subire variazioni. Le Unioni dei Comuni hanno messo a disposizione dei Comuni i propri operai forestali per la rimozione delle piante. Questo l'elenco delle criticità per caduta piante sulle viabilità Provinciali:

SP 310 del Bidente – comune di Pratovecchio Stia chiusa dal Km 12+00 al Valico

SP 208 dir chiusa dal Km 0+00 al Santuario

SP 69 dell'Eremo – comune di Poppi – chiusa dalla località Montanino all'Eremo di Camaldoli

SP 26 dell'Esse – comune di Monte San Savino, chiusa dal km 0+00 al 2+00

SP 22 – paline telefoniche pericolanti

SP 41 della Rassinata – comune di Arezzo, chiusa tra il km 3 e il km 5 dalla loc. Salceta-Sant'Agata per voragine sulla sede stradale

SP 35 Val di Pierle – comune di Cortona a senso unico alternato in loc. Pergo

SP 28 – chiusa in loc. Santa Caterina di Cortona

Si segnala inoltre il CODICE ROSSO per neve sulla E45, con presidio di una pattuglia della Polizia Provinciale per filtro catene. E' convocata alle ore 10.30 presso la Prefettura, una riunione tecnico operativa per l'analisi della situazione in atto. Sono in corso le verifiche da parte dei Comuni e del Servizio Viabilità della Provincia sulla transitabilità delle strade di propria competenza.

Arezzo Cronaca 05 marzo 2015

share **Maltempo, è emergenza. Caos a Sansepolcro e ferrovie in tilt in Valdichiana**



***Maltempo, è emergenza. Caos a Sansepolcro e ferrovie in tilt in Valdichiana***

Arezzo Cronaca05 marzo 2015

Maltempo, è emergenza. Caos a Sansepolcro e ferrovie in tilt in Valdichiana

## ***Danni da terremoto, approvata la scheda di valutazione "GL-AeDES" per grandi strutture***

Danni da terremoto, approvata la scheda di valutazione "GL-AeDES" per grandi strutture | Asefi Brokers

**Asefi Brokers**

""

Data: 19/03/2015

Indietro

Giovedì 19 Marzo 2015

Form di ricerca

Cerca nel sito:

Asefi Brokers - Informazione online dal 2003

Home Assicurazioni Approfondimenti Appuntamenti Attualità Brokers Carriere Comunicazioni aziende Nuovi prodotti  
 Riassicurazione Risk Management Banche Attualità Bancassicurazione Carriere Brokers Aziende Chi siamo Contatti  
 Tu sei qui

Home » Danni da terremoto, approvata la scheda di valutazione "GL-AeDES" per grandi strutture

Tweet

Danni da terremoto, approvata la scheda di valutazione "GL-AeDES" per grandi strutture

Giovedì, 19 Marzo, 2015 - 06:55

Autore: Gillespie

È stata approvata la scheda di valutazione di danno e agibilità dopo un terremoto per edifici a struttura prefabbricata o di grande luce ed il relativo Manuale per la compilazione (DPCM 14 gennaio 2015, pubblicato in GU n. 61 del 14 marzo 2015): in particolare, la scheda GL-AeDES può essere utilizzata per edifici come capannoni industriali, edilizia a uso sportivo, centri commerciali, mercati coperti, parcheggi, purché a struttura prefabbricata o di grande luce, cioè con una dimensione minima di una delle campate di circa 10 metri.

“L'approvazione di questi strumenti di lavoro – spiega una nota del Dipartimento della Protezione civile - rappresenta un passaggio importante nel percorso realizzato dal DPC per mettere a punto metodi, strumenti e procedure unitarie a livello nazionale per la valutazione di danno e agibilità delle costruzioni nella fase di emergenza successiva a un terremoto.

Mentre per gli edifici ordinari è stata adottata da alcuni anni la scheda AeDES con il relativo manuale di compilazione, le caratteristiche tecniche e la complessità delle tipologie costruttive degli edifici a struttura prefabbricata o di gran luce hanno determinato la necessità di costruire nuovi strumenti dedicati.

Questi strumenti sono stati realizzati da un Gruppo di Lavoro costituito con il Decreto del Capo Dipartimento del 5 marzo 2012, che ha visto il pieno coinvolgimento della comunità tecnico-scientifica e delle Regioni”.

“Durante l'attività del Gruppo di Lavoro, il terremoto di maggio 2012 in Emilia Romagna ha posto l'attenzione anche sulle ricadute economiche e sociali legate all'interruzione dei cicli industriali e produttivi. Proprio durante quell'emergenza è stata avviata una prima sperimentazione sul campo della scheda GL-AeDES, proseguita poi in contesti non emergenziali, che ha consentito - conclude il DPC - di analizzare oltre agli aspetti tecnici, anche quelli procedurali e normativi”.

***Danni da terremoto, approvata la scheda di valutazione "GL-AeDES" per grandi strutture***

***Ha gestito con abnegazione tre giorni di emergenza: encomio a Paolo Ingretolli*****CesenaToday***"Ha gestito con abnegazione tre giorni di emergenza: encomio a Paolo Ingretolli"*Data: **18/03/2015**

Indietro

Ha gestito con abnegazione tre giorni di emergenza: encomio a Paolo Ingretolli

Per il lavoro svolto durante questa grande emergenza il Comune ha deciso di dare un encomio a Paolo Ingretolli, addetto all'Ufficio di Protezione Civile del Comune di Cesenatico che, riporta una nota del Comune, "è da sempre intervenuto tempestivamente

Redazione 18 marzo 2015

Il 5 e 6 febbraio scorso la Romagna è stata travolta dal maltempo, che a Cesenatico ha provocato allagamenti da esondazione marina e l'innalzamento della quota dell'acqua in strada, con conseguente allagamento di scantinati e piano terra delle zone investite. Notevoli quantità di materiale sabbioso sono state trasportate in strada. Vento forte e liquefazione del terreno hanno determinato il cedimento di un notevole numero di alberi su tutte le aree interessate dai fenomeni. Le violente mareggiate hanno devastato il profilo della linea di costa, provocando la totale scomparsa della spiaggia (sia emersa che sommersa) per una estensione pari a complessivi mille metri, causando danni all'abitato ed alle strutture ricettive.

Per il lavoro svolto durante questa grande emergenza il Comune ha deciso di dare un encomio a Paolo Ingretolli, addetto all'Ufficio di Protezione Civile del Comune di Cesenatico che, riporta una nota del Comune, "è da sempre intervenuto tempestivamente e senza tregua praticamente dalle ore 20 del 5 febbraio fino alle ore 8 del 9 febbraio, nelle aree dove maggiormente grave si è dimostrata la criticità, attivando una rete strategica di coordinamento tra le varie forze impegnate secondo le rispettive competenze, volta a contenere la forza di inondazione del mare alimentata, tra l'altro, dal fortissimo vento. Ha partecipato lui stesso a tutte le operazioni necessarie al contenimento della forza del mare dimostrando grande spirito di abnegazione e alto senso del dovere, collaborazione e partecipazione denotando altresì non comune senso pratico, capacità operative, impegno, intuizione e spirito d'iniziativa nell'espletamento di tali attività".

Annuncio promozionale

Interviene il Sindaco Buda: "Visti i recenti fatti di alluvione abbiamo deciso di conferire al dipendente comunale Paolo Ingretolli encomio da parte della Giunta Comunale e della Città di Cesenatico. Lo ringrazio per la competenza, la dedizione, la capacità organizzativa con cui ha affrontato le numerose mareggiate ed alluvioni che si sono succedute a Cesenatico. Paolo ha trascorso tante notti insonni alle "Porte Vinciane" collaborando senza pause insieme alla Protezione Civile comunale, coordinata da me e dall'Ing. Luigi Tonini. Incurante delle numerose ore di lavoro, Paolo si è reso sempre disponibile ad ogni ora del giorno soprattutto quando l'emergenza lo richiedeva, anche a Natale o a Capodanno o di

***Ha gestito con abnegazione tre giorni di emergenza: encomio a Paolo In gretolli***

Domenica. Grazie Paolo da parte del tuo Sindaco e da parte di Cesenatico."

***L'Unione dei Comuni "Valle Savio" incontra l'assessore regionale Petitti*****CesenaToday***"L'Unione dei Comuni "Valle Savio" incontra l'assessore regionale Petitti"*Data: **19/03/2015**

Indietro

L'Unione dei Comuni "Valle Savio" incontra l'assessore regionale Petitti

Un'ospite speciale per la Giunta dell'Unione dei Comuni della Valle del Savio: martedì scorso l'Assessore Regionale al Riordino Istituzionale Emma Petitti ha fatto tappa nel Palazzo Comunale di Cesena, dove ha incontrato i rappresentanti dei sei Comuni

Redazione 18 marzo 2015

Un'ospite speciale per la Giunta dell'Unione dei Comuni della Valle del Savio: martedì scorso l'Assessore Regionale al Riordino Istituzionale Emma Petitti ha fatto tappa nel Palazzo Comunale di Cesena, dove ha incontrato i rappresentanti dei sei Comuni che hanno dato vita al nuovo organismo. Presenti i Sindaci Paolo Lucchi di Cesena, Marco Baccini di Bagno di Romagna, Monica Rossi di Mercato Saraceno, Fabio Molari di Montiano, Guido Guidi di Verghereto e l'Assessore Enrico Cangini per Sarsina.

L'incontro è stata l'occasione per illustrare all'Assessore Petitti il percorso fin qui compiuto dall'Unione dei Comuni della Valle del Savio, costituitasi il 24 gennaio 2014 e che nel corso dell'ultimo anno ha visto il conferimento delle prime quattro funzioni associate (Servizi sociali, Suap, Protezione Civile, Servizi Informativi) e successivamente tutte le rimanenti funzioni dei Comuni di Verghereto e Montiano, il trasferimento del personale individuato (97 dipendenti a tempo indeterminato provenienti dai 6 Comuni coinvolti e dalla Comunità Montana) e la convenzione con il Comune di Cesena per i servizi di staff. Ma l'Unione è già pronta ad ampliare il ventaglio di funzioni condivise: a breve sarà siglata la convenzione con il Comune di Cesena per l'utilizzo dell'Ufficio Legale Associato, mentre nei prossimi mesi si procederà nella stessa direzione per quanto riguarda i Progetti Europei e la pianificazione strategica. "Un percorso - sottolineano il Presidente dell'Unione Paolo Lucchi e il Vicepresidente Marco Baccini - intrapreso con l'obiettivo non solo di realizzare le pur importanti economie di scala e di specializzazione, ma soprattutto di garantire servizi migliori a tutti i 117.562 cittadini residenti sul territorio".

Proprio la qualità della rete dei servizi sul territorio è uno degli aspetti che l'Assessore Petitti ha indicato come fondamentali nel processo in atto di revisione della struttura istituzionale emiliano-romagnola, e in questo processo di riforma l'esperienza già maturata dalle Unioni dei Comuni nella gestione dei servizi sarà un tassello fondamentale, a cui si dovranno affiancare luoghi di più ampia concertazione strategica.

"L'Assessore Petitti - riferiscono il Presidente Lucchi e il Vicepresidente Baccini - ha definito l'Unione dei Comuni Valle Savio un 'laboratorio positivo' di cui tener conto nel definire il 'Patto istituzionale' che dovrà caratterizzare la nostra Regione e da proporre come esempio, per la sua capacità di organizzare al meglio la rete dei servizi, prevedendo anche risparmi, integrazioni, competenze diffuse su un territorio ampio ed articolato. Un giudizio che ci riempie di soddisfazione perché riconosce l'impegno che abbiamo dedicato in questi mesi a delineare una nuova forma di gestione all'insegna del 'fare insieme', per garantire risposte sempre più efficaci ai nostri concittadini".

***L'Unione dei Comuni "Valle Savio" incontra l'assessore regionale Petit  
ti***

Annuncio promozionale

***Frana una strada, disagi a ferrovia e A14 sulla tratta Vasto-Termini*****ChietiToday***"Frana una strada, disagi a ferrovia e A14 sulla tratta Vasto-Termini"*Data: **18/03/2015**

Indietro

Frana una strada, disagi a ferrovia e A14 sulla tratta Vasto-Termini

Grossi disagi stanno riguardando in queste ore sia l'A14 che la ferrovia Vasto-Termini. Tutta colpa di uno smottamento verificatosi sulla strada che collega la SS16 a Petacciato

Redazione 18 marzo 2015

Storie CorrelateVasto, crolla muro in via Santa Lucia: auto distrutteVasto, crollo Palazzo D'Avalos: minoranze chiedono un sopralluogoMaltempo: a Vasto, crolla il muro di Palazzo d'Avalos

Grossi disagi stanno riguardando in queste ore sia l'A14 che la ferrovia Vasto-Termini. Tutta colpa di uno smottamento verificatosi sulla strada che collega la SS16 a Petacciato, in provincia di Campobasso, e che sta avendo serie ripercussioni, a livello di viabilità, su tutte le altre arterie.

L'autostrada, infatti, è stata chiusa tra i caselli di Termini (in direzione nord) e Vasto Sud (in direzione sud) su entrambe le corsie a causa di alcune evidenti crepe comparse sull'asfalto. Sul posto il personale di Autostrade per l'Italia e la Polizia Stradale.

Non è andata meglio ai treni, rimasti fermi nelle stazioni di Termini e Vasto-San Salvo per ragioni di sicurezza. Sono intervenuti gli agenti della Polfer di Termini e i tecnici di Rfi, che hanno poi consentito la riapertura della dorsale adriatica, seppur a velocità ridotta. I passeggeri del regionale proveniente da Pescara avevano comunque terminato il loro viaggio in autobus.

Il movimento del terreno ha inoltre spaccato a metà la Sp che collega Termini a Petacciato. Va precisato che già in passato la frana aveva scosso quella zona del Molise, soggetta da anni a una situazione di pericolo. Il dissesto idrogeologico, dunque, continua tristemente a tenere banco durante questi giorni.

Annuncio promozionale



***Micol Olivieri a San Martino il 29 marzo*****ChietiToday***"Micol Olivieri a San Martino il 29 marzo"*Data: **18/03/2015**

Indietro

?Tutti gli eventi

Micol Olivieri a San Martino il 29 marzo

Redazione 18 marzo 2015

Presso salone parrocchiale "Don Domenico Saraceni" Dal 29/03/2015 Al 29/03/2015

## Informazioni

## Dove

salone parrocchiale "Don Domenico Saraceni" Via San Martino, Chieti

## Orario

20,30

## Costo

contributo di 2 euro per il centro all'ingresso

## Voto Redazione

Il ranking di questo elemento non è visibile per la tua utenza.

Il ranking di questo elemento non è votabile dalla tua utenza.

Hai già votato questo elemento.

0Pollice in giù È necessario attivare Javascript per poter visualizzare correttamente questa sfida.

Dal 29/03/2015 Al 29/03/2015

San Martino

Vai al sito

Domenica 29 marzo alle 20.30 presso il salone parrocchiale "Don Domenico Saraceni" in Strada San Martino a Chieti Scalo c'è Micol Olivieri (Alice ne "I Cesaroni") con lo spettacolo " Ti racconto una storia...", regia di Morena D'Onofrio. L'attrice guiderà i bambini, con una vera e propria lezione interattiva, in un fantastico viaggio, attraverso l'ascolto di alcune fiabe e favole più note.

L'evento è organizzato dall'associazione di volontariato onlus Erga Omnes, la Protezione Civile Valtrigno, la Parrocchia San Martino e il Comune di Chieti. Parteciperanno anche i clown de La compagnia del sorriso

***Dissesto idrogeologico Il caso in Parlamento*****Corriere Adriatico.it***"Dissesto idrogeologico Il caso in Parlamento"*

Data: 18/03/2015

Indietro

**Marche, il dissesto idrogeologico  
finisce in Parlamento con Ricciatti**

PER APPROFONDIRE: Marche, maltempo, emergenza

ANCONA - Il dissesto tra emergenza e mitigazione del rischio.

"L'affidamento della funzione di commissari al rischio idrogeologico ai presidenti di Regione presenta alcune criticità sulle quali sarebbe bene intervenire".

Lo afferma l'onorevole Lara Ricciatti di Sel, che ha presentato due interrogazioni parlamentari sul problema del dissesto idrogeologico nelle Marche. Nelle interrogazioni, Ricciatti evidenzia la necessità di agire su due piani distinti: quello dell'emergenza, con il sostegno alla richiesta dello Stato d'emergenza presentata dal presidente della Regione Spacca al Governo sull'ultima ondata di maltempo che ha colpito le Marche; quello della mitigazione del rischio idrogeologico che presenta, nonostante gli sforzi del Governo, alcune criticità da superare. "Il piano nazionale di interventi presentato dal Governo, che sarà finanziato complessivamente con 7 miliardi di euro nel ciclo 2015-2020, rischia di non essere pienamente operativo - commenta la parlamentare di Sel - già in passato sono state stanziare risorse, ma all'atto pratico i cantieri sono rimasti fermi o in forte ritardo rispetto ai cronoprogrammi stabiliti. Con il decreto Crescita il Governo ha previsto procedure più veloci contro il dissesto idrogeologico, attraverso l'attribuzione del ruolo di commissari straordinari ai governatori, ma in passato le Regioni non si sono particolarmente distinte per impegno su questo fronte". La Ricciatti cita notizie di stampa sui bilanci delle Regioni, dove "gli interventi per la protezione del territorio hanno inciso solo del 6 per mille". Diverse poi le criticità "sul trasferimento effettivo delle somme necessarie per dare avvio e continuità ai cantieri" e per la prevenzione tramite "urbanistica con vincoli, salvaguardie su aree a rischio e regole da far rispettare in tutte le Regioni". Ma - segnala l'onorevole Ricciatti - "uno degli atti simbolo del Governo Renzi, il decreto Sblocca Italia, prevede l'esatto contrario con una disciplina semplificata e con meno vincoli in materia di edilizia. In definitiva - conclude - al di là della buona volontà e dell'apertura di un sito internet con la descrizione dei cantieri aperti, i nodi che impediscono un intervento deciso contro il rischio idrogeologico restano ancora irrisolti. Per questo ho chiesto alla Presidenza del Consiglio quali misure intende adottare per rendere effettivamente operativo il piano Italiasicura, sia per i vincoli urbanistici sia per il passaggio dei poteri commissariali in capo ai presidenti di Regione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

*Strade e fiumi al collasso. Ma non ci sono soldi*

Strade e fiumi al collasso. «Ma non ci sono soldi» - Corriere di Romagna

**Corriere Romagna.it**

""

Data: 18/03/2015

Indietro

DOPO LE PIOGGE

Strade e fiumi al collasso. «Ma non ci sono soldi»

MATTEO MISEROCCHI

18/03/2015 - 12:04

La Sp Valbura in comune di Premilcuore

0

FORLÌ. Strade e fiumi sono in ginocchio e non si sa dove trovare i soldi per rimetterli in sesto. La pioggia caduta copiosa anche nella notte fra lunedì e martedì ha messo in crisi un territorio che di acqua non ne riesce ad assorbire più.

Frane e smottamenti con strade chiuse e alvei fluviali totalmente da rifare sono la scomoda eredità di cinque settimane dove Giove pluvio non ha fatto mancare la sua presenza sui cieli Forlivesi.

Strade. Il "grido di dolore" di Edgardo Valpiani, responsabile viabilità della Provincia di Forlì-Cesena è chiaro e senza appello. «Piove e purtroppo non c'è nessuna novità: il territorio frana e non ci sono i soldi per metterlo in sesto. Restano chiuse diverse strade: la Strada provinciale 47 Predappio-Rocca San Casciano lo è in due punti, sopra Predappio Alta, 500 metri dopo l'abitato, ed a 5 chilometri da Rocca San Casciano; poi la Sp 54 Paccanello, vicino alla strada comunale per Marsignano; la Sp 25 Valbura, che collega Premilcuore e Portico di Romagna, interrotta in due punti (ad un chilometro e mezzo dal primo paese e sull'omonimo passo). Inoltre è bloccata anche la Sp 78 San Matteo, vicino a Piandispino, nel Meldolese. Tutte chiusure che costringono i cittadini interessati ad usare disagiati percorsi alternativi».

Soldi. Il problema è che di soldi per "aggiustare" tutto proprio non ce ne sono. «Le Province sono state private di finanziamenti ed hanno pochissima capacità operativa, non esiste nemmeno il bilancio 2015 - prosegue Valpiani - il personale stradale sta monitorando continuamente la rete stradale che è fragile, con tanti dissesti idrogeologici su tutto il territorio. Sono vie vulnerabili. Non possiamo programmare il ripristino della situazione pre-frana, perché servirebbero finanziamenti importanti, ma trovare soluzioni per avere un'apertura provvisoria». Dopo la cancellazione delle Province non si è ancora deciso chi avrà il compito di gestire la rete stradale di cui si occupavano; mentre la politica è assente, il maltempo è ben presente.

Fiumi. Le "strade" dell'acqua hanno anche loro problemi e hanno bisogno di costosi interventi di manutenzione. «Quella di questa notte - racconta Fausto Pardolesi, tecnico dell'Autorità di bacino - è la quarta piena in 5 settimane, ma è quella meno dannosa. Si sono superati i 5 metri in pianura. In tre di queste piene siamo stati sopra i 7 metri nell'alveo del fiume Montone. I danni agli alvei si sono verificati in maniera impressionante: la terra degli argini scivola nell'acqua e con essa le piante, che sono troppo pesanti per terreni zuppi d'acqua. Questo causa dei restringimenti nel letto in cui scorre la piena.

*Strade e fiumi al collasso. Ma non ci sono soldi*

che si gonfia e danneggia i lavi dell'alveo. In alcuni punti i danni sono visibili anche dai ponti. Rimettere tutto in sesto costerà tanto». Anche qui, le disponibilità necessarie per intervenire, sono ancora superiori rispetto ai fondi disponibili. Toccherà alla politica, ora, decidere come si dovrà pagare. La Provincia è stata cancellata, ma le sue strade sono da riaprire; l'autorità di bacino deve controllare il corretto flusso dei fiumi, ma deve poter aprire i cantieri.

***Danni maltempo, richieste di sopralluogo da una ventina di cittadini***

- Corriere dell'Umbria

**Corriere dell'Umbria.it**

*"Danni maltempo, richieste di sopralluogo da una ventina di cittadini"*

Data: **18/03/2015**

[Indietro](#)

Danni maltempo, richieste di sopralluogo da una ventina di cittadini

Anna Maria Piccirilli

18/marzo/2015 - 16:58

N° commenti 0

'); document.write(""); (adsbygoogle = window.adsbygoogle || []).push({}); }

Anche privati cittadini hanno denunciato danni causati dalla tempesta di vento che si è abbattuta sul territorio campellino nella notte tra il 4 e il 5 marzo scorsi. In questa direzione l'avviso rivolto alla cittadinanza del sindaco Domizio Natali che sta provvedendo a inoltrare alla Regione, alla Prefettura di Perugia e al Governo la richiesta per lo stato di calamità naturale. I cittadini che hanno subito danni nelle loro proprietà a causa della tempesta di vento del 4 e 5 marzo scorsi, possono dunque inoltrare richiesta di sopralluogo da parte della commissione tecnica entro il prossimo 20 marzo. Alla richiesta deve essere allegata l'eventuale relazione tecnica, ma anche preventivi o altra documentazione, come fatture delle spese sostenute. Il modello per inoltrare la domanda è disponibile presso l'ufficio Lavori pubblici del Comune oppure è scaricabile dal sito istituzionale dell'ente locale. I cittadini che hanno presentato richiesta di sopralluogo, al momento, sarebbero una ventina circa.

***Apertura dell'emissario, l'obiettivo è il livello a +34 centimetri***

Apertura dell'emissario, l'obiettivo è mantenere il livello a +34 centimetri - Corriere dell'Umbria

**Corriere dell'Umbria.it**

""

Data: 18/03/2015

Indietro

Apertura dell'emissario, l'obiettivo è mantenere il livello a +34 centimetri

Alice Guerrini

18/marzo/2015 - 11:30

N° commenti 0

'); document.write(""); (adsbygoogle = window.adsbygoogle || []).push({}); }

Nuovo giorno di apertura per l'emissario di San Savino. Le paratie, dopo la prova tecnica per testare la funzionalità del canale, si sono risollevate lunedì 16 marzo con un'uscita d'acqua a velocità dimezzata. L'obiettivo delle istituzioni sarebbe quello di mantenere il livello idrico a +34 centimetri, evitando di raggiungere i più 40 centimetri oltre i quali, come dimostrato dai test effettuati da Umbra Acque, potrebbero determinarsi problemi alla funzionalità del sistema fognario (soprattutto nei comuni di Magione, Passignano e Tuoro).

VOTA il sondaggio

La decisione è stata presa dalla Provincia, in accordo con Regione Umbria e sindaci del Trasimeno, in relazione anche alle abbondanti precipitazioni di questi giorni e a un bollettino della Protezione civile regionale di criticità ordinaria.

Ovviamente la riapertura delle paratie conta sostenitori e contrari, ma come annunciato dall'ente provinciale le paratie resteranno presumibilmente alzate solo per pochi giorni. Una questione sulla quale anche gli otto sindaci del Trasimeno si sono fatti sentire. In particolare nei giorni precedenti la stessa apertura, hanno inviato una lettera alla governatrice dell'Umbria Catuscia Marini, all'assessore all'ambiente, Silvano Rometti e al presidente della Provincia, Nando Mismetti in cui hanno espresso piena soddisfazione per i livelli raggiunti dal lago evidenziando anche "il positivo risultato di scelte che hanno tolto i prelievi per usi civici ed agricoli". Nel sottolineare l'esigenza di mantenere il livello più alto possibile, i sindaci nella missiva hanno auspicato comunque un monitoraggio continuo del bacino per evitare che ulteriori piogge potessero causare situazioni di difficoltà a strutture e persone. Una lettera in cui i primi cittadini hanno parlato, come effettivamente è accaduto, di un'apertura dell'emissario solo davanti a un bollettino della Protezione Civile che "prevedesse fenomeni temporaleschi talmente intensi da compromettere l'attuale sostenibilità degli impianti fognari". La lettera è stata anche occasione per sottolineare la necessità di un ammodernamento del sistema di paratie dell'emissario e il "mantenimento di tutte le azioni che potranno permettere in caso di abbassamento del livello, un intervento di sostegno al lago tramite Montedoglio e la linea di adduzione dal Chiascio, in fase di realizzazione".

ÔôÍ

***La terra trema nella notte, scossa di magnitudo 2.4***

- Corriere dell'Umbria

**Corriere dell'Umbria.it**

*"La terra trema nella notte, scossa di magnitudo 2.4"*

Data: **18/03/2015**

[Indietro](#)

La terra trema nella notte, scossa di magnitudo 2.4

18/marzo/2015 - 09:37

N° commenti 0

'); document.write(""); (adsbygoogle = window.adsbygoogle || []).push({}); }

Un terremoto di magnitudo 2.4 è avvenuto alle 4.55 di mercoledì 18 marzo in Valnerina. A darne notizia l'Ingv. Il terremoto è stato localizzato dalla Rete sismica nazionale dell'Ingv nel distretto sismico dei Monti Reatini. La scossa è avvenuta a una profondità di 9,9 chilometri e i centri più vicini sono quelli di Cascia e Norcia. Non si registrano danni a cose o persone.

***Centrale di Caorso, tavolo della trasparenza sull'attuazione del progetto di dismissione***

- E-R Ambiente

**E-R Ambiente.it**

*"Centrale di Caorso, tavolo della trasparenza sull'attuazione del progetto di dismissione"*

Data: **18/03/2015**

[Indietro](#)

Centrale di Caorso, tavolo della trasparenza sull'attuazione del progetto di dismissione

All'assessore Paola Gazzolo il compito di istituirlo, in collaborazione con Sogin e Ispra, e il ruolo di coordinamento della Commissione tecnica regionale

[Tweet](#) [Tweet](#)

Si costituisce in Regione il Tavolo della trasparenza per l'attuazione del progetto di dismissione della centrale nucleare di Caorso.

Il presidente della Regione Stefano Bonaccini ha infatti affidato a Paola Gazzolo, assessore regionale a Difesa del suolo e della costa, Protezione civile, politiche ambientali e della montagna, il compito di promuovere l'istituzione, in collaborazione con Sogin (società di Stato incaricata del decommissioning e della messa in sicurezza dei rifiuti radioattivi) e Ispra (autorità tecnica competente all'approvazione e al controllo delle attività).

Nei prossimi giorni sarà stipulato l'accordo per l'istituzione del tavolo che avrà il compito di seguire il percorso di attuazione del progetto di decommissioning dell'impianto di Caorso, nonché di sovrintendere alle relative attività.

Nella stessa delibera la Giunta ha anche assegnato all'assessore Gazzolo il ruolo di coordinamento della Commissione tecnica regionale sulla dismissione della centrale nucleare di Caorso.

[Azioni sul documento](#) [Stampa](#)

Pubblicato il 18/03/2015 —



***L'Assessore Regionale Emma Petitti ha incontrato l'Unione dei Comuni della Valle del Savio***

| Forlì24ore

**Forlì24ore.it**

*"L'Assessore Regionale Emma Petitti ha incontrato l'Unione dei Comuni della Valle del Savio"*

Data: **18/03/2015**

[Indietro](#)

18 marzo 2015 Cesena Politica Società

L'Assessore Regionale Emma Petitti ha incontrato l'Unione dei Comuni della Valle del Savio

“Un laboratorio positivo nel panorama della riforma istituzionale in atto” CESENA - Martedì scorso l'Assessore Regionale al Riordino Istituzionale Emma Petitti ha fatto tappa nel Palazzo Comunale di Cesena, dove ha incontrato i rappresentanti dei sei Comuni che hanno dato vita al nuovo all'Unione dei Comuni della Valle del Savio. Presenti i Sindaci Paolo Lucchi di Cesena, Marco Baccini di Bagno di Romagna, Monica Rossi di Mercato Saraceno, Fabio Molari di Montiano, Guido Guidi di Verghereto e l'Assessore Enrico Cangini per Sarsina.

L'Unione dei Comuni della Valle del Savio si è costituita il 24 gennaio 2014 e nel corso dell'ultimo anno ha visto il conferimento delle prime quattro funzioni associate (Servizi sociali, Suap, Protezione Civile, Servizi Informativi) e successivamente tutte le rimanenti funzioni dei Comuni di Verghereto e Montiano, il trasferimento del personale, 97 dipendenti a tempo indeterminato provenienti dai 6 Comuni coinvolti e dalla Comunità Montana e la convenzione con il Comune di Cesena per i servizi di staff.

A breve sarà siglata la convenzione con il Comune di Cesena per l'utilizzo dell'Ufficio Legale Associato, mentre nei prossimi mesi si procederà nella stessa direzione per quanto riguarda i Progetti Europei e la pianificazione strategica.

"L'Assessore Petitti - riferiscono il Presidente Lucchi e il Vicepresidente Baccini - ha definito l'Unione dei Comuni Valle Savio un 'laboratorio positivo' di cui tener conto nel definire il 'Patto istituzionale' che dovrà caratterizzare la nostra Regione e da proporre come esempio, per la sua capacità di organizzare al meglio la rete dei servizi, prevedendo anche risparmi, integrazioni, competenze diffuse su un territorio ampio ed articolato. Un giudizio che ci riempie di soddisfazione perché riconosce l'impegno che abbiamo dedicato in questi mesi a delineare una nuova forma di gestione all'insegna del 'fare insieme', per garantire risposte sempre più efficaci ai nostri concittadini".

***Cesenatico, è Paolo Ingretolli il vero "angelo del fango"***

| Forlì24ore

**Forlì24ore.it***"Cesenatico, è Paolo Ingretolli il vero "angelo del fango"'"*Data: **19/03/2015**

Indietro

18 marzo 2015 Cesena Cronaca

Cesenatico, è Paolo Ingretolli il vero "angelo del fango"

Il dipendente del Comune addetto all'Ufficio Protezione Civile, insignito di un encomio CESENATICO - Il 5 e 6 febbraio scorso, la città di Cesenatico è stata interessata da gravi eventi calamitosi che hanno provocato allagamenti, l'innalzamento della quota dell'acqua in strada. Notevoli quantità di materiale sabbioso sono state trasportate, a causa dell'evento, sull'abitato.

Vento forte e liquefazione del terreno hanno determinato il cedimento di un notevole numero di alberi su tutte le aree interessate dai fenomeni. Le violente mareggiate hanno devastato il profilo della linea di costa, provocando la totale scomparsa della spiaggia (sia emersa che sommersa) per una estensione di mille metri, causando danni all'abitato ed alle strutture ricettive.

L'ingressione di acqua e lo spostamento di materiale sabbioso, oltre alle forti raffiche di vento, hanno causato danni alla linea elettrica pubblica. Numerosi tratti stradali sono stati interdetti al traffico. La situazione di grave emergenza ha visto il personale del Comune, in particolare del servizio di Protezione Civile dedicato alla gestione delle Porte Vinciane di Cesenatico, impegnato nelle attività di coordinamento e controllo dell'impianto presso la sede operativa sita in Piazza Spose dei Marinai svolgendo prevalentemente turni di lavoro notturni, provvedendo durante l'orario giornaliero al coordinamento delle attività di ripascimento degli arenili, monitoraggio dei corsi d'acqua ed eventuali prosciugamenti là dove verificati oltre alla pulizia delle strade da acqua, arbusti e sabbia, nonché di collaborazione attiva con tutte le forze impegnate sul posto quali Corpo dei Vigili del Fuoco, Capitaneria di Porto, Volontari e tutte le Forze di Polizia, Società Cesenatico Servizi S.r.l. e Consorzio di Bonifica Savio-Rubicone, Cooperativa Bagnini Cesenatico e Villamarina

Paolo Ingretolli, addetto all'Ufficio di Protezione Civile del Comune di Cesenatico è da sempre, ed in particolare in occasione degli eventi del 5 e 6 febbraio 2015, intervenuto tempestivamente e senza tregua praticamente dalle ore 20.00 del 5 febbraio fino alle ore 8.00 del 9 febbraio, nelle aree dove maggiormente grave si è dimostrata la criticità, attivando una rete strategica di coordinamento tra le varie forze impegnate secondo le rispettive competenze, volta a contenere la forza di inondazione del mare alimentata, tra l'altro, dal fortissimo vento.

Ha partecipato lui stesso a tutte le operazioni necessarie al contenimento della forza del mare dimostrando grande spirito di abnegazione e alto senso del dovere, collaborazione e partecipazione denotando altresì non comune senso pratico, capacità operative, impegno, intuizione e spirito d'iniziativa nell'espletamento di tali attività.

Interviene il Sindaco Buda "Visti i recenti fatti di alluvione con la delibera di Giunta N.71 di martedì 17 marzo abbiamo deciso di conferire al dipendente comunale Paolo Ingretolli encomio da parte della Giunta Comunale e della Città di Cesenatico. Lo ringrazio per la competenza, la dedizione, la capacità organizzativa con cui ha affrontato le numerose mareggiate ed alluvioni che si sono succedute a Cesenatico. Paolo ha trascorso tante notti insonni alle "Porte Vinciane" collaborando senza pause insieme alla Protezione Civile comunale, coordinata da me e dall'Ing. Luigi Tonini. Incurante delle numerose ore di lavoro, Paolo si è reso sempre disponibile ad ogni ora del giorno soprattutto quando l'emergenza lo richiedeva, anche a Natale o a Capodanno o di Domenica. Grazie Paolo da parte del tuo Sindaco e da parte di Cesenatico."

***Frana in movimento, chiusa A14 tra Abruzzo e Molise***

- Cronaca - il Centro

**Il Centro.it (ed. Chieti)**

*"Frana in movimento, chiusa A14 tra Abruzzo e Molise"*

Data: **18/03/2015**

Indietro

class="shared-detail mini" itemscope itemtype="http://schema.org/Article">

paura in autostrada

Frana in movimento, chiusa A14 tra Abruzzo e Molise

Chiusa anche la ferrovia nel tratto Termoli-Vasto. Lo smottamento si è verificato nell'area di Petacciato bloccando la dorsale adriatica

Tags frane viabilità

18 marzo 2015

La frana di Petacciato e i danni sull'A14 (foto Gianfranco Daccò) **VASTO.** Chiusa l'autostrada A14 nel tratto Termoli - Vasto Sud su entrambe le corsie a causa di una frana che interessa il territorio del comune di Petacciato da oltre mezzo secolo e che oggi ha ripreso a muoversi. Bloccato anche il casello di Termoli per gli automobilisti diretti verso nord, il traffico veicolare per il momento è deviato sulla Statale 16. Stop anche al casello di Vasto-sud per i veicoli diretti verso sud. Sono in corso verifiche per stabilire in che modo intervenire. Lo smottamento ha anche diviso in due la strada provinciale interna che collega Termoli al paese. Si sta intanto valutando la chiusura della ferrovia nello stesso tratto.

Frana tra Abruzzo e Molise, le strade devastate

Chiusa anche la ferrovia nel tratto Termoli-Vasto. A causa dello smottamento di Petacciato, la dorsale Adriatica è stata bloccata nel tratto molisano. I treni provenienti da nord vengono fermati nello scalo di Vasto (Chieti) mentre quelli in arrivo da sud in quello di Termoli. Disagi anche per il transito sulla Statale 16 dove sono stati registrati dei rallentamenti.

Tags frane viabilità

***Cellino, isolati da 7 giorni per frane e neve chiedono aiuto sul web***

- Cronaca - il Centro

**Il Centro.it (ed. Teramo)**

*"Cellino, isolati da 7 giorni per frane e neve chiedono aiuto sul web"*

Data: 18/03/2015

Indietro

class="shared-detail mini" itemscope itemtype="http://schema.org/Article">

Cellino, isolati da 7 giorni per frane e neve chiedono aiuto sul web

Raccolti 1.600 euro per le tre famiglie isolate: i bambini non vanno a scuola da una ventina di giorni

Tags maltempo frane

18 marzo 2015

CELLINO. Isolati totalmente da sette giorni e parzialmente da 21, a causa di una frana dovuta al maltempo, con due bambini che non vanno a scuola da tre settimane: è la disavventura che sta vivendo una famiglia di Cellino Attanasio, proprietaria di una fattoria. Per quattro giorni, fino a domenica, è anche mancata l'acqua e, per non consumare le scorte di quella potabile, agli animali è stata fatta bere neve sciolta e acqua di un pozzo. Lanciato un appello sul web per chiedere aiuto.

L'appello. Si chiama "Una strada per amore" il progetto di crowdfunding, una raccolta fondi on line, a sostegno complessivamente di tre famiglie isolate, fra cui la fattoria "Gioia" in contrada Valviano di Cellino, una delle zone più colpite dal maltempo.

Il crollo della strada che porta alla fattoria "Gioia", dov'è in funzione anche un agriturismo, ha paralizzato l'attività commerciale ma impedisce anche ai figli dei due titolari di andare a scuola. **Maria José** e il marito **Maurizio Natali**, agricoltore biologico, hanno lanciato un appello con un video su Youtube in cui descrivono la drammatica situazione resa ancora più grave dalla mancanza di acqua, che però adesso è tornata. A raccogliere il grido di aiuto è stato il consigliere comunale teramano **Antonio Filippini** che ha attivato il crowdfunding tramite il sito internet [www.produzionidalbasso.com](http://www.produzionidalbasso.com). Il progetto ha come obiettivo la sottoscrizione di mille quote da dieci euro l'una per aiutare a riaprire la strada. Per aderire all'iniziativa basta cliccare su "prenota" nella pagina web dedicata all'iniziativa che si può raggiungere anche sui social network. Fino a questa mattina alle 11 il progetto aveva trovato 90 sostenitori grazie ai quali sono stati raccolti 1.600 euro.

leggi anche:

Cellino, famiglia isolata: qualcosa si muove

Sopralluoghi nell'area degli smottamenti, mentre sul web è già stata avviata una raccolta fondi

Due tecnici della Provincia ieri hanno compiuto un sopralluogo in zona, pur non essendo la strada franata di sua competenza. L'obiettivo era verificare la possibilità di intervenire in aiuto delle famiglie e della stessa amministrazione comunale, proprietaria della strada che non c'è più. Ieri pomeriggio ha fatto un sopralluogo anche l'assessore regionale **Dino Pepe**, interessato in doppia veste, visto che delle tre famiglie isolate, due gestiscono altrettante imprese agricole (la terza è di inglesi). Dai sopralluoghi è risultato che il fenomeno franoso è vasto e pericoloso in quanto "giovane" e quindi in continua evoluzione. Stamattina è previsto un altro sopralluogo della Protezione civile regionale. (a.f.; g.d.m.)

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Tags maltempo frane

**#FdV2015: il festival del Volontariato ottiene il patrocinio di Expo 2015**

- ATTUALITA' - ATTUALITA' - PROTEZIONE CIVILE, IL GIORNALE DELLA - HOME - ATTUALITA'

**Il Giornale della Protezione Civile.it**

"#FdV2015: il festival del Volontariato ottiene il patrocinio di Expo 2015"

Data: 18/03/2015

Indietro

**#FDV2015: IL FESTIVAL DEL VOLONTARIATO OTTIENE IL PATROCINIO DI EXPO 2015**

*E' certo di buon auspicio per #FdV2015, il Festival del volontariato che da cinque anni il CNV organizza a Lucca, l'aver ottenuto il patrocinio di Expo Milano 2015. "Expo rappresenta una grande opportunità di riflessione per il futuro del pianeta - ha affermato Edo Patriarca, presidente CNV - e ci sono tante connessioni con l'impegno e i problemi che il volontariato incontra ogni giorno"*

Mercoledì 18 Marzo 2015 - ATTUALITA'

E' giunto alla sua quinta edizione il Festival del volontariato, che quest'anno si terrà sempre nella splendida cornice della città di Lucca dal 16 al 19 aprile prossimi. E, dopo il successo della scorsa edizione, che ha visto oltre 32mila presenze in quattro giorni, quest'anno la manifestazione organizzata dal Cnv (Centro nazionale per il volontariato) potrà contare anche sul patrocinio di Expo Milano 2015.

Il festival, organizzato in media partnership con la sezione sociale di Corriere della Sera, Tg1 - Fa' la cosa giusta, Il Giornale della protezione civile.it, Famiglia Cristiana, Vita, Altreconomia e Welfareweb, a circa un mese dall'inaugurazione sta iniziando il countdown e, attraverso i social network - con l'hashtag #FdV2015 - ogni giorno svelerà anticipazioni e dettagli di un cartellone che sarà presentato ufficialmente il 26 marzo in occasione della conferenza stampa che si terrà alla Camera dei Deputati.

Il programma culturale, che si svilupperà sotto il payoff "Visioni europee. Le radici superano i confini", affronterà alcuni dei temi più sensibili per il mondo del terzo settore (e non solo): dai giovani alla cooperazione internazionale, dalla protezione civile alle adozioni, dal carcere alla disabilità, dall'immigrazione al lavoro e alla responsabilità sociale d'impresa.

"Expo rappresenta una grande opportunità di riflessione per il futuro del pianeta. Siamo quindi lieti di aver costruito un ponte con il Festival del volontariato" commenta il presidente del Cnv Edoardo Patriarca. "L'evento, che verrà inaugurato proprio pochi giorni dopo la chiusura del Festival - aggiunge Patriarca - catalizza l'attenzione mondiale sulle sfide più importanti del nostro mondo. Ci sono tante connessioni con il prezioso impegno e i problemi che il volontariato incontra ogni giorno nel suo operare".

Tra i punti comuni della due manifestazioni ci sarà quello della sostenibilità nella filiera della produzione di cibo. Oltre alle classiche questioni che riguardano il terzo settore, il Festival del volontariato coinvolgerà delegazioni ufficiali (come ad esempio quelli della Bielorussia) e rappresentanti istituzionali a tutti i livelli, affrontando direttamente i temi del turismo e della cultura, valorizzando gli stili di vita rispetto all'educazione e al patrimonio alimentare e ambientale dei territori.

Informazioni aggiornate su festivalvolontariato.it. Tutti gli eventi sono a ingresso gratuito, la registrazione è obbligatoria.

red/pc

(fonte: CNV)

*#FdV2015: il festival del Volontariato ottiene il patrocinio di Expo 2015*

***Maltempo: si staccano due frane tra San Marino e la Romagna***

- DAL TERRITORIO - DAL TERRITORIO - PROTEZIONE CIVILE, IL GIORNALE DELLA - HOME - DAL TERRITORIO

**Il Giornale della Protezione Civile.it**

*"Maltempo: si staccano due frane tra San Marino e la Romagna"*

Data: **18/03/2015**

Indietro

**MALTEMPO: SI STACCANO DUE FRANE TRA SAN MARINO E LA ROMAGNA**

*Il maltempo degli ultimi giorni è responsabile del distacco di due frane tra la Repubblica di San Marino e la Romagna*

Mercoledì 18 Marzo 2015 - DAL TERRITORIO

Due frane, staccatesi in seguito all'ultima ondata di maltempo, hanno interessato ieri il territorio tra San Marino e la Romagna. La prima si è nel riminese tra lunedì e martedì sera, nel Comune di Montefiore, provocando la rottura di una tubatura del gas con fuoriuscita di metano. Circa 500 persone sono rimaste senza fornitura di gas per la notte. Sul posto una pattuglia dei Carabinieri di Riccione e i Vigili del fuoco.

La seconda invece si è staccata ieri mattina in via Marano tra il Comune di Ospedaletto (RN) e la Repubblica di San Marino invadendo la carreggiata. Il traffico è rimasto bloccato in entrambe le direzioni. Sul posto i vigili del fuoco di Rimini per mettere in sicurezza l'area.

Redazione/sm

ÔôÍ

***"Coastgap": il progetto europeo per salvare le coste piace al Ministero***

- ATTUALITA' - ATTUALITA' - PROTEZIONE CIVILE, IL GIORNALE DELLA - HOME - ATTUALITA'

**Il Giornale della Protezione Civile.it**

*"Coastgap": il progetto europeo per salvare le coste piace al Ministero*

Data: 18/03/2015

Indietro

**"COASTGAP": IL PROGETTO EUROPEO PER SALVARE LE COSTE PIACE AL MINISTERO**

*"Molto positivo il sostegno da parte del Ministero dell'Ambiente al progetto Coastgap": è quanto afferma Paola Gazzolo, assessore regionale alla difesa del suolo dell'Emilia Romagna, che con Toscana, Liguria e Lazio partecipa al progetto per il contrasto al fenomeno dell'erosione costiera e l'adattamento delle coste ai cambiamenti climatici*

Mercoledì 18 Marzo 2015 - ATTUALITA'

Si chiama "Coastgap" Coastal Governance and Adaption Policies in the Mediterranean il progetto europeo nato per condividere buone pratiche di governance e politiche di adattamento finalizzate alla riduzione del rischio, al contrasto del fenomeno dell'erosione costiera e alla promozione dello sviluppo sostenibile delle zone costiere. 15 i partner: per l'Italia le Regioni Lazio, Emilia Romagna, Liguria e Toscana. Coastgap mira a capitalizzare 12 best practice da 9 progetti del gruppo per pianificare, caratterizzare e definire un piano di azione unitario sugli adattamenti ai cambiamenti climatici nel bacino del mediterraneo concordando una strategia operativa coerente per il periodo 2014 -2020.

Ieri i rappresentanti delle quattro Regioni hanno incontrato a Roma il sottosegretario all'Ambiente Silvia Velo per esporre il progetto, che ha incontrato l'interesse del rappresentante del governo: "L'apprezzamento e il sostegno espressi dal sottosegretario - ha dichiarato Paola Gazzolo, assessore regionale dell'Emilia Romagna alla Difesa del suolo e Protezione civile - ci convincono del buon lavoro di cooperazione che abbiamo svolto con le altre Regioni. Il piano d'azione Coastgap nasce dalla Carta di Bologna 2012, alla quale aderiscono già dieci Regioni costiere italiane e quindici del Mediterraneo".

"Coastgap prevede azioni comuni per la difesa e l'adattamento delle coste ai cambiamenti climatici e mette a sistema studi, conoscenze e interventi- - ha aggiunto l'assessore -. Si tratta di un piano utile al lavoro in rete tra Regioni e Ministero che prevede l'attivazione di fondi comunitari, nazionali e regionali. Con questo piano, che nelle prossime settimane presenteremo a Bruxelles, il Governo potrebbe dar vita a un programma unitario di interventi di difesa a livello nazionale, ottenendo grandi economie di scala".

red/pc



*dalla Città*

| Il Mascalzone - San Benedetto del Tronto - l'informazione della riviera adriatica a portata di mouse

**Il Mascalzone.it**

"dalla Città"

Data: 18/03/2015

Indietro

dalla Città

Posted By Redazione On 18 marzo 2015 @ 16:05 In Cronaca e Attualità,dalla Città | Comments Disabled

18 marzo 2015

Diventa anche tu volontario della Protezione Civile!

Ad aprile partirà un corso gratuito di 30 ore rivolto a tutti i cittadini maggiorenni

Sono aperte le iscrizioni al corso di base per diventare volontari della protezione civile. Il corso, che inizierà ad aprile, è di 30 ore con 9 lezioni teoriche (in orario serale) e 2 pratiche. Al termine verrà rilasciato un attestato di frequenza.

Temi del corso saranno i compiti da svolgere, le regole da seguire quando si presta soccorso, il comportamento da tenere in caso di calamità, come fronteggiare i rischi legati allo stress da incidente critico, come rapportarsi con gli altri operatori.

La partecipazione al corso è gratuita. Possono aderire tutti i cittadini maggiorenni che abbiano voglia di dedicare un po di tempo ad aiutare gli altri.

Per informazioni rivolgersi alla Polizia Municipale (tel. 0735/794213, e mail cipolloniv@comunesbt.it) o alla sede del Gruppo comunale di Protezione civile lato sud del Palazzetto dello Sport, aperta il mercoledì dalle 17 alle 19.

18 marzo 2015

Al via le iniziative per celebrare i 100 dalla Grande Guerra

Sabato 21 marzo presentazione di libro in biblioteca e "Giornata della Poesia" a Palazzo Piacentini

Con due appuntamenti, prenderà il via sabato 21 marzo il ricco calendario di iniziative organizzate dall'Amministrazione comunale di San Benedetto del Tronto per i 100 anni dall'entrata in guerra dell'Italia, avvenuta il 24 maggio 1915, e ricordare gli accadimenti della Grande Guerra con lo scopo di sensibilizzare la cittadinanza e, in particolare, i ragazzi e le ragazze sambenedettesi su fatti che hanno coinvolto anche la nostra Città.

Si parte alla 10 alla Biblioteca Comunale "Giuseppe Lesca" con la presentazione della pubblicazione a cura di Marco Severini dal titolo "Trame disperse. Esperienze di viaggio, di conoscenza e di combattimento nel mondo della Grande Guerra (1914-18)". Il volume raccoglie gli atti del convegno internazionale di studi tenutosi a novembre (28-30) a Fano, Senigallia e Castelbellino dedicato alla prima guerra mondiale. Abbracciando molteplici approcci disciplinari che spaziano dalla storia alla letteratura, dalla storia dell'arte alla linguistica, il volume racconta le vicende di uomini e di donne, celebri ma anche sconosciute, che vissero loro malgrado la prima grande tragedia del Novecento.

Presenteranno il volume il prof. Marco Severini (insegnante di Storia dell'Italia contemporanea presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Macerata, studioso di storia dei partiti e dei movimenti politici, autore di 16

*dalla Città*

monografie) e la dott.ssa Silvia Serini ( laureata in Storia presso l Università di Perugia, membro del consiglio direttivo dell Associazione di Storia Contemporanea e bibliotecaria del Centro Cooperativo Mazziniano di Senigallia, redattrice della rivista “Storia delle Marche in età contemporanea e studiosa di storia politica e sociale tra Otto e Novecento).

Il secondo appuntamento si terrà alle 17,30 a Palazzo Piacentini. In occasione della “Giornata Mondiale della Poesia 2015” il Club UNESCO, in collaborazione con le associazioni “I Luoghi della scrittura” e “Pelasgo 968” di San Benedetto del Tronto, propone l'incontro dal titolo “1915-2015 La Grande Guerra e la Poesia”.

Anna Rosa Romano, curatrice della manifestazione, racconta: “C è una terra dove voci e lingue differenti smettono di essere tali e si fondono in un'unica espressione. In questa terra non vi sono barriere né confini, essa è la terra della Poesia. Nei secoli ha accolto ed espresso anche il dolore e l orrore e la tragedia delle guerre che oltre le trincee accomuna i volti e i cuori. In questo anno ricorre il centenario della Prima Guerra Mondiale, la Grande Guerra per l enormità dei morti, e proprio il 21 di marzo, giornata Mondiale della Poesia, e primo giorno di Primavera, noi vogliamo celebrarlo dedicando le nostre voci come giovani papaveri rosso-sangue a tutti coloro che hanno combattuto nelle trincee, amici e nemici, a chi ha incontrato la morte e a chi è ritornato, agli insepolti perennemente cercati e pianti, a tutti quelli la cui agonia l'occhio disincantato del cielo ha accolto, e a tutti quelli che consapevolmente o inconsapevolmente hanno aperto le porte di quella terra fatata e sono entrati. E la poesia ha toccato le loro vite trasformando una lettera, un verso, un loro pensiero in un canto eterno”.

18 marzo 2015

In Palazzina le opere pittoriche di Maria Franca Fanni

Sarà inaugurata sabato 21 marzo e resterà aperta fino a mercoledì 1° aprile

“Bionda Dentro” è il titolo della personale di pittura di Maria Franca Fanni che sarà allestita alla Palazzina Azzurra da sabato 21 marzo, inaugurazione alle ore 17.

“Provocazione, denuncia, rivendicazione scrive la critica d'arte Stefania Maggiulli Alfieri chi non ricorda il film “Gli uomini preferiscono le bionde” con la sex simbol di tutti i tempi, la bionda per eccellenza Marilyn Monroe? Con “Bionda dentro”, Maria Franca Fanni ribalta questi canoni. Per lei la bellezza è qualcosa di intimo, di unico e personale. Il biondo è quello dell'oro, della propria aura, della propria anima. Una mostra all'insegna di valori ancora da rivendicare”.

Maria Franca Fanni è un'artista sambenedettese che da circa 20 anni opera nel settore delle arti decorative. Diplomata all istituto statale d arte di Ascoli Piceno, nasce come grafica, poi si trasforma in un'artista poliedrica. Impegnata nel campo della videoproduzione, nella modellazione e tornitura dell argilla, nell'arredamento di interni, nell'organizzazione di spettacoli di rievocazioni storiche. Dipinge, padroneggiando i più svariati mezzi espressivi, per soddisfare la sua voglia di conoscenza, appagare il bisogno di creare. Come pittrice partecipa e organizza diverse collettive.

Dotata di un carattere comunicativo, apre la sua bottega d'arte ad amici desiderosi di imparare tecniche pittoriche fondando, così, la “Funny Farm” scuola di pittura, dalla quale emergono diversi talenti. Come sottolinea lo scrittore psicoterapeuta Antonio Lera, “il suo percorso artistico è un divenire continuo, la sua femminilità emerge in forma netta e dà slancio alle opere esaltando il fascino e la grazia”.

“Provocazione, denuncia, rivendicazione scrive la critica d'arte Stefania Maggiulli Alfieri chi non ricorda il film ‘Gli uomini preferiscono le bionde’ con la sex simbol di tutti i tempi, la bionda per eccellenza Marilyn Monroe? Con ‘Bionda dentro’, Maria Franca Fanni ribalta questi canoni. Per lei la bellezza è qualcosa di intimo, di unico e personale. Il biondo è

*dalla Città*

quello dell'oro, della propria aura, della propria anima. Una mostra all'insegna di valori ancora da rivendicare”.

La personale sarà aperta fino a mercoledì 1° aprile con orario 10 - 13 e 16 -19, dal 29 marzo al 1° aprile l'apertura pomeridiana sarà dalle 17 alle 20.

Il manifesto della mostra Bionda Dentro

Accendi la mente, spegni i pregiudizi!

un momento della conferenza

dove

Auditorium Comunale e Teatro Comunale Concordia

quando

sabato 21 ore 17.30 e domenica 22 ore 17

telefono

0735794555

e-mail

urp@comunesbt.it

a cura di

Amministrazione Comunale di San Benedetto del Tronto – Assessorato alle Politiche dell'Integrazione e dell'Inclusione sociale in collaborazione con: Cineforum “B. Keaton”, La Scuola di Pace onlus, SOS Missionario

Programma

Sabato 21 marzo 2015, Auditorium comunale “G. Tebaldini”

ore 17.30

Proiezione del film “Bambini in Fuga”, dedicato a tutti i bambini in fuga dalla guerra e dalla fame

Una coproduzione di base tra tutti i sottoscrittori

ore 18.30

Dibattito con:

Luca Spadoni, Assessore alle Politiche dell'Integrazione e dell'Inclusione sociale del Comune di San Benedetto del Tronto  
Simone Danieli, Regista del film

Maurizio Quilici, Giornalista ANSA

*dalla Città*

Marinella Fiaschi, Giornalista ANSA

volontari della Scuola di Pace associazione di volontariato onlus ([www.lasculadipace.org](http://www.lasculadipace.org))

Domenica 22 marzo 2015, Teatro Comunale Concordia

ore 17

Presentazione progetto Munno Mukabi

“L'amico presente nel momento del bisogno è davvero un amico”

a cura del SOS Missionario

ore 17.30

Proiezione del film “C'era una volta a New York” (The Immigrant) di James Gray

a cura del Cineforum “Buster Keaton”

Al termine degustazione caffè Munno Mukabi

Ingresso gratuito

Le iniziative sono organizzate in adesione alla Campagna nazionale dell'UNAR (Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica) - XI Settimana d'Azione contro il Razzismo.

manifesto

Articoli Correlati:

dalla Città dalla Città dalla Città dalla Città dalla Città E& state in Città Gestione della pubblica illuminazione e della rete semaforica affidata al Cpl Concordia dalla Città Tagli al trasporto ferroviario, la mobilitazione parte da San Benedetto dalla Città

Article printed from Il Mascalzone San Benedetto del Tronto l'informazione della riviera adriatica a portata di mouse:

<http://www.ilmascalzone.it>

URL to article: <http://www.ilmascalzone.it/2015/03/dalla-citta-830/>

[Click here to print.](#)

Copyright © 2008 Il Mascalzone - l'informazione a portata di mouse. All rights reserved.

***Frane e rete idrica a pezzi, la Regione corre ai ripari*****L'EMERGENZA**

Un programma di interventi tempestivo e articolato, necessario a superare definitivamente la fase di emergenza e ad affrontare i problemi di un sistema idrico che - e non è una metafora - fa acqua da tutte le parti. E' questa l'ultima delle priorità messa in agenda dalla Regione, costretta a fare i conti con i danni del maltempo che ha messo in ginocchio decine di comuni per giorni senza luce e ancora oggi con i rubinetti a secco. Da qui la decisione di tenere ieri una riunione con le Province, i sindaci del Pescara e del Teramano, e con i gestori di Aca e Ruzzo. Obiettivo, fare il punto sulla situazione e decidere cosa fare per evitare il ripetersi dei disservizi. L'incontro è stato presieduto dall'assessore alla Protezione civile, Mario Mazzocca e dal segretario particolare della Presidenza, Claudio Ruffini, su delega del presidente Luciano D'Alfonso assente perché impegnato a Riga.

Superata (non del tutto) l'emergenza, restano i problemi. L'analisi fatta dai gestori del servizio idrico non apre spiragli di ottimismo: «Resta immutata - ha sottolineato Bartolomeo Di Giovanni, direttore tecnico dell'Aca - la preoccupazione per nuovi movimenti franosi che potrebbero mettere a dura prova gli impianti. Ogni giorno si susseguono bollettini di rotture idriche e temporanee interruzioni di servizio. Senza contare i problemi al sistema fognario e ai depuratori». Timore condiviso dal direttore del Ruzzo, Domenico Giambuzzo: «Sono saltate le due adduttrici principali che alimentano il 60% del territorio teramano. E non siamo ancora in grado di fornire indicazioni sulla tempistica necessaria al ripristino delle condizioni di normalità».

**I SINDACI CHIEDONO SOLDI**

Non si tratta solo di riparare, ma di sostituire interi tratti di condotte divelte dalle pressioni dei terreni in frana. I sindaci: soldi per evitare il default. La partita che ora si apre è quella economica, come non hanno mancato di sottolineare le decine di amministratori presenti. Da Gabriele Florindi, primo cittadino di Città Sant'Angelo, ai sindaci di Atri, Loreto, Pietranico, Bellante, Torricella, Castellalto, la richiesta con voce unanime è una sola: poter contare su fondi che rimpinguino le casse dei Comuni, a rischio default. «Né possiamo pensare - ha sottolineato Florindi - di aumentare le bollette. L'evasione delle tasse comunali è aumentata del 40 per cento. I cittadini non riescono più a pagare».

**«ANNI DI CATTIVA GESTIONE»**

Un allarme disperato, quello dei sindaci, subito raccolto ieri da Mazzocca e da Ruffini. «Scontiamo anni e anni di cattiva gestione del territorio - ha spiegato lo stesso assessore alla Protezione civile -. Dobbiamo predisporre un piano complessivo che necessita di risorse adeguate. Ci siamo attivati subito per chiedere al Dipartimento nazionale della Protezione civile il riconoscimento dello stato di emergenza. E siamo fiduciosi che la nostra richiesta possa venire accolta». Si sta studiando anche la possibilità, ha aggiunto Ruffini, di inserire il piano di interventi nell'ambito della programmazione dei fondi comunitari o nel programma delle infrastrutture che verrà sottoposto al Ministero. Quanto al risarcimento danni, Mazzocca invierà entro fine mese le richieste alla Protezione civile «per vedere su quali risorse possiamo contare». «Non rimane che andare a Roma e far sentire a Renzi la nostra voce» ha proposto il sindaco di Torricella. Ma sono in pochi a credere che vi sia la disponibilità ad ascoltare.

Barbara Scorrano

© RIPRODUZIONE RISERVATA

***Bertolaso voleva mettere a tacere le voci allarmistiche: va processato***

&lt;&lt;&gt;

**GRANDI RISCHI**

«In cooperazione colposa» con gli altri membri della commissione Grandi Rischi, e per «colpa consistita in negligenza, imprudenza, imperizia» e in violazione di previsti articoli di legge, «ha convocato di sua iniziativa e irritualmente fuori dalla sede istituzionale, una riunione della commissione Grandi Rischi, nell'intento di contrastare pretesi allarmismi per la previsione di un grave evento sismico e di correggere un comunicato diffuso dall'ufficio di protezione civile della Regione Abruzzo». È quanto sostiene nell'atto di richiesta di rinvio a giudizio dell'ex capo della Protezione civile, Guido Bertolaso, l'avvocato generale presso la Corte di Appello, Romolo Como.

**GLI ATTI**

Secondo il magistrato, che nei giorni scorsi ha firmato anche l'atto d'appello in Cassazione contro la sentenza assolutoria per gli stessi scienziati (a eccezione di Bernardo De Bernardinis che è stato condannato), Bertolaso ha convocato la riunione «per mettere a tacere voci allarmistiche e assicurare la popolazione, ufficialmente per fornire in modo diretto ai cittadini «tutte le informazioni disponibili alla comunità scientifica sull'attività sismica delle ultime settimane», dando grande rilievo mediatico all'iniziativa di far pronunciare in merito il massimo organo scientifico del settore».

**LO SCIAME**

Sempre Bertolaso «avrebbe concordato con il suo vice De Bernardinis, che in sua vece avrebbe dovuto presenziare alla riunione, proporre e discutere la tesi, scientificamente inesatta e fuorviante, secondo la quale il continuo sciame sismico avrebbe avuto l'effetto positivo di scaricare energia evitando una scossa più forte, preannunciando detta riunione come operazione mediatica e anticipando la tesi dell'assenza di pericolo in una telefonata all'assessore regionale Daniela Stati, influenzandone così la percezione e la divulgazione alla cittadinanza di tesi rassicuranti che dovevano trovare conferma da parte degli scienziati della Cgr, inducendo gli stessi ad indirizzare l'esame della questione sulla primaria necessità di evitare allarmismi e a valutare con superficialità il reale rischio».

M.I.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

***Famiglia isolata, sopralluogo dell'assessore regionale Pepe*****CELLINO ATTANASIO**

È intervenuto l'assessore regionale alle politiche agricole, Dino Pepe, per risolvere la vicenda della famiglia Natali a Cellino Attanasio, in zona Valviano, tagliata fuori dal mondo da diversi giorni per uno smottamento del terreno che ha interessato l'unica via d'accesso. All'uopo s'era mosso anche il popolo del web che, attraverso un crowdfunding e l'interessamento del consigliere comunale Antonio Filippini, ha ottenuto nel giro di 24 ore già 1.800 euro derivanti dalle offerte fatte sul sito Produzioni dal basso (progetto "Una strada per amore") per destinarli al ripristino della viabilità. Pepe ha dunque effettuato un sopralluogo presso l'azienda agricola biologica "Gioia" di Maurizio Natali, per verificare le condizioni della struttura: presente anche il sindaco di Cellino Attanasio, Giuseppe Del Papa. L'assessore ha constatato le buone condizioni delle famiglie residenti e dell'azienda agricola, che produce formaggi e che conta circa 60 capi e ha interessato per un intervento immediato il Genio civile e la Protezione civile. La viabilità dovrebbe essere ripristinata non più tardi di lunedì 23 marzo.

M.D.Biag.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

***Autostrada e ferrovia in tilt per una frana***

Per diversi giorni sull'A14 circolazione a doppio senso

segue dalla prima pagina

Il traffico è stato dirottato sulla Statale 16 che è andata al collasso in poche ore. Lo smottamento ha interessato il km 462,400 sul viadotto Cacchione. Dopo le 19 l'autostrada è stata riaperta in entrambe le direzioni con doppio senso di marcia sulla carreggiata Sud per circa cinque km; la Nord resta chiusa. Non sono escluse nuove chiusure: è necessario un intervento importante per rimettere in sicurezza la sede stradale. I problemi si sono avuti anche per i treni: il corrispondente tratto ferroviario è rimasto chiuso per alcune ore spezzando in due l'Italia che viaggia in treno; autobus sostitutivi sono stati predisposti alla stazione di Vasto-San Salvo per i pendolari in viaggio verso sud. I ritardi si sono accumulati sui treni di piccola e lunga percorrenza. Dopo una mattinata di caos, con il personale Rfi a controllare la tratta danneggiata, è stato deciso di far transitare i convogli, ma a velocità di sicurezza. I treni passano a non più di trenta chilometri orari. Con il passare delle ore il traffico è lievitato sulla Statale 16 e nella parte finale della Trignina in prossimità degli svincoli autostradali. La fragilità del territorio è evidente: la percorrenza non è agevole infatti neanche sulla Statale 16, dove all'altezza di Petacciato Marina, in corrispondenza della spiaggia libera Ventotto, è necessario transitare a rilento per un precedente dissesto della carreggiata.

**LA SITUAZIONE A VASTO**

Più o meno a metà strada, via Santa Lucia si è trasformata in un cantiere a cielo aperto: chiusa al transito di veicoli e pedoni, la via panoramica ha cambiato volto dopo il collasso della palazzina che ha ceduto di schianto sul versante orientale. In sosta c'erano tre auto, una delle quali di un medico pescarese in servizio all'ospedale San Pio: è stata sepolta da massi e detriti. Lui, Enrico Penitente, 33 anni, per fortuna non era ancora tornato a prendere l'auto. La scena del crollo ha lasciato senza fiato due donne, mamma e figlia, le prime a dare l'allarme: passando lungo la via, solo per una questione di secondi non sono state investite dai calcinacci. Dopo l'ordine dei vigili del fuoco di eliminare un minaccioso sperone del fatiscente fabbricato, abbattuto da una ruspa, per tutta ieri si è lavorato al puntellamento della palazzina. In molti, peraltro, tra i vastesi s'interrogano: che senso ha tutelare un fabbricato in stato di così evidente degrado? Il complesso monumentale è ora di proprietà, col resto di un'ampia superficie, dell'Immobiliare Nadia. Il suo legale, Guido Giangiacomo, lo ha detto anche ieri: «La società ha seguito per intero il lungo iter delle autorizzazioni per bonifica e messa in sicurezza, con il via libera giunto solo di recente».

Antonino Dolce

Gianni Quagliarella

© RIPRODUZIONE RISERVATA



***Maltempo, altri alberi da abbattere Asfalti rovinati, è caccia alle radici*****GLI INTERVENTI**

Altri alberi da abbattere in città, minacciate anche due scuole dal rischio cadute. E domani scattano i lavori per la cupola del tribunale danneggiata. Gli effetti della tremenda ondata di vento di inizio marzo, continuano a farsi sentire in città. In particolare alla tenuta del patrimonio arboreo. Dopo le ordinanze per abbattere una quindicina di pini pericolanti tra zona mare e Fiorenzuola di Focara, ieri l'Aspes ha avuto ulteriori autorizzazioni dal Comune per procedere con l'eliminazione di altri alberi. Tra questi, due pini nel cortile della scuola primaria Pirandello di via Nanterre, e un altro esemplare a fianco al liceo Classico Mamiani. Si interverrà anche dentro il parco di via Mancini, dove due pini e un cipresso risultano danneggiati in maniera irreversibile. E altre piante private tra Fiorenzuola di Focara e viale della Repubblica dovranno essere abbattute.

**LA CUPOLA**

Tra i beni nei quali si sono verificati i danni più ingenti causati dal vento del 5-6 marzo, c'è la cupola del Palazzo di Giustizia, con alcune parti in lamiera che si sono staccate, oscillando pericolosamente. Il pennacchio è stato protetto con delle reti dai vigili del fuoco, in attesa dell'intervento definitivo di riparazione e messa in sicurezza, che partirà domani mattina. Lavori che comporteranno alcune deviazioni del traffico veicolare. Sarà infatti necessario chiudere la circolazione nel tratto di via San Decenzio compreso tra via Giansanti e via Flacco. Per arrivare nella zona di via Orazio Flacco sarà necessario passare da via La Marca, da cui si potrà raggiungere anche il parcheggio San Decenzio.

**LE RADICI**

La giunta in questi giorni ha anche approvato un piano di manutenzione su una serie di strade, lungo le quali le radici degli alberi situate ai lati della carreggiata stanno rovinando l'asfalto e i marciapiedi. Sono stati stanziati 100 mila euro per risistemare gli asfalti e recidere le radici delle piante nei casi più gravi. «A seguito di un sopralluogo - riporta la giunta - sono state riscontrate situazioni che necessitano di un intervento di sistemazione per gli ammaloramenti conseguenti la presenza di radici con la finalità di migliorare le condizioni di sicurezza e la transitabilità».

T.D.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

***Distaccamento fisso in Sabina dal 27 marzo*****VIGILI DEL FUOCO**

Confermata per il 27 marzo la data di inaugurazione del distaccamento permanente dei vigili del fuoco (*nella foto, un intervento*). La struttura, con funzioni polivalenti (ospiterà anche Protezione civile e una postazione Ares 118) sorge in località Capacqua, a Poggio Scalo, dove ieri, si sono tenute anche le prove in vista del taglio del nastro. Era presente anche il direttore regionale dei vigili del fuoco, Michele Di Grezia. Sull'apertura della sede mirtense del polo della sicurezza, che ospiterà i vigili del fuoco in regime di h24, la Cgil, con il coordinatore provinciale, Stefano Cesi, ha espresso grande soddisfazione, «per aver raggiunto, dopo 17 anni di lotte e rivendicazioni, un traguardo in cui, all'epoca, in pochi credevano. Il nostro impegno per l'apertura di una sede di servizio dei vigili del fuoco in Sabina ed una conseguente attenta iniziativa sindacale svolta nel corso di questi anni, oggi ha consentito di attivare un dispositivo di soccorso, in linea con gli standard europei, che rispetta il principio per gli abitanti della Sabina ad essere soccorsi in tempi accettabili, anticipando il concetto di razionalizzazione della spesa pubblica, visto che nel polo saranno ospitati anche Protezione civile e 118. Con la firma del decreto istitutivo per l'apertura del distaccamento di Poggio Mirteto, il Comando di Rieti ha ottenuto l'aumento di organico di vigili permanenti, necessario per la funzionalità del distaccamento, dando certezza al futuro lavorativo di oltre 30 giovani pompieri. Con il prossimo decreto di adeguamento dell'organico nazionale, saranno assegnati in tempi successivi ulteriori vigili permanenti, nonché il personale capo squadra e capo reparto».

E, su quest'ultimo aspetto, interviene la Cisl, con il segretario, Massimo Vespia, che ribadisce che, al momento, resta irrisolto il problema del personale. «Abbiamo certezza - spiega Vespia - delle sole 16 unità di vigili inviate, 4 in ognuno dei 4 turni previsti, da destinare alla neo struttura. Le 16 unità non sono sufficienti, poiché ne servirebbero almeno altre 4 per consentire un minimo di ferie e salti turno. Inoltre, c'è il problema dei capi squadra, che fin quando non verranno assegnati dovranno arrivare da Rieti e saranno costretti ad un lavoro extra. Ecco perché, pur rimarcando la nostra soddisfazione per l'apertura del distaccamento, torniamo ad interrogarci se era opportuno o meno aprire il distaccamento prima di aver risolto in via definitiva il problema, non certo secondario, del personale».

Samuele Annibaldi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

***Riunione della Protezione Civile*****Il Resto del Carlino (ed. Ascoli)***"Riunione della Protezione Civile"*Data: **19/03/2015**

Indietro

ASCOLI PROVINCIA pag. 12

Riunione della Protezione Civile I VOLONTARI

L'ASSOCIAZIONE Volontari Protezione Civile di Ascoli Piceno (A.V.P.C.) invita la popolazione al corso, che si terrà domani, alle 21, nella sala riunioni della Croce Verde ad Ascoli, per la lezione del corso 2015 di protezione civile.

Un'occasione per coinvolgere la popolazione nell'attività conoscitiva e di sensibilizzazione alla prevenzione. Le lezioni infatti mirano al coinvolgimento fattivo della comunità, soprattutto anziani e giovani, per l'assunzione di maggiore consapevolezza rispetto alla possibilità di protagonismo e cittadinanza attiva all'interno delle associazioni. Coerentemente con tale obiettivo, sono state sensibilizzate le Istituzioni locali affinché, in un'ottica di sinergico sviluppo del territorio, il volontariato trovi spazi e tempi per essere protagonista reale nei tavoli istituzionali di elaborazione, realizzazione e valutazione delle Politiche sociali e sanitarie. Per informazioni è possibile rivolgersi al seguente numero: 345-9909062

**«Quando piove Bulgariarischia l'alluvione»****Il Resto del Carlino (ed. Cesena)***"«Quando piove Bulgariarischia l'alluvione»"*Data: **19/03/2015**

Indietro

VALLE DEL RUBICONE pag. 10

«Quando piove Bulgariarischia l'alluvione» Rigoncello ostruito dagli arbusti, sos dei residenti di VINCENZO D'ALTRI NELLA FRAZIONE Bulgaria di Cesena, al confine con il comune di Gambettola, c'è una situazione a rischio di alluvione. Circa duecento cittadini hanno scritto un mese fa una lettera al sindaco di Cesena Paolo Lucchi e al Consorzio di bonifica per denunciare la pericolosa situazione e sono ancora in attesa di una risposta. Il Rigoncello, che scorre in via Violetti davanti alla chiesa parrocchiale, ogni volta che piove più del normale, allaga case e campi della zona. L'allagamento si è già verificato la notte del 6 febbraio scorso, quando avvenne la grave esondazione del Rigossa che allagò Gambettola; anche allora alcune abitazioni di Bulgaria e una vasta zona agricola furono allagate dalle acque del Rigoncello. Le cause che hanno provocato l'accaduto sono state più volte accertate ma il problema ancora non è stato risolto: nel punto dove il Rigoncello passa sotto alla strada si trova una pesante grata in ferro che trattiene rami e arbusti che potrebbero ostruire il collettore stradale. Succede tuttavia che, a causa della grata che ha le maglie troppo fitte, ogni volta che piove si forma una ostruzione, fatta di rami, foglie ed altri rifiuti, che impedisce lo scorrere dell'acqua. Infatti dopo un po', l'acqua, la quale non riesce a scorrere per il tappo che si è formato, inizia a salire e ad allagare case e campi. Anche lunedì scorso, durante la notte si è rischiato l'esondazione del Rigoncello, per fortuna ci sono stati alcuni abitanti che per tutta la notte, sotto la pioggia, con rastrelli e forche hanno lavorato per impedire l'ostruzione. La stessa notte sono stati chiamati i carabinieri e i Vigili del fuoco che hanno operato con un loro mezzo. IERI IL PARROCO della frazione, don Enzo Vitali e Marco Mazzini, che rappresenta i 200 firmatari della segnalazione fatta al Comune di Cesena, erano avviliti e sconsolati: «Non sappiamo più a chi rivolgerci dicono per vedere risolto questo pericolo che incombe sulla nostra frazione, lo faremmo noi il lavoro pur di risolvere il problema, ma sappiamo bene che non possiamo farlo». Nella foto la grata nel fiume Rigoncello.

***Danni per l'alluvione, arrivano quattro milioni dal Governo*****Il Resto del Carlino (ed. Cesena)***"Danni per l'alluvione, arrivano quattro milioni dal Governo"*

Data: 19/03/2015

Indietro

CESENATICO pag. 7

Danni per l'alluvione, arrivano quattro milioni dal Governo L'assessore: «Faremo subito interventi per la messa in sicurezza»

L'alluvione di febbraio

di GIACOMO MASCELLANI UNA PARTE consistente dei fondi messi a disposizione dal Governo per fronteggiare l'emergenza maltempo, finirà a Cesenatico. A darne notizia è il ministro alle Infrastrutture Maurizio Lupi, il quale ha comunicato di mettere a disposizione 50 milioni, dei quali quattro andranno proprio a Cesenatico, che lo scorso 6 febbraio è stata letteralmente devastata. La notizia è stata accolta favorevolmente dall'assessore Antonio Tavani, il quale ha le deleghe ai Lavori Pubblici ed alla messa in sicurezza del territorio: «In giunta individueremo gli interventi più urgenti. Occorre predisporre immediatamente uno studio. Subito vogliamo inserire nel nuovo Rue la normativa per obbligare le imprese e i proprietari che eseguono opere di scavo per lavori edili, al fine di garantire al Comune il materiale di scavo, per effettuare i ripascimenti, rinforzare le dune, alzare tutta la quota di spiaggia e realizzare nel periodo invernale le dune anche nelle strade che portano a mare, perché nelle ultime mareggiate qui l'acqua si è incanalata ed ha allagato anche il centro abitato. Fra le priorità prosegue Tavani - c'è sicuramente il dragaggio del porto canale, dove i pescherecci rischiano di arenarsi, ma anche il dragaggio dei corsi d'acqua a monte della statale, dove assieme al Consorzio di bonifica dobbiamo intervenire, anche se l'obbligo di trattare questo materiale come rifiuto speciale, implica dei costi enormi, per i quali noi abbiamo bisogno di essere sostenuti dalla Regione e dallo stesso Consorzio». FRA LE PRIORITÀ per ripristinare l'assetto idrogeologico e scongiurare gli allagamenti, ci sono anche le vasche di laminazione, per le quali il Comune di Cesenatico chiede la collaborazione dei Comuni vicini: «A Cesenatico confluisce anche buona parte delle acque meteoriche dei territori di Cesena e Cervia, quindi è giusto che le vasche si realizzino anche in questi Comuni. A Cesenatico stiamo valutando l'area del depuratore, ma a Cervia si potrebbero realizzare grandi vasche nella zona di Valle Felici. Rispetto all'arenile cervese siamo ad una quota più bassa di 70-80 centimetri e di fatto gli impianti di Tagliata servono a smaltire proprio queste ingenti masse d'acqua. Uno degli ostacoli potrebbe essere il costo da sostenere per gli espropri, si parla di oltre 30 milioni di euro Un'altra priorità che dobbiamo affrontare è la manutenzione delle pompe e degli impianti esistenti»

Image: 20150319/foto/1448.jpg

***Area camper, Ubaldi: «Possibile turbativa d'asta»*****Il Resto del Carlino (ed. Macerata)***"Area camper, Ubaldi: «Possibile turbativa d'asta»"*Data: **19/03/2015**

Indietro

RECANATI, P. RECANATI, POTENZA PICENA pag. 23

**Area camper, Ubaldi: «Possibile turbativa d'asta» PORTO RECANATI PROTEZIONE CIVILE E CASO PACELLA: PRESENTATE DUE INTERROGAZIONI**

DECISA Rosalba Ubaldi capogruppo d'opposizione

«GRANDE Futuro» di Rosalba Ubaldi mette all'angolo l'amministrazione Montali e presenta contemporaneamente due interrogazioni comunali. La prima con richiesta di risposta scritta sulla problematica della Protezione Civile, la seconda sul tanto discusso post inviato dal presidente della Pro Loco Marco Pacella all'assessore Italo Canaletti. Richieste mirate che non lasciano dubbi. «Come è stato possibile scrive Grande Futuro sulla vicenda della Protezione Civile ammettere alla riunione del 25 Febbraio scorso alcuni degli attuali volontari essendo in vigore il decalogo che non consentiva l'iscrizione a soggetti con condanne penali in giudicato e con procedimenti penali in corso? Quali criteri e motivazioni sono stati usati per autorizzare deroghe al decalogo? E su quali basi può essere considerata valida la revoca del coordinatore già in carica e regolarmente eletto dai volontari, effettuata senza alcun motivato provvedimento?

L'amministrazione reputa opportuno consentire a persone con procedimenti penali pendenti per reati gravi contro la persona di prendere parte attiva al gruppo comunale di Protezione Civile tenuto conto della delicatezza del ruolo che sono chiamati a svolgere?». Poi «Grande Futuro» attacca l'assessore al Turismo Italo Canaletti chiedendo chiarimenti sul post pubblicato da Marco Pacella sul profilo di Italo Canaletti, in particolare quando si dice che «l'accordo Atp comune lo possiamo onorare solo con la gestione del Plein Air». «Quanto accaduto potrebbe configurarsi come un tentativo di turbativa d'asta con l'inserimento di parametri volti a favorire la stessa Pro Loco o qualcuno prossimo ad essa dichiara il capogruppo di opposizione Rosalba Ubaldi. E a cosa si riferisce il presidente della Pro Loco quando chiede di essere convocato in giunta per illustrare qualcosa e quale assessore ne è già al corrente?». Tutte domande alle quali il sindaco Sabrina Montali e i suoi in qualche modo dovranno rispondere.

Image: 20150319/foto/5525.jpg

***MONTESE LA FRANA in località Sordi della frazione Maserno di Montese  
, lungo la strada comunale...*****Il Resto del Carlino (ed. Modena)***"MONTESE LA FRANA in località Sordi della frazione Maserno di Montese, lungo la strada comunale..."*Data: **19/03/2015**

Indietro

APPENNINO pag. 30

MONTESE LA FRANA in località Sordi della frazione Maserno di Montese, lungo la strada comunale... MONTESE LA FRANA in località Sordi della frazione Maserno di Montese, lungo la strada comunale Via Lazzari al civico 900, si è aggravata. A seguito del disgelo e della pioggia caduta di recente, ha ripreso il suo cammino e sta lambendo una casa oltre ad aver eroso ancor di più una parte di carreggiata stradale. Il transito avviene a senso unico alternato. Il movimento franoso ha un fronte di una ventina di metri e si è allungato trascinando verso valle un campo con diverse piante da frutto. Il proprietario, Raimondo Ferrari, pensionato, teme che il dissesto possa erodere le fondamenta del fabbricato dove vive. E' molto preoccupato e chiede alle autorità di intervenire con urgenza. «Senza questo muretto di cemento dice la frana avrebbe portato via il piazzale e intaccato la casa». Ferrari convive con questa frana da oltre un anno. Sono state fatte verifiche da parte degli organi competenti e alcuni interventi sulla strada per mantenere aperto il transito. Il sindaco di Montese, Luciano Mazza, riferisce che l'Amministrazione comunale sta coordinando un programma che prevede due interventi, uno da parte della Regione e uno del Consorzio Burana, che interesseranno l'area franata vicina all'abitazione e la strada. Intanto, sempre a Montese, dalla serata di ieri la strada provinciale 27 è percorribile anche ai mezzi pesanti. Si stanno completando, infatti, i lavori della Provincia sulla frana in località Il Moro che nei giorni scorsi aveva causato l'interruzione al transito dei mezzi pesanti con notevoli disagi soprattutto per le imprese della zona. L'intervento di consolidamento proseguirà nei prossimi giorni senza problemi per la circolazione. w. b.

ÔôÍ

**«Frana minaccia la mia casaTemo eroda le fondamenta»****Il Resto del Carlino (ed. Modena)***"«Frana minaccia la mia casaTemo eroda le fondamenta»"*Data: **19/03/2015**

Indietro

APPENNINO pag. 30

«Frana minaccia la mia casaTemo eroda le fondamenta» MONTESE

W DI WALTER' è l'iniziativa in programma questa sera alle 21 presso il cinema Mazzieri, dedicata al grande alpinista Walter Bonatti. La serata, organizzata dalla sottosezione di Pavullo del Cai e dal Comune, prevede proiezione del film W di Walter' e dibattito.

Image: 20150319/foto/2235.jpg



***Pericolo allagamenti,partono i lavori all'Uso*****Il Resto del Carlino (ed. Rimini)***"Pericolo allagamenti,partono i lavori all'Uso"*Data: **19/03/2015**

Indietro

VETRINA SANTARCANGELO pag. 22

Pericolo allagamenti,partono i lavori all'Uso Santarcangelo, interventi urgenti per 150mila euro

Il Tiro a segno di Santarcangelo allagato

UN ALTRO allagamento vicino al fiume Uso a Santarcangelo. Ieri mattina al parco dei Cappuccini si è rotto un tubo della rete idrica (quella collegata a Ridracoli) che in poco tempo ha allagato buona parte dell'area verde sulla collina di Santarcangelo. Già nel primo pomeriggio i tecnici erano al lavoro per sistemare il guasto, che potrebbe essere causato dal maltempo delle settimane scorse. Proprio sull'Uso stanno per partire i lavori urgenti per sistemare gli argini del fiume ed evitare nuove piene, dopo quelle che hanno colpito varie zone lambite dal corso d'acqua: via Palazzina e il Tiro a segno su tutti. «Si tratta di opere urgenti e straordinarie conferma l'assessore ai Lavori pubblici, Filippo Sacchetti per le quali la Regione ha stanziato 150mila euro. Verranno risistemati completamente gli argini e fatti altri interventi di messa in sicurezza del fiume, sperando che il tempo sia clemente in questi giorni e consenta di eseguire i lavori». Quei 150mila euro finanziati dalla Regione non rientrano tra i 14 milioni che sono stati riconosciuti per lo stato di calamità a tutto il Riminese. Una parte di quei soldi dovrebbe essere destinata anche a famiglie e imprese di Santarcangelo danneggiate, a più riprese, dai vari allagamenti di febbraio. Al momento sono una trentina le richieste di risarcimento danni presentate al Comune, che oggi incontrerà alla scuola di San Martino dei Mulini i residenti delle frazioni di di Sant'Ermite e San Martino appunto. All'incontro, chiesto dai consiglieri comunali Massimiliano Crivellari (Forza Italia), Laura Ceccarini e Louis Capriotti (Pd), saranno presenti il sindaco Alice Parma, l'assessore Sacchetti, i tecnici comunali e dell'Unione Valmarecchia, nonché i rappresentanti del Consorzio di bonifica e della Protezione civile provinciale. La prossima settimana, in data ancora da definire, si terrà un incontro analogo con gli abitanti di San Bartolo. Manuel Spadazzi

Image: 20150319/foto/1869.jpg

## ***Terremoto, Palma Costi: "I lavori al Duomo di Carpi fermi per carenze nel progetto"***

- Modena - il Resto del Carlino - Notizie di Bologna e dell'Emilia Romagna, di Ancona e delle Marche

**Il Resto del Carlino.it (ed. Modena)**

*"Terremoto, Palma Costi: "I lavori al Duomo di Carpi fermi per carenze nel progetto"*

Data: **19/03/2015**

[Indietro](#)

Terremoto, Palma Costi: "I lavori al Duomo di Carpi fermi per carenze nel progetto"

18 marzo 2015

L'assessore con delega alla ricostruzione post-sisma ha incontrato il vescovo Cavina: "Siamo certi che presto sarà avviato il cantiere"

di Silvia Saracino

Il duomo di Carpi ancora avvolto dai ponteggi a causa dei danni subiti dal sisma del 2012

Notizie Correlate

[Contenuti correlati](#)   [FOTO E VIDEO Tutto sul terremoto in Emilia](#)

[Diventa fan di Modena](#)

Carpi, 18 marzo 2015 - «Avviare al più presto i lavori per la ricostruzione del **Duomo di Carpi**». È la volontà comune uscita questa mattina dall'incontro tra l'assessore regionale alla Ricostruzione post-sisma **Palma Costi** e il vescovo di Carpi monsignor **Francesco Cavina**, a cui hanno preso parte anche il direttore della Struttura tecnica del Commissario per la ricostruzione Alfiero Moretti e i rappresentanti della diocesi di Carpi. L'incontro, convocato dall'assessore, ha permesso di fare il punto sugli interventi necessari sugli immobili di proprietà della Diocesi di Carpi, che ha la maggior parte di edifici di culto danneggiati.

Nei giorni scorsi l'inchiesta del *Carlino* ha rivelato che i lavori al Duomo, gravemente danneggiato dal sisma, **sono fermi**: la Regione non ha ancora approvato il progetto di ristrutturazione presentato dalla Diocesi un anno fa.

«Il progetto di ripristino del Duomo presentato dalla diocesi di Carpi è stato nei mesi scorsi respinto dalla Commissione congiunta tra Regione e Soprintendenza per alcune carenze progettuali – spiega l'assessore Costi - siamo certi che a breve la parte progettuale potrà essere completata in modo da poter autorizzare l'avvio dei lavori e riconsegnare in sicurezza alla città e ai fedeli questo importante luogo di culto».

di Silvia Saracino

ÔôÍ

*Maltempo, due strade franate per la pioggia*

- Rimini - il Resto del Carlino - Notizie di Bologna e dell'Emilia Romagna, di Ancona e delle Marche

**Il Resto del Carlino.it (ed. Rimini)**

*"Maltempo, due strade franate per la pioggia"*

Data: **19/03/2015**

Indietro

Maltempo, due strade franate per la pioggia

17 marzo 2015

Disagi per la viabilità tra Ospedaletto e San Marino, e a Montefiore per la rottura di una tubatura del gas

Una frana nel riminese (Pasquale Bove)

Diventa fan di Rimini

Rimini, 17 marzo 2015 - Una **frana**, questa mattina in **via Marano** tra il Comune di Ospedaletto e la Repubblica di **San Marino**, ha invaso la carreggiata **bloccando il traffico** in entrambe le direzioni. Sul posto i vigili del fuoco di Rimini per mettere in sicurezza l'area.

Sempre a causa delle piogge degli ultimi due giorni, i vigili del fuoco sono dovuti intervenire ieri sera per **un'altra frana**, nel Comune di **Montefiore**, in via Santa Maria della Neve, che ha causato la rottura di una **tubatura del gas** con fuoriuscita di metano. Per permettere i lavori di ripristino delle condutture, è intervenuta una pattuglia dei carabinieri di Riccione. Senza fornitura gas per tutta la notte i residenti della zona, **circa 500 persone**.

***Forze armate dagli Usa per cercare tracce umane***

- Cronaca - il Tirreno

**Il Tirreno.it (ed. Cecina-Rosignano)**

*"Forze armate dagli Usa per cercare tracce umane"*

Data: **19/03/2015**

Indietro

Forze armate dagli Usa per cercare tracce umane

Rosignano: si tiene per il quarto anno consecutivo l'attività addestrativa, patrocinata dal ministero dell'Interno e dal Comune di Rosignano, organizzata dalle unità cinofile per la ricerca di tracce ematiche e resti umani (Human blood detection dog) di Elisa Pastore

Tags protezione civile hbdd tracce ematiche

18 marzo 2015

Una passata esercitazione dell'Hbddd ROSIGNANO. Si terrà per il quarto anno consecutivo l'attività addestrativa, patrocinata dal ministero dell'Interno e dal Comune di Rosignano, organizzata dalle unità cinofile per la ricerca di tracce ematiche e resti umani (Human blood detection dog) con il supporto logistico e sanitario della Pubblica assistenza. Cambierà quest'anno la location, ma non certo l'obiettivo da perseguire, ossia quello di uno scambio reciproco di metodologie, esperienze e capacità nella ricerca di persone scomparse ritenute vive, lese o decedute.

All'operazione congiunta multidisciplinare, che si terrà durante tutta la giornata del 21 marzo tra la piazza del Mercato, la rotatoria adiacente e la zona collinare retrostante prenderà infatti parte personale appartenente ad associazioni, forze dell'ordine e nuclei operanti nazionali ed internazionali tra i quali: il gruppo Volo di Collesalveti, le Fiamme Gialle Toscana, le Giubbe Verdi Compagnia Alta Maremma, Anpas Toscana, il Diensthunde Rhein-Main tedesco e l'olandese Reddingshonden Hulpdienst. Una simulazione che si baserà parzialmente sull'operazione "Terra promessa 2" che fu condotta dai carabinieri di Sassari e che portò all'arresto di 16 nigeriani e alla scoperta di un'associazione internazionale che faceva arrivare in Europa persone da introdurre nel mondo del lavoro nero e della prostituzione.

«I temi principali – ha spiegato Giacomo Micheli della Hbddd – saranno proprio la tratta degli esseri umani, lo sfruttamento della prostituzione ed il traffico di stupefacenti, armi ed esplosivi». L'esercitazione, che cerca quindi di avvicinarsi il più possibile alla vera operazione, verrà condotta dai carabinieri del nucleo investigativo di Livorno e Follonica e dalla Guardia di Finanza di Livorno in collaborazione con lo U.S Army Criminal Investigation Command in seguito alla denuncia di una nigeriana, governante per un ufficiale statunitense di stanza a Camp Derby, costretta a prostituirsi. «Tra i molti partecipanti – ha aggiunto Micheli – anche il bar Serretti dove simuleremo la scoperta di un deposito di stupefacenti». Se sabato si terrà l'esercitazione, per venerdì 20 è invece prevista la presentazione delle attività oltre alla parte didattica dell'evento presso la sede della Pubblica assistenza dove domenica si concluderà l'edizione con il "lesson learned briefing" durante il quale saranno presenti i familiari di Antonio Proia (scomparso nel 2013 a Follonica) e l'avvocato Nicodemo Gentile che ha seguito casi famosi a livello nazionale. «Un'occasione – hanno sottolineato l'assessore Daniele Donati oltre a Chiara Bianchi e Cristiano Cecchini della Pubblica assistenza – per far conoscere il territorio grazie ad un'eccellenza come quella delle unità cinofile»

Tags protezione civile hbdd tracce ematiche

***Voragini, mercoledì 23 si sblocca il finanziamento***

- Cronaca - il Tirreno

**Il Tirreno.it (ed. Piombino-Elba)**

*"Voragini, mercoledì 23 si sblocca il finanziamento"*

Data: **18/03/2015**

Indietro

Voragini, mercoledì 23 si sblocca il finanziamento

Buone notizie dal tavolo tecnico di Firenze: la prossima settimana la Regione impegnerà 200.000 euro per gli studi. De Santi: "Siamo soddisfatti, un grazie ai cittadini del presidio"

Tags voragini sinkhole piano

18 marzo 2015

La voragine sulla Sp 26 del Piano FIRENZE. E' terminato alle 12 di mercoledì 18 l'incontro del tavolo tecnico per il reperimento dei fondi per lo studio relativo ai fenomeni di sinkhole (voragini) della zona del Piano, tra Rio nell'Elba e Rio Marina. All'incontro istituzionale, che si è svolto a Firenze presso la Protezione Civile Regionale, erano presenti Antonino Melara, dirigente Protezione civile regionale, Franco Gallori, dirigente servizio idrico Regione Toscana, Piero Ballerini, posizione organizzativa Regione, Riccardo Fanti dell'Università di Firenze, Enrico Bartoletti, dirigente ambiente e territorio della Provincia, Ilaria Marasco, difesa e protezione del territorio della Provincia, Claudio De Santi, sindaco di Rio nell'Elba, Renzo Galli, sindaco di Rio Marina, Giovanni De Muro, consigliere comunale di Rio nell'Elba, Andrea Meo, segretario comunale di Rio nell'Elba.

leggi anche:

Piano, il Pd elbano si schiera con la Regione

Il segretario Zini: "Da Rossi la piena disponibilità a risolvere i problemi, stop alle strumentalizzazioni. I sindaci utilizzino i soldi della tassa di sbarco"

Dall'incontro è emersa da parte della Regione Toscana la garanzia che lunedì 23 Marzo nella prossima giunta regionale sarà approvata la delibera per l'assegnazione dei fondi necessari per gli studi del Piano, per un importo complessivo di 200.000 euro.

Sarà inoltre formato un tavolo tecnico fra i due Comuni di Rio nell'Elba e Rio Marina, con uno dei due Comuni capofila per gestire fin da subito gli appalti.

"Siamo soddisfatti di questo risultato - ha dichiarato Claudio De Santi, sindaco di Rio nell'Elba- il successo è dovuto sia al lavoro del presidio da parte del Comitato per Il Piano, sia al lavoro istituzionale condotto dal Comune di Rio nell'Elba e dal sindaco del Comune di Rio Marina. Un ringraziamento va in primo luogo al presidio e a tutte le persone che hanno partecipato, alla Regione e a tutti i partecipanti al tavolo tecnico. Inoltre un ringraziamento va anche a tutti gli altri sindaci elbani, all'ex sindaco di Rio Marina, Francesco Bosi, e alle forze politiche che hanno contribuito supportandoci in questa situazione. Tutto ciò va anche nella direzione di un clima più disteso che aiuterà nella risoluzione definitiva, anche se a lunga scadenza, di questo problema".

leggi anche:

"La variante stradale dal porto non terminerebbe oltre l'area delle voragini"

Il commissario straordinario dell'Authority replica a Bosi: "Non capisco come possa affermare che i soldi per il porto siano stati utilizzati per Piombino"

***Voragini, mercoledì 23 si sblocca il finanziamento***

“ Lo studio del suolo - ha proseguito De Santi - ci consentirà di prendere in futuro le decisioni per tutte le operazioni possibili da fare per la nuova viabilità, per i percorsi pedonali e per la sicurezza delle abitazioni e delle attività commerciali della zona e infine per la corretta individuazione di tutte le procedure di Protezione Civile.”

Dal Comitato per il Piano inoltre fanno sapere che il presidio proseguirà finché non arriverà notizia certa dell'approvazione della delibera regionale.

Tags voragini sinkhole piano

***Piano, il Pd elbano si schiera con la Regione***

- Cronaca - il Tirreno

**Il Tirreno.it (ed. Piombino-Elba)**

*"Piano, il Pd elbano si schiera con la Regione"*

Data: **18/03/2015**

[Indietro](#)

Piano, il Pd elbano si schiera con la Regione

Il segretario Zini: "Da Rossi la piena disponibilità a risolvere i problemi, stop alle strumentalizzazioni. I sindaci utilizzino i soldi della tassa di sbarco"

Tags [piano](#) [sinkhole](#) [voragini](#)

18 marzo 2015

Il presidio di protesta del Piano RIO MARINA. Basta con le strumentalizzazioni politiche sulla vicenda delle voragini del Piano.

leggi anche:

[Voragini, domani vertice a Firenze](#)

[Sindaci convocati dalla protezione civile: attesa la svolta dopo giorni di protesta](#)

E', in sintesi, quanto afferma il Pd elbano in merito alla protesta di questi giorni organizzata nell'area del Piano di Rio. "Il Pd elbano apprezza la piena disponibilità della Regione, manifestata dal presidente Rossi nella lettera inviata ai sindaci Galli e De Santi, a concorrere con studi appropriati, interventi strutturali da inserire nel piano degli investimenti e con adeguate risorse finanziarie, per risolvere la grave situazione del Piano - spiega Federico Zini, segretario del Pd elbano - È un'occasione che ci auguriamo non venga persa dai due sindaci di Rio Marina e Rio Elba. È una importante risposta e smentita a chi ha cercato di scaricare il disagio sociale e la forte preoccupazione delle comunità riesi, contro la Regione, contro le amministrazioni provinciali e comunali di centrosinistra. La Regione e la Provincia, in accordo con le amministrazioni riesi, hanno in questi anni fronteggiato, nel miglior modo possibile e per quanto consentito dalla condizione del territorio, la situazione d'emergenza creatasi a causa del sinkhole, con interventi straordinari e finanziari significativi, per assicurare il minimo indispensabile alla circolazione e alla sicurezza dei cittadini".

Una delle voragini del Piano

Il Pd spiega come in queste ore, come dichiarato congiuntamente dalle due amministrazioni comunali nella seduta congiunta dei propri consigli, è "necessario e richiesto con forza di uscire dall'attuale situazione d'emergenza, di provvisorietà e limitatezza delle soluzioni finora adottate e protrattasi ormai dal 2008; di avviare con un progetto di risanamento in sicurezza e stabilità strutturale, tutta l'area indiziata dal pericoloso e destabilizzante fenomeno del sinkhole, definendo attraverso un accordo di programma, tra Regione e Comuni, gli interventi conoscitivi ed i progetti di sicurezza del territorio e di ripristino delle infrastrutture viarie attualmente interrotte. Oggi questo è possibile proprio per le chiare e inequivocabili dichiarazioni di disponibilità del presidente Enrico Rossi. Riteniamo inconcludenti e infruttuose le posizioni sostenute da alcuni rappresentanti del centrodestra elbano di strumentalizzazione a fini elettorali della vicenda del Piano, con lo scopo di innalzare barriere di sfiducia e incomunicabilità verso la Regione. Il Pd Elba ritiene utile e necessaria la collaborazione istituzionale ed un serio confronto dei Comuni con la Regione che si è resa, ieri come oggi, sempre attenta e sollecita sui problemi del Piano, a dimostrazione i finanziamenti fino ad oggi erogati per l'emergenza".

Il partito sollecita il presidente e tutta la Conferenza dei sindaci elbani, prendendo atto della disponibilità ad "utilizzare parte della tassa di sbarco per finanziare interventi straordinari nella situazione del Piano, così come del resto prevede la

***Piano, il Pd elbano si schiera con la Regione***

stessa legge istitutiva, dando immediatamente seguito alla dichiarazione fatta, senza porre inesistenti condizioni - conclude Zini - Il Pd elbano agirà per sollecitare e promuovere nelle istituzioni locali e regionali, sia nel ruolo di maggioranza che di minoranza, la necessaria collaborazione politica e istituzionale, con il solo intento di ridare al versante riese le condizioni basilari per il proprio sviluppo".

Tags piano sinkhole voragini



***Il capo della Protezione civile Gabrielli al ricordo della tragedia del Canadair***

- Cronaca - il Tirreno

**Il Tirreno.it (ed. Versilia)**

*"Il capo della Protezione civile Gabrielli al ricordo della tragedia del Canadair"*

Data: **18/03/2015**

Indietro

Il capo della Protezione civile Gabrielli al ricordo della tragedia del Canadair

La cerimonia in occasione del decimo anniversario della tragedia in cui morirono due piloti: Stefano Bandini e Claudio Rosseti

Tags [tragedia canadair](#) [protezione civile](#)

18 marzo 2015

La commemorazione della tragedia del Canadair a Forte dei Marmi FORTE DEI MARMI. C'era anche il capo della Protezione civile Franco Gabrielli a Forte dei Marmi in occasione della cerimonia di commemorazione per il decimo anniversario della tragedia del Canadair, quando nel marzo 2005 i due piloti Stefano Bandini e Claudio Rosseti morirono in servizio durante una missione antincendio sulle colline della Versilia.

leggi anche:

Tragedia del Canadair, riparte l'inchiesta

FORTE DEI MARMI. No alla chiusura delle indagini sulla tragedia del Canadair della protezione civile precipitato a Vittoria Apuana il 18 marzo del 2005. Il gip Alessandro Dal Torrione ha respinto la...

Alla commemorazione erano presenti anche i familiari delle vittime oltre alle autorità civili e religiose della Versilia. Nella circostanza il sindaco di Forte dei Marmi Umberto Buratti ha deposto una corona di fiori al monumento in ricordo dei due piloti deceduti nello schianto. Il momento più commovente è stato il saluto a bassa quota di un canadair, in omaggio ai due comandanti.

Il passaggio di un Canadair durante la cerimonia in ricordo dei due piloti morti nell'incidente

Tags [tragedia canadair](#) [protezione civile](#)

***Abruzzo, Anas: al via domani i lavori per ripristino pavimentazioni SS 17 e SS652***

(18 mar 2015) - ilVelino/AGV NEWS

**Il Velino.it**

*"Abruzzo, Anas: al via domani i lavori per ripristino pavimentazioni SS17 e SS652"*

Data: **19/03/2015**

[Indietro](#)

**Cronaca**

Abruzzo, Anas: al via domani i lavori per ripristino pavimentazioni SS17 e SS652

Abruzzo, Anas: al via domani i lavori per ripristino pavimentazioni SS17 e SS652

Info di com/asp - 18 marzo 2015 18:43 fonte ilVelino/AGV NEWS Roma

**Tweet**

[Stampa articolo](#)

La recente ondata di maltempo, caratterizzata da eccezionali precipitazioni, ha lasciato dietro di sé gravi problemi alle pavimentazioni lungo le strade statali in Abruzzo e, in particolare, sulla strada statale 17 "dell'Appennino Abruzzese ed Appulo Sannitico" e sulla strada statale 652 "di Fondo Valle Sangro", dove sono stati riscontrati dissesti e numerose buche sul piano viabile. Nei giorni di maltempo è stato costante l'impegno del personale dell'Anas per far fronte alla situazione di emergenza e garantire la sicurezza della circolazione stradale. Il miglioramento delle condizioni atmosferiche consentirà, già nella giornata di domani, giovedì 19 marzo, di avviare un primo intervento per la chiusura delle buche più pericolose lungo la strada statale 17, tra i km 137,900 e 148,530 (Roccaraso - Castel di Sangro) e la strada statale 652, tra i km 13,700 e 20,900 (Ponte Zittola - Ateleta). L'intervento sarà integrato attraverso l'affidamento di ulteriori lavori di pavimentazione per un importo complessivo di circa 200mila euro che interesseranno anche la strada statale 16 "Adriatica" tra Ortona e Vasto e tra Martinsicuro e Giulianova. Si comunica, inoltre, che sono già stati aggiudicati e saranno consegnati nel corso del prossimo mese ulteriori interventi di manutenzione straordinaria della pavimentazione, per un importo di un milione e 600mila euro circa, che interesseranno anche le strade statali 80, la strada statale 650 Trignina, la strada statale 81 e le strade statali 5 e 5 quater.

*XII Corso di Protezione Civile a Giulianova*

- Corso, Workshop

**L'Opinionista Abruzzo**

"XII Corso di Protezione Civile a Giulianova"

Data: 18/03/2015

Indietro

XII Corso di Protezione Civile a Giulianova

by Redazione 18 marzo 2015 Corso, Workshop, Eventi, Notizie in Provincia, Teramo

Condividi

Sono aperte le iscrizioni per aspiranti volontari

GIULIANOVA (TE) Il Gruppo Volontari Protezione Civile Giulianova Associazione di Volontariato ONLUS, con il patrocinio del Comune di Giulianova, organizza il dodicesimo corso base per aspiranti volontari di Protezione Civile. Il corso è gratuito e sarà inaugurato martedì 7 aprile 2015 alle ore 21 presso la sede ubicata sul retro del Centro Comm.le I Portici di Giulianova Lido (lato Est della struttura), interverrà l'Amministrazione Comunale con il Sindaco e/o suoi delegati.

Nella giornata di domenica 29 marzo 2015 è stato inoltre previsto un presidio con mostra statica di mezzi ed attrezzature in Piazza Fosse Ardeatine, destinato a sensibilizzare la popolazione. È prevista una prova pratica finale, con la partecipazione di volontari appartenenti alle Associazioni dei Comuni limitrofi. Ai partecipanti, sarà rilasciato specifico attestato di frequenza.

COME ISCRIVERSI Nel corso delle stesse giornate (domenica 29/3 e venerdì 7/4) saranno raccolte le **iscrizioni dei partecipanti**, inoltre, da quest'anno è stata prevista la possibilità di utilizzare un'apposito MODULO OnLine, già attivo e raggiungibile dalle pagine della bacheca (primo box in alto nella colonna laterale di destra):  
[www.bachecaprotezionecivilegiulianova.blogspot.it](http://www.bachecaprotezionecivilegiulianova.blogspot.it)

I TEMI DELLE LEZIONI Le lezioni (nove) saranno tenute da istruttori e personale esperto, tutti i martedì e venerdì dalle ore 21,00 alle 22,30 circa; tra le materie trattate nel corso:

piano di emergenza comunale;  
il rischio sismico ed idrogeologico;  
tecniche antincendio;  
topografia e orientamento;  
sala operativa e radiocomunicazioni;  
norme di comportamento nelle emergenze;  
nozioni di soccorso sanitario;  
normativa sulla Protezione Civile.

MISSION Il corso nasce per avvicinare la cittadinanza al Volontariato e nello stesso tempo per incrementarne gli iscritti del Gruppo locale che fa parte della colonna mobile della Regione Abruzzo. Il Gruppo ha il compito di supportare le attività svolte dall'Ente, operando in sinergia con lo stesso, in occasione di criticità ed emergenze o, comunque, quando ne ricorrano i presupposti. Inoltre rappresenta una risorsa locale, parte integrante del dispositivo nazionale di pronto intervento guidato dal Dipartimento di Protezione Civile e collabora in maniera attiva e diretta con il Comune di Giulianova, a stretto contatto con l'Assessorato alla Protezione Civile, l'Ufficio Tecnico e la Polizia Municipale.

INFO - Per chiarimenti e/o informazioni e per ogni altra esigenza: tel 340 3236593 (anche Sms o WhatsApp) fax 085 8028661 email [procivgiulianova@tiscali.it](mailto:procivgiulianova@tiscali.it) oppure recarsi presso la sede di Giulianova tutti i venerdì dalle 21.

***XII Corso di Protezione Civile a Giulianova***

*Il piano di protezione civile lo fanno i cittadini***La Nazione (ed. Empoli)***"Il piano di protezione civile lo fanno i cittadini"*

Data: 19/03/2015

Indietro

VALDARNO pag. 13

Il piano di protezione civile lo fanno i cittadini MONTELUPO LUNEDI' AL MMAB CON DECINE DI PERSONE COINVOLTE

MONTELUPO ENTRA nel vivo il percorso di «protezione civile è partecipazione» finalizzato a scrivere con i cittadini il piano comunale di protezione civile e a sensibilizzare i montelupini di tutte le età nei confronti dei possibili rischi correlati con le diverse emergenze. Lunedì sera tutti invitati al Mmab: dalle 18 alle 22 si svolgerà il momento centrale dell'intero percorso, un laboratorio pubblico aperto e gratuito. All'istituto culturale di piazza Vittorio Veneto sono attesi circa 80 cittadini che saranno suddivisi in gruppi di lavoro (15 per tavolo) dedicati al mondo della scuola con alunni, genitori, docenti e collaboratori scolastici, alla realtà del volontariato e dell'associazionismo e alle imprese. Spazio alle proposte, idee, suggerimenti e critiche: una serata dedicata alla discussione, alla condivisione e al buon cibo. La cena a buffet sarà offerta dalla mensa comunale, a disposizione per le famiglie che vorranno prendere parte all'iniziativa anche un servizio baby sitting gratuito. La serata sarà coordinata dalle facilitatrici di Sociolab (società che ha gestito l'iniziativa). «Attivare un percorso partecipativo su questo tema di grande attualità ha spiegato il sindaco di Montelupo, Paolo Masetti è stata una scommessa. Abbiamo ideato un laboratorio sperimentale i cui risultati saranno trasmessi anche a livello di Unione. Pensiamo a percorsi analoghi su tutto l'Empolese Valdelsa». «Il progetto pilota ha riassunto Giulia Maraviglia di Sociolab è iniziato il 19 gennaio con un sopralluogo partecipato che ha coinvolto il consiglio comunale dei ragazzi e alcune associazioni». Nei giorni successivi al 23 marzo sarà realizzato un report che sarà inviato a tutti i partecipanti e successivamente sarà consegnato all'ufficio tecnico del Comune. Sulla base di quanto emerso, gli uffici comunali lavoreranno alla stesura di un «Piano per tutti», accessibile, comprensibile e utilizzabile come strumento di auto-protezione. Il piano comunale di protezione civile sarà presentato il 21 e 22 maggio in un evento conclusivo della durata di due giorni.

***.LUNEDÌ LA GIUNTA REGIONALE RATIFICHERÀ LA DELIBERA Sinkhole , sono in arrivo 200 mila euro***

**La Nazione (ed. Livorno)**

*"LUNEDÌ LA GIUNTA REGIONALE RATIFICHERÀ LA DELIBERA Sinkhole, sono in arrivo 200 mila euro"*

Data: 19/03/2015

Indietro

ELBA / ARCIPELAGO pag. 17

**.LUNEDÌ LA GIUNTA REGIONALE RATIFICHERÀ LA DELIBERA Sinkhole, sono in arrivo 200 mila euro RIO NELL'ELBA**

RIO NELL'ELBA ARRIVANO finalmente dalla Regione i fondi necessari per effettuare gli studi completi sui fenomeni di sinkhole nella zona del Piano. La garanzia che nella prossima seduta della giunta, in programma lunedì, verrà approvata la delibera che mette a disposizione per gli stessi 200 mila euro, si è avuta ieri nel corso dell'incontro istituzionale svoltosi a Firenze con all'ordine del giorno proprio la definizione delle procedure di assegnazione del contributo in questione. Incontro svoltosi alla sede della protezione civile regionale al quale sono intervenuti per la Regione il dirigente di settore Melara, il dirigente del servizio idrico Gallori ed il funzionario Ballerini, per la Provincia Bartoletti e Marasco, il professor Fanti dell'Università di Firenze, il sindaco di Rio Marina Galli ed il sindaco di Rio nell'Elba de Santi, con De Muro e Meo. «SIAMO soddisfatti di questo risultato dice de Santi dovuto sia al presidio che al lavoro istituzionale condotto dai comuni di Rio nell'Elba e Rio Marina. Un ringraziamento va alla Regione, a tutti i partecipanti al tavolo istituzionale e, in modo particolare, al comitato per il Piano e a tutte le persone che hanno partecipato al presidio che rimarrà comunque attivo fino a quando la giunta regionale non approverà la delibera». Nell'incontro è stato concordato anche che, per gestire fin da subito gli appalti, verrà formato un tavolo tecnico fra i due comuni di Rio nell'Elba e Rio Marina, con uno dei due capofila «Lo studio del suolo - conclude De Santi- ci consentirà di prendere in futuro le migliori decisioni per risolvere una volta per tutte i problemi nella zona del Piano».

Image: 20150319/foto/2228.jpg

***Via sporcizia e cartacceIl «Fosso bianco»domenica sarà ripulito dai cittadini*****La Nazione (ed. Siena)***"Via sporcizia e cartacceIl «Fosso bianco»domenica sarà ripulito dai cittadini"*

Data: 19/03/2015

Indietro

SIENA PROVINCIA pag. 17

Via sporcizia e cartacceIl «Fosso bianco»domenica sarà ripulito dai cittadini CASTIGLIONE D'ORCIA

PER IL TERZO anno consecutivo una domenica ecologica dedicata al «Fosso Bianco» di Bagni San Filippo. Iniziativa della locale Pro loco, realizzata in collaborazione con l'Enpa di Abbadia San Salvatore, la protezione civile di Campiglia d'Orcia, l'associazione Scarpe Diem di Torrenieri e con il patrocinio del Comune di Castiglione d'Orcia, che chiama in «campo» tanta gente che vuole attivamente contribuire a mantenere l'ambiente. L'appuntamento è alle 8,30 di domenica di fronte al bar «La Cascata» per avviare la raccolta di ciò che deturpa l'ambiente dello splendido, naturale, corso d'acqua dal nome «Fosso Bianco». Non solo pulizia dell'ambiente ma anche scambio di idee e proposizioni di iniziative. Proprio da questa iniziativa è nata l'adesione al VII censimento del Fai «I luoghi del cuore» che ha portato al Fosso Bianco un risultato straordinario con 12980 sottoscrizioni. «L'onda lunga dell'iniziativa- afferma Michelangelo Lorenzoni presidente della Pro Loco- si proietta anche sulla manifestazione di questo anno: è di questi ultimi giorni la pubblicazione delle Linee guida per la definizione degli interventi', con cui il Fai si propone di sensibilizzare cittadini e le istituzioni sul valore del patrimonio storico-artistico e naturalistico italiano, invitandoli ad attivarsi e ad agire concretamente in suo favore». In pratica si prepara una seconda «selezione» alla quale sono ammessi i luoghi che hanno riscosso almeno mille segnalazioni nella prima iniziativa del Fai. Massimo Cherubini

***Taglio del nastro alla nuova casa della ProCiv*****La Nazione (ed. Umbria-Terni)***"Taglio del nastro alla nuova casa della ProCiv"*Data: **19/03/2015**

Indietro

PERUGIA PROVINCIA pag. 14

Taglio del nastro alla nuova casa della ProCiv UMBERTIDE ALL'INAUGURAZIONE ANCHE FRANCO GABRIELLI UMBERTIDE SARÀ il capo dipartimento della Protezione Civile Franco Gabrielli (nella foto) a inaugurare sabato prossimo alle 16,30 in via Pian Di Botine la nuova sede della Pro Civ umbertidese. Il locale è stato oggetto di un intervento di miglioramento sismico, (realizzato dalla ditta Edil Cb di Umbertide) finanziato dalla Regione Umbria per un importo pari a 187.610 euro. «GRAZIE a questo finanziamento siamo intervenuti su una struttura di importanza strategica per la nostra comunità hanno affermato il sindaco Marco Locchi e l'assessore competente Maria Chiara Ferrazzano che aggiungono : la nuova sede risponde pienamente alle esigenze del Gruppo comunale di Protezione Civile che, con i suoi circa cinquanta volontari, dal 1997 offre un servizio insostituibile alla città, non solo occupandosi della gestione delle emergenze ma anche garantendo la sicurezza e l'incolumità pubblica in caso di svolgimento di eventi e manifestazioni». Dopo l'inaugurazione, al Museo S. Croce alle 17.30 si terrà una tavola rotonda dal titolo «Proposta di legge delega per il riordino delle norme in materia di sistema nazionale e coordinamento della Protezione civile». PARTECIPERANNO Franco Gabrielli, la presidente della Regione Catuscia Marini, l'onorevole Giampiero Giulietti, il sindaco Marco Locchi, il primo cittadino del Comune di San Prospero Sauro Borghi e il Presidente di Anci Umbria Francesco De Rebotti. Hanno inoltre assicurato la loro presenza anche il prefetto dell'Ufficio territoriale del Governo di Perugia Antonella De Miro, il presidente della Provincia di Perugia Nando Mismetti e i sindaci dei Comuni dell'Altotevere.

Image: 20150319/foto/4141.jpg



***Con i droni adesso si trova lavoroUn corso per esperti nell'utilizzo civile*****La Nazione (ed. Umbria-Terni)***"Con i droni adesso si trova lavoroUn corso per esperti nell'utilizzo civile"*Data: **19/03/2015**

Indietro

ECONOMIA &amp; FINANZA pag. 32

Con i droni adesso si trova lavoroUn corso per esperti nell'utilizzo civile FORMAZIONE STAGE DELL'APIFORM.  
TANTI GLI SBOCCHI PROFESSIONALI PREVISTI

PERUGIA TROVARE LAVORO attraverso l'uso civile dei droni, adesso si può. A breve a Perugia partirà un corso organizzato da Apiform srl e Superficie 8 sull'utilizzo dei robot anche in altri ambiti, diversi da quelli militari. Tanti gli sbocchi professionali per chi riesce ad acquisire queste conoscenze. «Il nostro corso spiega la responsabile Claudia Cipriano è volto alla creazione di un profilo professionale con forti potenzialità di inserimento lavorativo, sia in termini di sviluppo degli Rpas dal punto di vista ingegneristico, che di utilizzo e pilotaggio degli stessi nei numerosi ambiti in cui sono utilizzati attualmente e in cui potranno e dovranno essere utilizzati in conseguenza dello sviluppo previsto del settore e delle tecnologie utilizzabili. Il corso intende rispondere a fabbisogni formativi ed occupazionali emergenti e nuovi, offrendo così ai destinatari delle attività previste una concreta opportunità di qualificazione e di ingresso/reingresso nel mercato del lavoro. Allo stesso tempo esso vuole dare alle imprese operanti sul territorio un'occasione di arricchire le proprie competenze guardando al futuro, contribuendo ad accrescerne la competitività e supportandole nell'uscita dalla crisi». Sono già tante le iscrizioni allo stage che si terrà nella sede dell'Apiform in via Settevalli. «Alla luce di questo quadro globale ed europeo dice Cipriano anche in un'ottica nazionale e regionale è possibile prevedere una forte occupabilità dei soggetti formati dalle attività proposte, in considerazione degli ambiti di impiego sopra descritti e della presenza in regione di realtà qualificate nella produzione e sviluppo di droni e di clienti pubblici e privati, tra cui la stessa Regione, che li sta utilizzando per alcuni compiti legati al monitoraggio del territorio per finalità di protezione civile. MA ECCO I POSSIBILI IMPIEGHI. Tra i nuovi settori di utilizzo in campo civile troviamo: riprese e fotografie aeree, rilievi batimetrici e fotogrammetrici, aggiornamento delle cartografie esistenti, mappatura delle variazioni sul territorio, analisi con termocamere del territorio, controllo di videosorveglianza (i droni sono già utilizzati per tenere sotto controllo aree molto vaste, come per gli animali selvatici e il controllo degli incendi boschivi), studio e valutazione della dispersione termica e dell'emissione di sostanze nocive nell'aria, trasporto medi-pack in situazioni di emergenza.

## *Sgravi ed agevolazioni fiscali in arrivo Riguardano cittadini ma anche le aziende*

**La Nazione (ed. Viareggio)**

*"Sgravi ed agevolazioni fiscali in arrivo Riguardano cittadini ma anche le aziende"*

Data: 19/03/2015

Indietro

PRIMO PIANO VERSILIA pag. 14

Sgravi ed agevolazioni fiscali in arrivo Riguardano cittadini ma anche le aziende Pietrasanta Per Tari, Tasi e Imu. Se arrivasse lo stato di calamità pagamenti sospesi

DISASTRO Con i danni arrivano anche sgravi di natura fiscale

IL RITORNO alla normalità, per i cittadini e le aziende del territorio pietrasantino colpite dall'uragano del 5 marzo, verrà accompagnato da una serie di sgravi fiscali e agevolazioni in grado di alleggerire una situazione che nessuno, fino a poco tempo fa, avrebbe mai immaginato potesse verificarsi a queste latitudini. Misure su cui sta lavorando l'amministrazione comunale, come annunciato ieri mattina in municipio, lungo tre direttrici: la richiesta al governo dello stato di calamità e della sospensione delle tasse nazionali e locali, uno slittamento di quattro mesi del pagamento della tassa sui rifiuti (Tari) e una riduzione sulla prima casa (Tasi) in maniera diretta o tramite un contributo. Il motto, pertanto, è «vicini alle famiglie, vicini alle imprese», anche se per una stima attendibile di questi provvedimenti ci sarà da aspettare la scadenza del 3 aprile, termine ultimo per presentare le schede per il censimento dei danni. «STIAMO predisponendo una serie di iniziative per portare un sostegno concreto al territorio devastato dall'uragano spiega il sindaco Domenico Lombardi tutto questo in attesa che il governo si pronunci sul riconoscimento dello stato di calamità naturale. L'ultima volta che è stato riconosciuto avvenne in occasione dell'alluvione in Emilia: il Consiglio dei ministri lo deliberò un mese dopo, quindi con i tempi più o meno ci siamo. Nei prossimi giorni sono attesi periti inviati da Roma per raccogliere documentazione, anche fotografica, sull'entità del disastro». Negli uffici comunali, dicevamo, stanno invece studiando agevolazioni e sgravi:

«Potremo operare con maggior certezza dopo il 3 aprile, quando avremo un quadro esaustivo del disastro e dell'ammontare dei danni, quantificati, al momento, in circa 88 milioni di euro per i privati e 10 milioni per l'ente. Ogni giorno, tuttavia, si evidenziano nuove criticità che vanno ad aggravare il dato complessivo. Stiamo raccogliendo tutto il materiale possibile per testimoniare quanto accaduto. Materiale che consegneremo ai periti. Naturalmente, chiediamo che con la dichiarazione dello stato di calamità, fondamentale in ottica risarcimenti, ci sia anche un provvedimento di sospensione del pagamento delle tasse nazionali e locali». La sospensione a cui fa riferimento il sindaco riguarda in particolare l'Imu (sulla seconda casa) e la Tasi, con la rata in calendario a giugno: la prospettiva è di ottenere un rinvio se non una cancellazione vera e propria, anche se meno probabile sul piano pratico. PER la tassa sui rifiuti la competenza è invece locale. «Posso annunciare che abbiamo deciso di rimandare il pagamento della prima rata della Tari a luglio, quindi di quattro mesi visto che andava versata a marzo prosegue l'assessore Rossano Forassiepi - e di suddividerlo in quattro rate, anziché tre, da pagare nei mesi di luglio, agosto, ottobre e novembre. Questa tassa tra l'altro inciderà meno sulle tasche dei contribuenti grazie al minor costo complessivo del servizio registrato nel 2014 rispetto al 2013. Si tratta della seconda diminuzione consecutiva dopo che l'anno scorso famiglie e imprese avevano pagato in media il 9% in meno rispetto al 2013». L'amministrazione comunale sta inoltre studiando sgravi per la Tasi sulle prime case, con riduzioni dirette o attraverso contributo, per quelle famiglie che abbiano basso reddito e siano state colpite dall'uragano con ingenti danni. «La Regione martedì ha deliberato un contributo di 5 milioni di euro per i cittadini colpiti dal maltempo conclude Forassiepi purché abbiano un Isee inferiore a 36mila euro e non siano coperti da assicurazione. L'idea è di applicare o addirittura abbassare quella soglia Isee. Nel momento in cui conosceremo il fabbisogno reale, tenuto conto anche dello stanziamento della Regione, decideremo in quale misura intervenire. Insomma, porteremo un sostegno concreto al territorio». Daniele Masseglia

Image: 20150319/foto/2469.jpg

***UN GRAZIE a Comune, vigili del fuoco, Enel e Protezione civile «per la loro professionalità...***

**La Nazione (ed. Viareggio)**

*"UN GRAZIE a Comune, vigili del fuoco, Enel e Protezione civile «per la loro professionalità..."*

Data: **19/03/2015**

Indietro

PRIMO PIANO VERSILIA pag. 14

UN GRAZIE a Comune, vigili del fuoco, Enel e Protezione civile «per la loro professionalità... UN GRAZIE a Comune, vigili del fuoco, Enel e Protezione civile «per la loro professionalità» viene espresso da Nando Melillo da Strettoia.

*Mallegni ha già varatola lista di assessori***La Nazione (ed. Viareggio)***"Mallegni ha già varatola lista di assessori"*

Data: 19/03/2015

Indietro

PIETRASANTA pag. 16

Mallegni ha già varatola lista di assessori ELEZIONI IL CENTRODESTRA

VOLTI noti della politica ma anche tante new entry. La presentazione della lista «Pietrasanta prima di tutto», a sostegno della candidatura dell'ex sindaco Massimo Mallegni, è slittata ulteriormente e quindi sabato non ci sarà, ma la «rosa» dei candidati per il consiglio comunale (16) e per la giunta (6) è pronta da un pezzo e presenta molte sorprese. Tra i consiglieri spiccano infatti Massimiliano Farnocchia, ugo dello «Sprocco» ed ex consigliere comunale proprio con Mallegni, Nicola Mattei (Udc), il noto medico, balneare e fotografo Daniele Taccola, Jaele Pasquini (Lega Nord), Giacomo Vannucci, dipendente Croce Verde e consigliere di «Illuminiamo il nostro futuro», la soprano Mimma Briganti, Giulio Battaglini (Fdi-An) e il presidente della Pro Strettoia Yuri Maremmani. I volti noti della politica sono invece il coordinatore di Forza Italia Alberto Giovannetti e l'ex assessore Paola Brizzolari. Gli altri sei candidati sono Francesca Bresciani, Alessandro Ronchi, Matteo Marcucci, Monica Pardini, Massimo Pancetti e Manuela Bottari. OLTRE a Mallegni, che avrebbe anche la delega a cultura, turismo e protezione civile, in giunta figurano il presidente dei balneari Daniele Mazzoni (vice sindaco e assessore all'urbanistica), l'attrice dialettale Lora Santini (tradizioni popolari e sociale), Simone Tartarini di «Illuminiamo il nostro futuro» (lavori pubblici, ambiente, scuola, personale e attività produttive), l'attuale capogruppo di Fi Andrea Cosci (sport, associazionismo e polizia municipale) e Cinzia Crivelli (bilancio, tributi, patrimonio e partecipate). d.m.

***Terremoto, dopo i danni la beffa: Nessun risarcimento per le seconde case***

Terremoto, dopo i danni la beffa: «Nessun risarcimento per le seconde case» - Massa Carrara - La Nazione - Quotidiano di Firenze con le ultime notizie della Toscana e dell'Umbria

**La Nazione.it (ed. Massa Carrara)**

""

Data: **18/03/2015**

Indietro

Terremoto, dopo i danni la beffa: «Nessun risarcimento per le seconde case»

18 marzo 2015

I proprietari costretti a pagarsi tutto da soli per il disastro del 2013

A Casola si fanno ancora sentire i problemi causati dal terremoto del giugno 2013

Diventa fan di Massa Carrara

Carola, 18 marzo 2015 -

HA UNA casa ereditata, diventata inagibile dopo il terremoto del 2013. L'ha sistemata a sue spese, perché le dispiaceva lasciarla andare ed anche perché le macerie minacciavano una strada comunale e se non avesse sistemato il tutto di Regnano, sarebbe rimasto tagliato in due. La storia di Gabriella De Angeli è, simile a quella di molte persone che hanno subito il terremoto. Si tratta infatti dei risarcimenti per le seconde case che, al momento, non sono previsti. Ora che si parla di una possibile ripartizione di ulteriori risorse, si spera che anche altri residenti dei comuni colpiti possano essere risarciti. Anche perché a Casola le seconde case sono l'80% del patrimonio edilizio e si rischia di distruggere un paese. «Le affermazioni fatte dopo il sisma dal commissario Menduni e dal presidente Rossi lasciavano sperare in qualcosa di più – dice Gabriella – Menduni, in una lettera in risposta alle mie domande, sosteneva l'importanza della ricostruzione delle seconde case, che i possibili strumenti di intervento sono molti e articolati su diversi livelli e che l'attuale bando non è l'ultimo treno, ma la prima tappa di un percorso con opportunità. Anche Rossi, rispondendo ad una interrogazione sui risarcimenti, parlava di oltre 4 milioni per le attività di primo soccorso, cinque per le abitazioni principali e ulteriori 16 milioni per danni alle abitazioni e al patrimonio pubblico. Ha anche aggiunto che avrebbe provveduto ad un nuovo bando, per permettere l'inclusione della più ampia platea di danneggiati, tenendo conto delle disponibilità finanziarie».

MA PURTROPPO, per Gabriella, che abita a Spezia e ha due case a Regnano, non ci sono molte speranze. «Ho esposto il mio caso alla Protezione civile. Non credo sia giusto non ottenere alcun riconoscimento per il danno subito da due miei edifici che, affacciandosi su un'antica volta che insiste sulla via comunale, avrebbero, senza il mio intervento, interrotto la viabilità e costituito grave pericolo per la comunità. Due ordinanze del sindaco infatti avevano imposto la delimitazione delle aree perimetrali con transenne. Purtroppo, alle spese sostenute, ho dovuto aggiungere altri soldi, come l'Imu. Spero che ci sia ancora la possibilità per noi, anche perché in altre regioni colpite dal sisma, sono stati risarciti, almeno in parte, anche proprietari di seconde case».

**Monica Leoncini**

Ôôí

***Maltempo, rimborso per i disastri del vento: le richieste sul sito del Comune***

- Pistoia - La Nazione - Quotidiano di Firenze con le ultime notizie della Toscana e dell'Umbria

**La Nazione.it (ed. Pistoia)**

*"Maltempo, rimborso per i disastri del vento: le richieste sul sito del Comune"*

Data: **18/03/2015**

[Indietro](#)

Maltempo, rimborso per i disastri del vento: le richieste sul sito del Comune

18 marzo 2015

Primo passo per chiedere i soldi alla Regione: ecco come fare / DANNI ALLE PRIME CASE, 3 MILIONI DALLA REGIONE: ECCO I COMUNI COINVOLTI

Un intervento dei vigili del fuoco

Diventa fan di Pistoia

Pistoia, 18 marzo 2015 - **DA QUESTA** mattina sul sito del Comune di Pistoia sarà possibile scaricare le schede per elencare i danni subiti dal vento di due settimane fa. La compilazione è il primo passo necessario per ottenere eventuali rimborsi, anche se la presentazione della richiesta non dà automaticamente diritto al risarcimento. Per il momento la Regione ha annunciato soltanto lo stanziamento di 3 milioni per tutte le province toscane flagellate dalle raffiche, ma in vista di nuovi fondi ai pistoiesi viene consigliato di certificare e presentare richiesta. Le «tabelle di sintesi» dei danni, secondo la comunicazione regionale, dovranno essere restituite alla Regione da parte delle amministrazioni locali entro e non oltre il prossimo 15 aprile.

MENTRE si attendono ancora notizie certe circa gli eventuali stanziamenti ordinari, regionali o nazionali, per il rimborso dei danni subiti da privati, imprese ed enti pubblici, la Regione Toscana ha fornito una prima risposta: la giunta ha infatti deliberato una proposta di legge per lo stanziamento straordinario di 3 milioni di euro, che sarà ripartito tra i 246 Comuni toscani colpiti dal maltempo, proporzionalmente all'ammontare delle segnalazioni dei danni raccolti dagli enti. Potranno richiedere il contributo (che non potrà superare i 5 mila euro per ciascuna famiglia) tutti i nuclei familiari con un valore Isee massimo di 36 mila euro. Il contributo sarà destinato ai lavori di sistemazione dei danni strutturali alle coperture, agli impianti, agli infissi (esterni o interni) e alle finiture della prima abitazione. Saranno esclusi recinzioni, arredamento, autoveicoli, resedi. La proposta di legge stabilisce che saranno i Comuni a disciplinare autonomamente criteri e modalità di assegnazione del contributo, così come già avvenuto a seguito dell'alluvione del 21 ottobre 2013. Le ulteriori specificazioni e restrizioni inerenti alle modalità di ripartizione delle somme che saranno destinate al Comune di Pistoia, verranno tempestivamente comunicate, appena rese note dalla Regione. Da oggi sarà dunque possibile scaricare, o ritirare in forma cartacea presso gli uffici di Pistoia Informa, in piazza Duomo, i moduli per presentare il resoconto dei danni subiti.

UNA VOLTA compilate, le schede dovranno essere riconsegnate all'ufficio protocollo del Comune oppure inviate tramite posta elettronica certificata. Sarà poi cura dell'amministrazione comunale mandare tutte le segnalazioni ricevute dai pistoiesi alla Regione. Ciò non dà diritto, automaticamente, ai rimborsi.

Per informazioni, è possibile contattare Pistoia Informa all'indirizzo email: [info@comune.pistoia.it](mailto:info@comune.pistoia.it).

## «Bonaccini, via il patto di stabilità»

- Cronaca - La Nuova Ferrara

**La Nuova Ferrara.it**

"«Bonaccini, via il patto di stabilità»"

Data: 18/03/2015

Indietro

«Bonaccini, via il patto di stabilità»

È la richiesta dei sindaci al commissario per la ricostruzione dopo il terremoto. Fabbri lancia l'asse Lega Nord-Pd contro il blocco delle risorse di Maurizio Barbieri

Tags terremoto ricostruzione commissario

18 marzo 2015

BONDENO. Tutti uniti per modificare il patto di stabilità e, se occorre, come affermato dal sindaco di Sant'Agostino Fabrizio Toselli «pronti a marciare su Roma per fare cambiare idea al governo». È questo il nodo cruciale affrontato ieri mattina a Bondeno dal comitato istituzionale per la ricostruzione per fare il punto della situazione post terremoto (quello di Bondeno è il secondo vertice dopo quello tenutosi a San Felice sul Panaro nel Modenese poi ne seguiranno altri nelle province di Bologna e Reggio Emilia pure colpite dal sisma). Presenti tutti i sindaci dell'Alto ferrarese compreso il primo cittadino di Ferrara, Tiziano Tagliani anche nella veste di presidente della Provincia, praticamente tutti i sindaci dei comuni del Modenese che si trovano nel cratere e alcuni primi cittadini reggiani. Contro il patto di stabilità il consigliere regionale e capogruppo leghista Alan Fabbri lancia l'asse Lega Nord-Partito Democratico. «Gli enti locali sono in forte difficoltà e le opere rischiano di arenarsi. Da quest'anno i vincoli del patto di stabilità sono tornati anche per gli investimenti comunali sulla ricostruzione post sisma e siamo pronti a fare asse col Pd per risolvere questo terribile empasso, che sta bloccando risorse fondamentali alla ricostruzione. Come ammesso dallo stesso Bonaccini mancano 700 milioni di finanziamenti per le opere pubbliche, solo il 57% della ricostruzione è finanziato e il settore agricolo è vittima di una discriminazione ingiustificabile sulla data di fine lavori: deve essere allineata al 31 dicembre 2016, al pari degli altri settori». Nel mirino anche «il tema delle zone franche: promesse da tre anni e ancora al palo, nonostante gli annunci roboanti dei parlamentari Pd e uno, Claudio Broglia, sindaco di Crevalcore, presente a Bondeno. Il governo ha rigettato gli emendamenti Lega e dello stesso Pd: questo è colpevole disinteresse, contro il quale dobbiamo alzare la testa. Noi non molliamo: i deputati della Lega Nord hanno presentato emendamenti anche al decreto Imu agricola, da oggi in aula alla Camera. Vedremo se il Pd sarà disposto a votarli o tradirà, per l'ennesima volta, i nostri territori. Una buona notizia riguarda l'annuncio del decreto per l'assegnazione delle risorse per i ponti e con quei soldi sistemeremo Ponte Rana». Un altro tema caldo è quello relativo alle delocalizzazioni. «Capire come gestirle, come ristrutturare, con quali fondi - ha osservato Palma Costi, presidente dell'assemblea legislativa - nel comitato operativo discuteremo delle ordinanze. La situazione è positiva nel senso che molte cose sono state fatte vedi scuole e aziende ma tanto rimane ancora da fare soprattutto nei centri storici, il completamento delle opere pubbliche. L'area è molto vasta in una situazione così complessa. I soldi per i privati ci sono. Ci sono 2000 domande in lavorazione e l'iter sta procedendo. Le industrie gravemente colpite dal terremoto hanno voluto rimanere sul territorio vedi l'Ursa proprio qui a Bondeno, il distretto del bio medicale a Mirandola. Tutti i sindaci dicevamo contro il patto di stabilità. «Abbiamo 5 milioni di euro pronti da spendere e i relativi progetti esecutivi ma non possiamo partire» afferma Fabrizio Toselli, sindaco di Sant'Agostino. «Occorre riallineare i pagamenti. Cominciare a capire in che modo e in che tempi. Come Comune di Cento abbiamo anticipato sei milioni di euro - spiega il sindaco di Cento Piero Lodi - servono garanzie per il personale a tempo determinato, diamogli un po' di prospettive». Paolo Calvano, capogruppo Pd in consiglio regionale osserva: «garantire la legalità di tutti gli interventi. Bonaccini aveva preso un impegno con i territori e lo sta mantenendo». Lo stesso

*«Bonaccini, via il patto di stabilità»*

governatore ha garantito che entro l'anno i Map saranno chiusi. Nella nostra area riguarda Cento) ed è già stato finanziato il mezzo miliardo aggiuntivo di finanziamenti che mette la Regione.

Tags terremoto ricostruzione commissario



***La giunta stanZIA tredici milioni per la Costiera sorrentina*****AMBIENTE****LA REGIONE**

ha stanziato 13 milioni per la difesa delle coste, il ripascimento degli arenili e il consolidamento dei costoni retrostanti le spiagge di Meta, Piano di Sorrento, Sant'Agnello e Massalubrense. Lo comunica l'assessore alla Protezione civile Edoardo Cosenza dopo la delibera approvata all'unanimità dall'esecutivo. «Il finanziamento -- spiega Cosenza -- è stato programmato sulle risorse dell'obiettivo operativo 1.5 del Por Campania 2007-2013 e attua il protocollo d'intesa sottoscritto dai quattro comuni coinvolti con Regione per la realizzazione del progetto costa sicura». L'assessore aggiunge che la gestione del finanziamento «verrà effettuata direttamente dai comuni; in particolare sarà il comune di Piano, individuato quale capofila, a dare attuazione all'opera». Il presidente Caldoro sottolinea come le azioni della giunta proseguano «con determinazione, per la tutela del nostro territorio».

*Pompei, 20mila in preghiera nel santuario**IL PUNTO*

ANTONIO FERRARA

VENTIMILA pellegrini

per il Papa a Pompei. Quaranta minuti che la città degli scavi si prepara a vivere «con sobrietà e raccoglimento -- spiega il sindaco Nando Uliano -- e con l'unico obiettivo di consentire al Santo Padre di pregare come ha chiesto nella basilica della Madonna di Pompei. E la nostra gioia è che potremo pregare insieme a lui». Bando ai selfie e alla confusione, la macchina organizzativa è tutto puntata ad assicurare a papa Francesco un clima di raccoglimento e a consentirgli l'incontro con ragazzi, malati, anziani. Sei settori e 4 maxi schermi in piazza

Bartolo Longo consentiranno a oltre 18.500 persone di assistere alla preghiera del Pontefice. Circa 900 fedeli, invece, muniti di inviti personalizzati, saranno ammessi all'interno della basilica mariana alla recita della piccola "Supplica alla Beata Vergine".

L'atterraggio dell'elicottero nell'area meeting del santuario è previsto poco prima delle 8 di mattina. Qui, alla scaletta, il Papa troverà il delegato pontificio monsignor Tommaso Caputo e il sindaco Uliano. «Lo inviterò a tornare nella città del Rosario -- annuncia il sindaco -- e gli consegnerò una lettera. Gli chiederò di pregare per Pompei e per le persone più fragili. Ma confesso di essere molto emozionato per l'incontro. Abbiamo fatto il possibile per accogliere il Papa con la dignità che merita, senza fasti come è nel suo costume e anche nel nostro».

Il Comune ha organizzato un piano per l'accoglienza dei fedeli, in collaborazione con la prefettura, il Santuario pontificio, il commissariato di polizia, i carabinieri e la polizia municipale. In piazza anche 150 volontari, più gli uomini della Protezione civile. Nove i parcheggi pubblici e privati aperti all'esterno della zona pedonale che comprende la piazza del Santuario, via Sacra, via Roma, via Lepanto. I fedeli potranno

iniziare ad accedere ai sei settori loro riservati sin dalle 5.30 del mattino. Alle 6.30 è prevista la recita del Rosario. Nei settori A e B, più vicini alla basilica, l'ingresso sarà consentito entro le ore 7. Dieci ambulanze dell'Asl Napoli 3 Sud e della Croce Rossa saranno presenti per fornire assistenza sanitaria. Chiusi negozi e chioschi a ridosso del santuario, vietato il deposito dei rifiuti venerdì sera, sospese le corse della Circumvesuviana sulla linea Poggioreale-Torre Annunziata nella mattinata di sabato fino alle ore 14, così come sarà vietato sorvolare Pompei durante la visita di papa Francesco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## PULIZIE

Lavori di pulizia nel santuario di Pompei, dove sabato mattina il Papa si raccoglierà in preghiera

*Ciao 007: a Roma anche le prove sono un film*

- Repubblica.it

**La Repubblica.it (ed. Roma)**

*"Ciao 007: a Roma anche le prove sono un film"*

Data: **18/03/2015**

Indietro

Ciao 007: a Roma anche le prove sono un film

Le buche che bloccano la celebre Aston Martin, il finto cimitero, il Tevere ripulito, gli effetti speciali. Alla fine delle riprese di "Spectre", piccolo diario in 100 voci. Fra le proteste (e il divertimento) dei cittadini di CLAUDIA ACCOGLI

18 marzo 2015

Articoli Correlati

[precedente](#) [successivo](#)

L'Aston Martin di 007 sulle strade di Roma: Craig guida

Per quattro settimane la Capitale è diventata protagonista della nuova missione dell'agente 007, impegnato ad affrontare una delle organizzazioni criminali più spietate, la Spectre. Sampietrini che fanno saltare le sospensioni, auto che sfrecciano a 200 all'ora in pieno centro, la Nomentana chiusa di notte. Perfino la Roma che non si stupisce mai di nulla è rimasta colpita dalla maestosità di quel mondo che si muove dietro la macchina da presa. E quindi, a fine ciak, anche i romani hanno potuto dire "ci siamo divertiti". Nonostante qualche ingorgo.

Ecco 100 piccole grandi cose successe durante le riprese del film.

- 1) Daniel Craig, alias James Bond, e Monica Bellucci sono arrivati a Roma per le riprese di Spectre il 17 febbraio. Il film uscirà il 6 novembre.
- 2) Monica Bellucci ha detto: "Io Bond girl a 50 anni? L'offerta di Sam Mendes mi ha sorpresa".
- 3) Daniel Craig ha alloggiato al prestigioso St. Regis.
- 4) Il 18 febbraio il sindaco Marino e il ministro Franceschini hanno accolto in Campidoglio Daniel Craig e Monica Bellucci.
- 5) Il sindaco ha raccontato a Daniel Craig la storia dei Fori Imperiali.
- 6) Spectre rilancerà Roma a livello internazionale grazie al fenomeno del "cineturismo". A sei mesi dall'uscita del film, la produzione regalerà a Roma uno spot di 30 secondi.
- 7) Concessa la proiezione del docufilm Everything or nothing sui 50 anni di 007 nei cinema in periferia.
- 8) La produzione ha regalato a Ignazio Marino un "kit 007" e un'agenda con il logo del film.
- 9) Il Daily Mirror ha lanciato la notizia: "Affittasi a Roma finestre a 1000 &euro; per vedere le riprese".
- 10) "La mia era una battuta", il portiere della palazzina ha smentito la stampa inglese.
- 11) Daniel Craig e Monica Bellucci sono andati a cena "Dal Bolognese" in piazza del Popolo.
- 12) L'assessorato alla Cultura e Turismo di Roma ha stimato che nelle casse del Comune entrerà quasi un milione di euro solo per l'occupazione del suolo pubblico.
- 13) La confraternita dei Trapassati ha vietato le riprese nel cimitero del Verano.
- 14) La produzione ha trasformato in cimitero il Museo della Civiltà Romana all'Eur.

**Bond a Roma, fotoracconto del set di "Spectre"**

*Ciao 007: a Roma anche le prove sono un film*

- 15) Le riprese sono iniziate il 19 febbraio.
- 16) L'aiuto regista di Sam Mendes è l'italiana Alice Filippi, sorella del pilota Indycar Luca Filippi.
- 17) La monumentale piazza Agnelli dell'Eur è stata chiusa da transenne schermate.
- 18) Lapidi di cartone, con incisi nomi italiani, hanno riempito il Museo della Civiltà Romana dell'Eur.
- 19) Le comparse hanno firmato un accordo con l'obbligo di non rivelare niente e di non parlare con le star.
- 20) L'attore Antonio Zequila, tra i fan all'Eur, ha detto che per 007 sarebbe stato disposto anche a fare la comparsa.
- 21) Dagli uffici del Campidoglio: "Con i continui cambiamenti di location gli inglesi ci fanno impazzire".
- 22) Sovena (pres. Lazio Film Commission): "Inglese non hanno chiesto soldi ma aiuto con la burocrazia".
- 23) Le riprese del film a Roma hanno rischiato di saltare a causa di Mafia Capitale.
- 24) L'operazione Mondo di Mezzo ha sottratto alla major i referenti comunali con cui lavorava ai permessi.
- 25) Sui set, doppio anello di sicurezza formato dai bodyguard a 10 metri l'uno dall'altro.
- 26) L'anello di sicurezza esterno era composto da bodyguard italiani, quello interno da inglesi.
- 27) Calcolato un indotto di 16 milioni di euro tra alberghi, ristoranti, attrezzature e comparse.
- 28) I capireparto erano inglesi, la manodopera tutta italiana.
- 29) Sono 200 le persone assunte sul territorio romano, impiegate durante le riprese del film.
- 30) Dieci stagisti del Centro Sperimentale di Cinematografia hanno lavorato sul set.
- 31) Una stagista ha spiegato che nei film italiani la troupe è di 60 persone, qui erano in 60 solo negli uffici.
- 32) Tevere bonificato, strade ripulite e muri restaurati: è stata chiamata la "Hollywood dei cassonetti".
- 33) Le due auto protagoniste dal film sono l'Aston Martin DB10 di Bond e la Jaguar C-X75 di Hinx.
- 34) Il 20 febbraio il primo inseguimento sulle banchine del Tevere tra i bolidi di 007.
- 35) Al volante della Jaguar Dave Bautista, sei volte campione mondiale di wrestling.
- 36) Nelle scene di inseguimento Daniel Craig è stato sempre sostituito dagli stuntmen.
- 37) Le controfigure di Daniel Craig hanno indossato delle maschere con le fattezze del suo volto.
- 38) Sulla Aston Martin montata una gabbia per il pilota: gli interni tutti occupati dalle telecamere.
- 39) Telecamere montate anche sui motoscafi che riprendevano la scena dal Tevere.
- 40) Strade chiuse al traffico e bus deviati per permettere le riprese del film.
- 41) Traffico in tilt nonostante riprese in notturna tra le 20 e le 6 del mattino.
- 42) Gara tra i vigili - un corpo sotto accusa per il boom di malattie a Capodanno - per accaparrarsi il turno di notte.
- 43) Il Campidoglio ha destinato 250mila euro, versati dalla produzione, per pagare gli straordinari ai vigili urbani.
- 44) Grazie a "007" eliminato il problema dei parcheggiatori abusivi, che i vigili non erano mai riusciti a risolvere.
- 45) Terzo ciak tra Circo Massimo e Colosseo: presente sotto l'Arco di Travertino Craig, assente Bellucci.
- 46) Centro interdetto ai passanti, parcheggiate più di 40 auto di scena e presenti numerose comparse.
- 47) Doppio ciak nella notte del 23 febbraio: si è girato a Ponte Sisto e lungo Corso Vittorio Emanuele II.
- 48) Da piazza della Rovere a Lungotevere Sanzio ristretta la carreggiata fin dal primo pomeriggio.
- 49) Installati mega-fari di scena sui tetti di piazza Trilussa per illuminare il cielo.
- 50) Centinaia di appassionati arrivati da fuori Roma per assistere alla scena del paracadute.

James Bond, beffata la sicurezza: i trasteverini filmano da un bagno chimico

Condividi

- 51) Grosso pallone aerostatico ha stazionato per ore nel cielo sopra Ponte Sisto.
- 52) La produzione ha beffato i fan girando la scena del paracadute a 500 metri di distanza da Ponte Sisto.
- 53) Niente lancio col paracadute: era previsto solo l'atterraggio effettuato da Craig legato a un verricello.
- 54) Commercianti di corso Vittorio arrabbiati: "Ci chiediamo perché il sindaco abbia concesso questo scempio".
- 55) Negozianti di corso Vittorio contenti di godersi la scena: alcuni pagati per rimanere aperti, altri per chiudere.
- 56) Tra sgommate e brusche frenate, l'Aston Martin e la Jaguar a 200 all'ora tra Largo Tassoni e Torre Argentina.
- 57) Bossi all'uscita di un ristorante nei pressi di un set: "Bond? Se arriva sparato lo fermiamo".
- 58) L'Aston Martin rimbalza su una buca tra i sampietrini: Daniel Craig sbatte la testa contro il tettuccio. Le buche di

*Ciao 007: a Roma anche le prove sono un film*

Roma colpiscono ancora.

- 59) Daniel Craig soccorso dal 118 presente sul set: niente di grave, solo un bernoccolo in testa.
- 60) Santini (presidente Adoc): "Se le strade di Roma mettono ko 007, figuriamoci i comuni cittadini".
- 61) Il 24 febbraio Daniel Craig ha lasciato Roma per tornare in Inghilterra.
- 62) Carrocci, portavoce ex occupanti del Cinema America: "Il sindaco potrebbe aiutarci con i soldi ricavati da 007".
- 63) Via della Conciliazione chiusa al traffico tra il 2 e il 3 marzo: 250 guardie hanno controllato traverse e portoni.
- 64) La produzione ha offerto pasti caldi e coperte ai clochard in piazza Pio XII.
- 65) I bodyguard hanno avuto a disposizione ricetrasmittenti con una spia per gestire la sicurezza.
- 66) Spia accesa significava riprese in corso, lampeggiante che c'era un'emergenza e tutto poteva essere interrotto.
- 67) Fermate momentaneamente le riprese in via della Conciliazione per far passare un'ambulanza.
- 68) Le auto di 007 si sono rincorse, tra il 3 e il 4 marzo, nei pressi del ministero della Marina.
- 69) Il 4 marzo Monica Bellucci ha lasciato Roma per tornare a Parigi dalle figlie Deva e Léonie.
- 70) Nella notte tra il 4 e 5 marzo inseguimento sullo Scalo De Pinedo sospeso a causa dell'innalzamento del Tevere.
- 71) Scena rimandata per il maltempo: tra i motivi la mancanza di tergicristalli sulle auto modificate.
- 72) La produzione ha ingaggiato un esperto della Protezione Civile per avere in anticipo previsioni sul maltempo.
- 73) I muraglioni dello Scalo De Pinedo alti 8 metri sono stati ripuliti dai graffiti presenti da anni.
- 74) I due bolidi si sono rincorsi intorno al monumento a Matteotti e poi sono scesi lungo la scalinata De Pinedo.
- 75) La Aston Martin usata per scendere la scalinata è stata rialzata rispetto agli altri prototipi.
- 76) Per ogni modello di auto usato nel film sono stati costruiti sei prototipi identici per riserva.
- 77) Ruote, sospensioni e carrozzerie dei bolidi venivano controllati dai meccanici ogni tre ciak.
- 78) La scalinata De Pinedo è stata ricoperta con una pellicola multistrato protettiva per evitarne il danneggiamento.
- 79) Il 4 marzo forti disagi per le strade bloccate non solo per il film, ma anche per la partita Lazio-Napoli.
- 80) La produzione ha utilizzato come base logistica il padiglione galleggiante dell'Associazione Marevivo.

James Bond, il dietro le quinte di "Spectre"

Condividi

- 81) Grandi fari per illuminare l'inseguimento sulla Nomentana sono stati piazzati presso il Museo dei Bersaglieri.
- 82) Richiesta della produzione ai condomini: "Spegnete le luci degli edifici, disturbano la scena".
- 83) Cinquecento euro è la cifra che la produzione ha concordato con gli amministratori dei condomini.
- 84) Nella notte dell'8 marzo bloccata parte di via Nomentana dalle 21 alle 6 del mattino.
- 85) Ridipinte le strisce blu sulla Nomentana nel tratto da Porta Pia e l'incrocio con viale Gorizia.
- 86) Transennata perfino l'area cani di Villa Paganini.
- 87) Costa 1,2 milioni di dollari la "Edge" con il dolly sul tettuccio, usata per riprendere gli inseguimenti.
- 88) Il motore dell'auto usata per le riprese è stato appesantito per bilanciare il peso del dolly.
- 89) Due giorni prima delle riprese a Monti divieto di sosta per il parcheggio delle auto di scena.

L'Aston Martin di 007 sulle strade di Roma: Craig guida sui sanpietrini

Condividi

- 90) I residenti di Monti hanno ricevuto dalla produzione 100 &euro; ad appartamento come risarcimento per il disturbo.
- 91) Artigiani di Monti hanno rifiutato il compenso in cambio di una ritinteggiatura della segnaletica orizzontale.
- 92) A Monti un fruttivendolo ha incassato 300 &euro; per aver chiuso due ore prima.
- 93) Locali in via Panisperna risarciti in base al normale incasso della serata.
- 94) Il bolide di James Bond è precipitato, come da copione, nel Tevere all'altezza di Ponte Sisto.
- 95) La Aston Martin nel Tevere ha creato un'onda gigantesca: centinaia i fan ad assistere alla scena più pericolosa.
- 96) Nascosti in un bagno chimico, alcuni fan hanno filmato la scena e l'hanno

*Ciao 007: a Roma anche le prove sono un film*

postata su Facebook.

97) Pellicola danneggiata durante la spedizione in Inghilterra: il 17 marzo nuovo ciak sulla Nomentana.

98) Cartelli sui palazzi della Nomentana: "Niente rimborsi".

99) Mendes non più a Roma: Alexander Witt, regista della seconda unità, ha girato la nuova scena sulla Nomentana.

100) James Bond si è intanto trasferito in Messico e ha passato il testimone a "Ben Hur": Roma, set di un nuovo kolossal.

ÔôÍ

***Lugagnano, Protezione Civile-Ana alla ricerca di volontari in Valdard  
a***

Articolo

**Libertà**

""

Data: 19/03/2015

Indietro

Lugagnano, Protezione Civile-Ana  
alla ricerca di volontari in Valdarda

Il presidente Roberto Lupi, il capogruppo Luigi Faimali e il vice sindaco Mirella Carini

**LUGAGNANO** - L'annunciata assemblea voluta dalla sezione piacentina dell'Ana-Associazione nazionale alpini, organizzata a Lugagnano dal locale Gruppo Alpini, si è svolta nella sala comunale delle conferenze di Palazzo Gandolfi con l'intervento di penne nere e simpatizzanti della stessa arma. A fare gli onori di casa è stato il capogruppo e consigliere di vallata Luigi Faimali mentre a presiedere l'assemblea, che ha avuto quale filo conduttore il tema della "Protezione Civile-Ana", è stato il presidente di sezione Roberto Lupi che, in primis, non ha mancato di presentare e sottolineare l'attività del gruppo di pronto intervento piacentino nato in occasione del terremoto del Friuli. Gruppo che attualmente può contare su ottanta volontari tra alpini e aggregati civili specializzati soprattutto in antincendi boschivi, dissesti idrogeologici e, cosa non meno importante, nella gestione di una cucina mobile.

Risulta inoltre essere l'unico nucleo di protezione civile che, in campo europeo, dispone di un ospedale da campo, temporaneamente dislocato ad Orio al Serio, pronto ed attivo nell'arco di quarantotto ore. Alta è anche la specializzazione nell'allestimento dei campi di accoglienza che, attualmente, sono due disponibili mentre un terzo sarebbe di prossima assegnazione.

Dopo il terremoto del Friuli che ne determinò la nascita, il gruppo di "Protezione Civile-Ana" di Piacenza è intervenuto anche in Liguria (Borghetto Vara), nel Modenese (Bastiglia), in provincia di Parma e, più recentemente, anche se a titolo di prevenzione, nel territorio del comune di Bettola per la messa in sicurezza del canale della "Mistà".

Quindi, è stato detto nel corso della assemblea, «le attrezzature non mancano e la buona volontà è più che evidente ma, purtroppo, manca un numero sufficiente di volontari». Per questo motivo il presidente di sezione Alberto Lupi, il rappresentante del direttivo del centro servizi Ana-Or Franco Pavesi ed il coordinatore provinciale della Protezione Civile Maurizio Franchi hanno invitato il Gruppo Alpini di Lugagnano e l'amministrazione comunale ad intraprendere l'iniziativa per la creazione di un nucleo di Protezione Civile-Ana dell'alta Valdarda coinvolgendo, ovviamente, i Gruppi Alpini di Vigolo Marchese, Castellarquato, Vezzolacca, Morfasso, Rustigazzo, Settesorelle, Vernasca e Vigoleno. Il vice sindaco Mirella Carini, presente all'assemblea e dopo aver riconosciuto l'importanza dell'iniziativa, non ha mancato di assicurare la partecipazione dell'amministrazione comunale.

**Franco Lombardi**

19/03/2015

*Nucleare, a Gazzolo la "trasparenza"*

Articolo

**Libertà**

""

Data: 19/03/2015

Indietro

Dismissione Caorso, affidato all'assessore il compito di promuovere in Regione il nuovo tavolo Nucleare, a Gazzolo la "trasparenza"

La centrale di Caorso: per la dismissione è in progetto l'istituzione in Regione di un Tavolo ...

Il presidente dell'Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini, ha affidato alla piacentina Paola Gazzolo, assessore regionale a difesa del suolo, protezione civile, politiche ambientali, il compito di promuovere l'istituzione in Regione del Tavolo della Trasparenza per l'attuazione del progetto di dismissione della centrale di Caorso. L'obiettivo sarà raggiunto in collaborazione con Sogin, la società di Stato incaricata del decommissioning e della messa in sicurezza dei rifiuti radioattivi, e con Ispra, l'autorità tecnica competente all'approvazione e al controllo delle attività. Per la Gazzolo, ieri interpellata da Libertà, l'incarico potrà consentire al sito di Caorso di diventare un vero e proprio modello di decommissioning valido per gli stabilimenti dell'intero Paese. Questo, dunque, attraverso il Tavolo della Trasparenza, organo che si è riunito negli anni a livello locale a "chiamata", con il coinvolgimento della Provincia di Piacenza, della Regione, dei sindacati (che lo scorso autunno ne avevano sollecitata con urgenza la convocazione, a causa di alcune situazioni a loro avviso poco chiare tra le fila dei lavoratori), il Comune di Caorso e la Sogin, la controllata del ministero delle Finanze che si occupa della gestione gli impianti nucleari. Nei prossimi giorni sarà stipulato l'accordo ufficiale per l'istituzione del nuovo tavolo che avrà il compito di seguire il percorso di attuazione del progetto di decommissioning dell'impianto di Caorso e di sovrintendere alle relative attività. L'assessore regionale Gazzolo, su incarico della giunta, avrà inoltre ruolo di coordinatrice della Commissione tecnica regionale sulla dismissione della centrale nucleare di Caorso.

«Con il Tavolo della trasparenza sulla dismissione della centrale di Caorso daremo vita ad un percorso partecipato di informazione e confronto sulle attività e i controlli del progetto di decommissioning, basato sul coinvolgimento di tutti i soggetti interessati a partire dalle istituzioni e dalle comunità locali - annuncia la Gazzolo -. Si tratta di una decisione attesa dal territorio piacentino, un impegno preciso della giunta regionale che troverà presto concretizzazione. Ora ci aspetta un lavoro importante da compiere in collaborazione con Sogin, Ispra e con il pieno coinvolgimento delle amministrazioni e delle comunità, delle forze economiche, sociali e sindacali, nonché delle associazioni di categoria e ambientaliste. La dismissione - conclude l'assessore - è un tema di fondamentale importanza su cui intendo agire con la massima partecipazione e all'insegna del dialogo. È così che potremo fare di Caorso un modello di decommissioning valido per l'intero Paese».

Soddisfatto il sindaco di Caorso, Roberta Battaglia, che aveva nei giorni scorsi sollecitato l'importanza del Tavolo: «Se il tavolo si concretizzerà sarà una vittoria del territorio, dopo anni di richieste avanzate dal Comune - spiega il primo cittadino -. L'auspicio è che la costituzione del "tavolo" rappresenti l'inizio di un percorso di massima partecipazione dei territori, con l'obiettivo di adottare le migliori scelte per il bene del nostro Comune e della nostra gente. Metto a disposizione del presidente Bonaccini il mio impegno e la mia esperienza, confidando a breve in un confronto diretto sui temi del nucleare».

**Malac.**

19/03/2015



***Anche il capo della protezione civile, Franco Gabrielli alla commemorazione dei piloti morti a bordo di un Canadair***

**Lucca In Diretta.it**

*"Anche il capo della protezione civile, Franco Gabrielli alla commemorazione dei piloti morti a bordo di un Canadair"*

Data: **18/03/2015**

[Indietro](#)

Anche il capo della protezione civile, Franco Gabrielli alla commemorazione dei piloti morti a bordo di un Canadair  
Mercoledì, 18 Marzo 2015 14:21   [dimensione font](#)   [riduci dimensione font](#)   [aumenta la dimensione del font](#)   [Stampa](#)

[Email](#)   [Add new comment](#)

Vota questo articolo

1   2   3   4   5

(0 Voti)

Il Capo della protezione civile Franco Gabrielli ha partecipato alla cerimonia di commemorazione congiunta con il Comune di Seravezza per il decimo anniversario in ricordo dei due comandanti piloti del Canadair Stefano Bandini e Claudio Rosseti, periti nel marzo 2005 durante una missione di soccorso sulle colline versiliesi. Alla commemorazione sono intervenute anche le autorità provinciali e locali e i familiari delle vittime. La cerimonia si è svolta a Vittoria Apuana in piazza Moore, dove il sindaco Umberto Buratti ha deposto una corona al monumento in ricordo e quindi a Querceta in piazza Matteotti. Qui, il sindaco di Seravezza Ettore Neri ha deposto una seconda corona davanti alla targa ricordo. Il momento più toccante è stato il saluto a bassa quota di un Canadair, in omaggio ai due comandanti. Erano presenti alla cerimonia anche le associazioni di volontariato della Versilia storica. Al termine, è stata inaugurata la scultura "Ala" di Franz Sartori, a cui è seguita l'apertura della mostra dei disegni della scuole medie, partecipanti al concorso promosso per l'occasione dalle amministrazioni comunali di Seravezza e di Forte dei Marmi. Vincitore del concorso è stato Leonardo Pardini dell'istituto comprensivo di Forte dei Marmi e altri due alunni: Federico Ulivi e Alessandro Bertozzi hanno ricevuto una segnalazione per il loro disegno.

A presiedere la giuria Lodovico Gierut, Massimo Facheris e Vittorio Guidi.

***Il Festival del volontariato di Lucca ha il patrocinio di Expo 2015*****Lucca In Diretta.it***"Il Festival del volontariato di Lucca ha il patrocinio di Expo 2015"*Data: **18/03/2015**[Indietro](#)

Il Festival del volontariato di Lucca ha il patrocinio di Expo 2015   Mercoledì, 18 Marzo 2015 17:09   [dimensione font riduci](#) [dimensione font aumenta](#) [la dimensione del font](#)   [Stampa](#)   [Email](#)   [Add new comment](#)

Vota questo articolo

1   2   3   4   5

(0 Voti)

La quinta edizione del Festival del volontariato potrà contare anche sul patrocinio di Expo Milano 2015. Dopo il successo della scorsa edizione, che richiamò oltre 32mila presenze in quattro giorni, anche quest'anno la manifestazione organizzata dal Cnv (Centro nazionale per il volontariato) si svolgerà a Lucca, dal 16 al 19 aprile, in media partnership con la sezione sociale di Corriere della Sera, Tg1 - Fa' la cosa giusta, Il Giornale della protezione civile.it, Famiglia Cristiana, Vita, Altreconomia e Welfareweb. A circa un mese dall'inaugurazione inizia quindi il countdown della manifestazione, che attraverso i social network - con l'hashtag #FdV2015 - ogni giorno svelerà anticipazioni e dettagli di un cartellone che sarà presentato ufficialmente il 26 marzo in occasione della conferenza stampa che si terrà alla Camera dei Deputati.

Il programma culturale, che si svilupperà sotto il payoff Visioni europee. Le radici superano i confini, affronterà alcuni dei temi più sensibili per il mondo del terzo settore (e non solo): dai giovani alla cooperazione internazionale, dalla protezione civile alle adozioni, dal carcere alla disabilità, dall'immigrazione al lavoro e alla responsabilità sociale d'impresa.

"Expo rappresenta una grande opportunità di riflessione per il futuro del pianeta. Siamo quindi lieti di aver costruito un ponte con il Festival del volontariato" commenta il presidente del Cnv Edoardo Patriarca. "L'evento, che verrà inaugurato proprio pochi giorni dopo la chiusura del Festival - aggiunge Patriarca - catalizza l'attenzione mondiale sulle sfide più importanti del nostro mondo. Ci sono tante connessioni con il prezioso impegno e i problemi che il volontariato incontra ogni giorno nel suo operare".

Tra i punti comuni della due manifestazioni ci sarà quello della sostenibilità nella filiera della produzione di cibo. Oltre alle classiche questioni che riguardano il terzo settore, il Festival del volontariato coinvolgerà delegazioni ufficiali (come ad esempio quelli della Bielorussia) e rappresentanti istituzionali a tutti i livelli, affrontando direttamente i temi del turismo e della cultura, valorizzando gli stili di vita rispetto all'educazione e al patrimonio alimentare e ambientale dei territori. Informazioni aggiornate su [festivalvolontariato.it](http://festivalvolontariato.it). Tutti gli eventi sono a ingresso gratuito, la registrazione è obbligatoria.

***Per il Festival del volontariato arriva il patrocinio di Expo 2015*****LuccaCitta.net***"Per il Festival del volontariato arriva il patrocinio di Expo 2015"*Data: **19/03/2015**

Indietro

18/03/2015, 19:52 | Categoria: Attualità

Per il Festival del volontariato arriva il patrocinio di Expo 2015

## Tweet

La quinta edizione del Festival del volontariato potrà contare anche sul patrocinio di Expo Milano 2015. Dopo il successo della scorsa edizione, che richiamò oltre 32mila presenze in quattro giorni, anche quest'anno la manifestazione organizzata dal Cnv (Centro nazionale per il volontariato) si svolgerà a Lucca, dal 16 al 19 aprile, in media partnership con la sezione sociale di Corriere della Sera, Tg1 - Fa' la cosa giusta, Il Giornale della protezione civile.it, Famiglia Cristiana, Vita, Altreconomia e Welfareweb. A circa un mese dall'inaugurazione inizia quindi il countdown della manifestazione, che attraverso i social network - con l'hashtag #FdV2015 - ogni giorno svelerà anticipazioni e dettagli di un cartellone che sarà presentato ufficialmente il 26 marzo in occasione della conferenza stampa che si terrà alla Camera dei Deputati.

Il programma culturale, che si svilupperà sotto il payoff "Visioni europee. Le radici superano i confini", affronterà alcuni dei temi più sensibili per il mondo del terzo settore (e non solo): dai giovani alla cooperazione internazionale, dalla protezione civile alle adozioni, dal carcere alla disabilità, dall'immigrazione al lavoro e alla responsabilità sociale d'impresa.

"Expo rappresenta una grande opportunità di riflessione per il futuro del pianeta. Siamo quindi lieti di aver costruito un ponte con il Festival del volontariato" commenta il presidente del Cnv Edoardo Patriarca. "L'evento, che verrà inaugurato proprio pochi giorni dopo la chiusura del Festival - aggiunge Patriarca - catalizza l'attenzione mondiale sulle sfide più importanti del nostro mondo. Ci sono tante connessioni con il prezioso impegno e i problemi che il volontariato incontra ogni giorno nel suo operare".

Tra i punti comuni della due manifestazioni ci sarà quello della sostenibilità nella filiera della produzione di cibo. Oltre alle classiche questioni che riguardano il terzo settore, il Festival del volontariato coinvolgerà delegazioni ufficiali (come ad esempio quelli della Bielorussia) e rappresentanti istituzionali a tutti i livelli, affrontando direttamente i temi del turismo e della cultura, valorizzando gli stili di vita rispetto all'educazione e al patrimonio alimentare e ambientale dei territori. Informazioni aggiornate su festivalvolontariato.it. Tutti gli eventi sono a ingresso gratuito, la registrazione è obbligatoria.

***Maltempo Abruzzo: al via domani i lavori per il ripristino della SS17 e SS652*****MeteoWeb.eu***"Maltempo Abruzzo: al via domani i lavori per il ripristino della SS17 e SS652"*Data: **19/03/2015**

Indietro

Maltempo Abruzzo: al via domani i lavori per il ripristino della SS17 e SS652

mercoledì 18 marzo 2015, 19:19 di F.F.

mercoledì 18 marzo 2015, 19:19

Nei giorni di maltempo è stato costante l'impegno del personale dell'Anas per far fronte alla situazione di emergenza.

La recente ondata di maltempo, caratterizzata da eccezionali precipitazioni, ha lasciato dietro di sé gravi problemi alle pavimentazioni lungo le strade statali in Abruzzo e, in particolare, sulla strada statale 17 dell'Appennino Abruzzese ed Appulo Sannitico e sulla strada statale 652 di Fondo Valle Sangro, dove sono stati riscontrati dissesti e numerose buche sul piano viabile. Nei giorni di maltempo è stato costante l'impegno del personale dell'Anas per far fronte alla situazione di emergenza e garantire la sicurezza della circolazione stradale. Il miglioramento delle condizioni atmosferiche consentirà, già nella giornata di domani, giovedì 19 marzo, di avviare un primo intervento per la chiusura delle buche più pericolose lungo la strada statale 17, tra i km 137,900 e 148,530 (Roccaraso - Castel di Sangro) e la strada statale 652, tra i km 13,700 e 20,900 (Ponte Zittola - Ateleta). L'intervento sarà integrato attraverso l'affidamento di ulteriori lavori di pavimentazione per un importo complessivo di circa 200mila euro che interesseranno anche la strada statale 16 Adriatica tra Ortona e Vasto e tra Martinsicuro e Giulianova. Si comunica, inoltre, che sono già stati aggiudicati e saranno consegnati nel corso del prossimo mese ulteriori interventi di manutenzione straordinaria della pavimentazione, per un importo di un milione e 600mila euro circa, che interesseranno anche la strada statale 80, la strada statale 650 Trignina, la strada statale 81 e le strade statali 5 e 5 quater.

***Maltempo, Vallombrosa vista dall'alto: il paesaggio è lunare*****MeteoWeb.eu***"Maltempo, Vallombrosa vista dall'alto: il paesaggio è lunare"*Data: **19/03/2015**

Indietro

Maltempo, Vallombrosa vista dall'alto: il paesaggio è lunare

mercoledì 18 marzo 2015, 18:35 di Peppe Caridi

mercoledì 18 marzo 2015, 18:35

Primo sopralluogo in elicottero sopra la riserva naturale di Vallombrosa (Firenze): è stato possibile effettuarlo oggi e al Corpo Forestale dello Stato ha permesso finalmente di verificare dall'alto l'entità dei danni della tempesta di vento del 5 marzo scorso. Dalle stime aggiornate ad oggi c'è stato un abbattimento del 60% di alberi, moltissimi centenari, a causa del vento. In particolare, si apprende dal Cfs, esistono due aree di circa 70 ettari complessivi, su due declivi specifici più violentemente battuti dal vento, completamente prive di foresta: gli abeti sono tutti caduti a terra, o si sono spezzati. Li vediamo ora affastellati verso la stessa direzione imposta dalle raffiche, spiega Luca Torrini, direttore del centro forestale di Vallombrosa aggiornando anche così la stima di 15-20.000 piante fatta alcuni giorni fa, senza aver ancora potuto effettuare il sorvolo. Si è indebolito il soprassuolo, e questo fa temere per gli inserimenti di raffiche di vento nella foresta aggiunge ancora il dirigente forestale -, e si sono aperte ampie radure, estese decine di ettari. Ora dobbiamo lavorare per mettere in sicurezza la foresta e procedere successivamente al taglio. La tempesta, con raffiche a 150, 160 all'ora, è stata micidiale sia per la senescenza di tante piante, sia anche per la presenza di un fungo che fa marcire i fusti. Per ricostituire la foresta di Vallombrosa, si spiega ancora, non basterà la regolare azione della natura ma servirà un intervento umano decisivo.

***DISSESTO: ASSESSORE PEPE VISITA AZIENDA AGRICOLA DI CELLINO***

Regione Abruzzo (via noodls) /

**Noodls**

"DISSESTO: ASSESSORE PEPE VISITA AZIENDA AGRICOLA DI CELLINO"

Data: 18/03/2015

Indietro

18/03/2015 | Press release

DISSESTO: ASSESSORE PEPE VISITA AZIENDA AGRICOLA DI CELLINO

distributed by noodls on 18/03/2015 15:54

Print Print

Sharing and Personal Tools

Please select the service you want to use:

Newsvine Digg Delicious StumbleUpon Technorati Buzz Favorites Google Reader

Public link Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

Close

Articolo

2015-03-18

DISSESTO: ASSESSORE PEPE VISITA AZIENDA AGRICOLA DI CELLINO (REGFLASH) Pescara, 18 mar. - L'assessore alle Politiche agricole, Dino Pepe, ha effettuato un sopralluogo presso l'azienda agricola biologica "Gioia" di Maurizio Natali, per verificare le condizioni della struttura a seguito della frana che ha interessato l'area. Al sopralluogo, concordato con la Prefettura di Teramo e l'assessorato alla Protezione civile, era presente anche il sindaco di Cellino Attanasio, Giuseppe Del Papa. L'assessore Pepe ha constatato le buone condizioni delle famiglie residenti e dell'azienda agricola, che produce formaggi e che conta circa 60 capi, interessando per un intervento immediato il Genio civile e la Protezione civile. Immediatamente, l'ingegner Catitti del Genio civile di Teramo, ha effettuato la verifica nella zona interessata dalla frana nel Comune di Cellino Attanasio ed ha predisposto l'immediato intervento volto a ripristinare la viabilità verso l'azienda agricola comunicando che sarà attivato al più tardi lunedì 23 marzo. Infine l'Assessore ha colto l'occasione per ricordare che "nelle prossime settimane la Regione pubblicherà il nuovo bando destinato all'agricoltura biologica, che è attualmente in fase di predisposizione negli uffici regionali". (REGFLASH)

***Metrocittà Firenze, Bassi: "Risposte più immediate alle esigenze del territorio"***

Città Metropolitana di Firenze (via noodls) /

**Noodls**

"Metrocittà Firenze, Bassi: "Risposte più immediate alle esigenze del territorio""

Data: 18/03/2015

Indietro

18/03/2015 | Press release

Metrocittà Firenze, Bassi: "Risposte più immediate alle esigenze del territorio"

distributed by noodls on 18/03/2015 17:47

Print Print

Sharing and Personal Tools

Please select the service you want to use:

Newsvine Digg Delicious StumbleUpon Technorati Buzz Favorites Google Reader

Public link Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

Close

**[Città Metropolitana]** Città Metropolitana di Firenze

Metrocittà Firenze, Bassi: "Risposte più immediate alle esigenze del territorio"

"Stiamo costruendo in livello istituzionale originale che raccoglie le sfide in modo diverso dal passato"

"La Città metropolitana sta sviluppando le sue potenzialità che sono di servizio ai Comuni e a una gestione unitaria del territorio": per Angelo Bassi, consigliere delegato della Città metropolitana di Firenze alla Polizia locale metropolitana, Protezione civile e Turismo e alla Difesa del suolo, che ha partecipato stamani in Palazzo Medici Riccardi all'incontro promosso da Anci Toscana e Accademia per l'Autonomia, "raccoliamo sfide vecchie e nuove ma, a differenza delle Province, con un livello istituzionale originale che è chiamato a dare risposte più immediate alle esigenze del territorio".

18/03/2015 18.18

Città Metropolitana di Firenze

***La terra torna a tremare, scossa di terremoto registrata nella notte*****PerugiaToday**

*"La terra torna a tremare, scossa di terremoto registrata nella notte"*

Data: **18/03/2015**

[Indietro](#)

La terra torna a tremare, scossa di terremoto registrata nella notte

Ad essere colpita dal fenomeno sismico la Valnerina. Il terremoto è stato registrato tra Norcia e Cascia

Redazione 18 marzo 2015

Storie Correlate Ricostruzione post terremoto 2009 "fuorilegge": denunciate cinque ditte

Lieve scossa registrata nella notte di oggi, 18 marzo. I sismografi hanno segnato un terremoto di magnitudo 2.4 alle ore 4:55:41. Ad essere colpita dal fenomeno sismico la Valnerina. Il terremoto è stato registrato tra Norcia e Cascia con ipocentro alla profondità di 9,9 chilometri. La popolazione non ha avvertito niente.

[Annuncio promozionale](#)



## ***A Bagnacavallo raggiunge quota cento il corso di primo soccorso e rianimazione polmonare promosso dal Lions Club***

Più Notizie - Bassa Romagna - Società e Costume -

### **Più Notizie.it**

*"A Bagnacavallo raggiunge quota cento il corso di primo soccorso e rianimazione polmonare promosso dal Lions Club"*

Data: **18/03/2015**

[Indietro](#)

» Bagnacavallo - 18/03/2015

A Bagnacavallo raggiunge quota cento il corso di primo soccorso e rianimazione polmonare promosso dal Lions Club

Ventotto insegnanti dell'istituto comprensivo Berti di Bagnacavallo hanno partecipato mercoledì 11 marzo al corso teorico-pratico di primo soccorso e rianimazione polmonare di base del progetto *Viva Sofia*, promosso nell'occasione dal Lions Club Bagnacavallo nell'ambito delle proprie attività di sostegno alla comunità locale.

Con l'appuntamento bagnacavallese il corso del progetto *Viva Sofia* è stato riproposto per ben cento volte in altrettante realtà, a testimonianza dell'interesse suscitato.

Il presidente del Club Alfonso Bovina e il socio Giuseppe Cortesi hanno presentato agli insegnanti della scuola materna e primaria di Bagnacavallo le finalità del *service* e si sono avvalsi per la dimostrazione della collaborazione dei due *officers* del *service* distrettuale, il dott. Daniele Donigaglia, ideatore del progetto *Viva Sofia*, e il dott. Massimo Visani.

Alla presentazione di diapositive sulle manovre di primo soccorso (dalla chiamata al 118 alle manovre pratiche di rianimazione cardiopolmonare di base) è poi seguita la fase dell'addestramento pratico - molto apprezzata dai partecipanti - con le sessioni pediatrica, di disostruzione da corpo estraneo delle prime vie respiratorie e del massaggio cardiaco, con l'impiego di manichini per far sperimentare in prima persona il massaggio cardiaco e la manovra di Heimlich.

Scopo del progetto, gestito dal Lions Club Faenza Valli Faentine e messo a disposizione di tutta la collettività e dei Lions Club, è divulgare e far conoscere le procedure utili a salvaguardare la vita di una persona che presenta sintomi di soffocamento in attesa dell'intervento del personale del 118.

I corsi proposti non si sostituiscono ai regolari corsi di BLS (Basic Life Support) con defibrillazione e ai corsi sulla sicurezza sul lavoro, ma vogliono essere un'occasione di informazione gratuita per persone che diversamente non avrebbero possibilità di conoscere le pratiche di primo soccorso.

### **Com'è nato il service *Viva Sofia***

*L'idea di Viva Sofia nasce in una serata di fine novembre del 2011, quando una mamma di Faenza si trova in casa a cucinare insieme alla figlia Sofia, di 10 anni. La bambina, mentre mangia gamberetti, a seguito di un brusco salto dal muretto del focolare di casa diventa cianotica e si porta le mani al collo: la madre capisce che sta soffocando e prontamente applica le manovre di disostruzione che lei conosce, in quanto operatrice sanitaria con formazione specifica sulla rianimazione cardiopolmonare. Dopo circa dieci compressioni toraciche e addominali, la bambina espelle il gamberetto con un colpo di tosse e ricomincia a respirare. Una fatalità che poteva portare alla morte nel giro di 3-4 minuti ha invece avuto un lieto fine grazie alla prontezza e soprattutto alla preparazione della madre della bambina. Da questo evento, di cui è stato informato dalla mamma di Sofia, il dott. Daniele Donigaglia ha preso spunto per organizzare incontri allo scopo di insegnare nozioni sanitarie semplici e ripetibili di primo soccorso a persone di tutte le età.*

***Maltempo, via alla ricognizione dei danni a Pisa: contributo massimo di 5.000 euro per famiglia***

Ricognizione dei danni e contributi per il maltempo del 5 marzo 2015 a Pisa

**PisaToday**

""

Data: 18/03/2015

Indietro

Maltempo, via alla ricognizione dei danni a Pisa: contributo massimo di 5.000 euro per famiglia

E' possibile inviare entro il 9 aprile la documentazione necessaria a certificare il danno subito e richiedere il contributo straordinario stanziato dalla Regione Toscana. Ecco tutti i dettagli ed i passaggi da affrontare

Redazione 18 marzo 2015

Storie Correlate 'Uragano' in Toscana, 3 milioni di euro per le famiglie: soldi anche a Pisa

Il Comune di Pisa ha avviato la procedura pubblica per la ricognizione dei danni al patrimonio privato e alle attività economiche produttive causati dal forte vento del 5 marzo scorso. La Regione Toscana ha stanziato 3 milioni di euro, che verranno ripartiti in modo proporzionale fra i comuni colpiti in base alle segnalazioni che verranno raccolte. Ogni famiglia, per danni a strutture portanti, impianti, finiture interne ed esterne, serramenti, potrà ricevere un contributo al massimo di 5.000 euro. Il termine ultimo per presentare domanda è il 9 aprile.

Possono inviare la segnalazione il proprietario/conducente/beneficiario/amministratore di condominio per gli immobili danneggiati, mentre per le attività economiche può farlo il titolare/conducente/detentore/amministratore di condominio. In caso di unità abitative e attività economiche/produttive ubicati in condomini, le singole segnalazioni sono raccolte dall'amministratore condominiale che provvede ad inviarle al Comune in un unico fascicolo, unitamente all'eventuale segnalazione per la parte condominiale.

Le segnalazioni dei danni deve avvenire attraverso la compilazione di apposita modulistica (per immobili scheda B, per attività produttiva scheda C). La modulistica è scaricabile dal sito [www.comune.pisa.it/protciv](http://www.comune.pisa.it/protciv) o presso i seguenti uffici comunali, con orario di apertura dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30, il martedì e il giovedì anche dalla 15 alle 17: Ufficio Relazioni con il Pubblico - Lungarno Galilei, 43; Ufficio decentrato n. 1 - Via Camillo Guidi, 2/A - Marina di Pisa; Ufficio decentrato n. 2 - Via Donizetti c/o Scuola Novelli (CEP); Ufficio decentrato n. 3 - Via Padre Ximenes, 9 (Putignano); Ufficio decentrato n. 4 - Via F.lli Antoni; Ufficio decentrato n. 5 - Largo Petrarca, 3; Ufficio decentrato n. 6 - Via Contessa Matilde, 80.

Annuncio promozionale

Le schede, una volta compilate potranno essere inviate tramite pec all'indirizzo: [comune.pisa@postacert.toscana.it](mailto:comune.pisa@postacert.toscana.it) oppure consegnate a mano presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico o presso gli uffici decentrati (negli orari di apertura sopra indicati). All'interno delle schede dovrà essere indicata tra l'altro una valutazione sommaria di quanto necessario per il ripristino dell'immobile o delle attrezzature. In un primo momento può bastare un'autocertificazione, nel caso di esito positivo dell'istruttoria del contributo servirà una perizia redatta da un professionista dalla quale risulti il nesso di causalità tra il danno accertato e l'evento meteorologico, per un importo non superiore a quello stimato sommariamente. La presentazione delle schede non costituisce riconoscimento automatico del contributo.

## ***Abruzzo. La collina frana: chiusa l'autostrada A14 tra Termoli e Vasto***

- PrimaDaNoi.it

**PrimaDaNoi.it**

"Abruzzo. La collina frana: chiusa l'autostrada A14 tra Termoli e Vasto"

Data: 18/03/2015

Indietro

VIABILITA'

Abruzzo. La collina frana: chiusa l'autostrada A14 tra Termoli e Vasto

Bloccati anche i treni, dorsale adriatica interrotta

Segui @PrimaDaNoi

PETACCIATO (CAMPOBASSO). Chiusa l'autostrada A14 nel tratto Termoli (Campobasso)- Vasto Sud (Chieti) su entrambe le corsie a causa di una frana che interessa il territorio del comune di Petacciato da oltre mezzo secolo e che oggi ha ripreso a muoversi. Bloccato anche il casello di Termoli per gli automobilisti diretti verso nord, il traffico veicolare per il momento è deviato sulla Statale 16. Stop anche al casello di Vasto-sud (Chieti) per i veicoli diretti verso sud.

Sono in corso verifiche per stabilire in che modo intervenire. Lo smottamento ha anche diviso in due la strada provinciale interna che collega Termoli al paese. Si sta intanto valutando la chiusura della ferrovia nello stesso tratto.

Secondo quanto si è appreso sono stati lanciati una serie di allarmi anche alla società Autostrade che gestisce il tratto che ha riscontrato la veridicità delle segnalazioni attraverso una serie di sensori di monitoraggio del fronte franoso di una collina adiacente all'autostrada.

In alternativa, chi viaggia in direzione di Bologna, dopo l'uscita obbligatoria di Termoli può percorrere la SS16 adriatica e rientrare in autostrada a Vasto sud; percorso inverso per chi viaggia verso Taranto. Al momento si segnala 1 km di coda all'uscita obbligatoria di Vasto sud. Sul posto sono presenti il personale di Autostrade per l'Italia e la Polizia Stradale.

### **TRENI FERMI, DORSALE ADRIATICA INTERROTTA**

Per precauzione è stata chiusa anche la ferrovia nel tratto Termoli-Vasto (Chieti).

La dorsale Adriatica è stata bloccata nel tratto molisano. I treni provenienti da nord vengono fermati nello scalo di Vasto mentre quelli in arrivo da sud in quello di Termoli. Disagi anche per il transito sulla Statale 16 dove sono stati registrati dei rallentamenti.

### **ORE 12**

Dopo una serie di monitoraggi è stato autorizzato il transito, ma l'attraversamento dei binari è a velocità estremamente ridotta nella zona di Petacciato (Campobasso) dove è tornata a muoversi la frana. L'area continuerà ad essere sottoposta a verifiche nel corso delle prossime ore.

### **ORE 13**

Circolazione rallentata fino a 60 minuti, dalle 9.30 di stamani, fra Termoli e Montenero, sulla linea Pescara-Foggia a causa di movimenti franosi che stanno interessando la zona.

«I treni di lunga percorrenza - secondo quanto comunicato da Rfi - hanno sempre viaggiato sebbene con riduzione di velocità di 10 chilometri orari. Dalle 12.45, sul solo binario direzione Nord, i treni viaggiano a 30 chilometri orari con

***Abruzzo. La collina frana: chiusa l'autostrada A14 tra Termoli e Vasto***

rallentamenti di 15 minuti».

«Alcuni treni regionali, invece - comunica sempre Rfi -, sono stati limitati nelle stazioni di Vasto e Termoli. Fra le due località è stato istituito un servizio con bus sostitutivi».

**DISLIVELLO DI 15 CENTIMETRI**

L'autostrada A14, tra i caselli di Vasto Sud-Montenero e Termoli, rischia di restare chiusa per molti giorni. Lo smottamento che ha interessato il km 462,400 sul viadotto Cacchione ha prodotto una ferita molto profonda, che impegnerà i tecnici della Società Autostrade per diverso tempo, con un intervento importante da eseguire per rimettere in sicurezza la sede stradale.

Il terreno ha ripreso a muoversi nella zona di fosso Cacchione e il torrente Tecchio, che insiste nel comune di Petacciato.

L'asfalto si è spezzato provocando un dislivello di almeno una quindicina di centimetri e ha prodotto uno scalino. La segnalazione di un automobilista è stata raccolta poco dopo le 9 dal centralino della Polizia stradale del distaccamento di Vasto Sud che ha provveduto a inviare sul posto una pattuglia che si è immediatamente resa conto della situazione.

Con il coordinamento del comandante provinciale di Chieti della Polizia stradale, vice questore Francesco, e del Coa di Città Sant'Angelo è stata predisposta la chiusura dei 22 chilometri di autostrada con uscita obbligatoria a Termoli, per chi viaggia in direzione nord, e a Vasto Sud-Montenero e traffico deviato sulla Statale 16 Adriatica.

***Montecchio, auto distrutta dalle fiamme: ennesimo incendio doloso***

Reggionline | Ultime notizie da Reggio Emilia

**Reggionline**

""

Data: **18/03/2015**

[Indietro](#)

Montecchio, auto distrutta dalle fiamme: ennesimo incendio doloso

By Redazione | 18 Mar 2015

L'allarme alle 3 in via Pavese. Altri due veicoli sono stati danneggiati. Tanta paura, ma nessuno è rimasto ferito

MONTECCHIO (Reggio Emilia) - Ancora un'auto in fiamme. Ancora un incendio doloso. Questa volta a Montecchio. Alle 3 di questa mattina i vigili del fuoco sono intervenuti in via Pavese, all'altezza del civico 27, per spegnere una Fiat Punto completamente distrutta dalle fiamme. Altri due veicoli sono stati danneggiati. Sul posto - oltre ai carabinieri - anche un'ambulanza invata dal 118, chiamato da alcuni residenti spaventati.

***Sassuolo, lavori sul ponte Secchia: disagi al traffico***

Reggionline | Ultime notizie da Reggio Emilia

**Reggionline**

""

Data: 18/03/2015

Indietro

Provincia

Sassuolo, lavori sul ponte Secchia: disagi al traffico

By Redazione | 18 Mar 2015

Da lunedì 23 marzo per due settimane operai impegnati sulle corsie verso Reggio

Sassuolo: lavori sul ponte Secchia

SASSUOLO (Modena) - A Sassuolo procedono regolarmente i lavori di manutenzione straordinaria dei giunti di dilatazione del viadotto sul fiume Secchia, lungo la strada provinciale 467 Pedemontana.

Nonostante un giorno di sospensione per il recente maltempo (le resine impiegate nelle lavorazioni non possono essere utilizzate sul bagnato), i lavori sulla carreggiata in entrata a Sassuolo dal territorio reggiano si concluderanno domenica 22 marzo (da lunedì 23 marzo la circolazione riprenderà a due corsie), per spostarsi, sempre da lunedì 23 marzo, sulla carreggiata opposta, in uscita da Sassuolo (con circolazione ridotta a una corsia), e proseguire altre due settimane.

Sono segnalati ancora disagi alla circolazione, soprattutto nelle prime ore del mattino, in parte ridotti grazie al potenziamento del personale di servizio per snellire il traffico e l'integrazione della segnaletica di preavviso.

I tecnici del servizio provinciale Viabilità raccomandano prudenza nell'avvicinarsi al cantiere e il rispetto del limite di velocità a 30 chilometri sulla carreggiata interessata dai lavori.

I giunti del ponte si erano dilatati a causa del maltempo con pericolo per la circolazione, soprattutto per i motociclisti.

Per questo motivo la Provincia ha deciso di realizzare un intervento urgente che non poteva essere realizzato solo di notte o evitando le ore di punta, in quanto è previsto il taglio dell'asfalto rendendo inevitabile la sospensione della circolazione sulla corsia.

ÔôÍ

***Terremoto, oggi a Bologna incontro tra l'assessore regionale Palma Costi e il Vescovo di Carpi Francesco Cavina***

Terremoto, oggi a Bologna incontro tra l'assessore regionale Palma Costi e il Vescovo di Carpi Francesco Cavina | Sassuolo 2000

**Sassuolo 2000.it**

""

Data: **19/03/2015**

Indietro

Terremoto, oggi a Bologna incontro tra l'assessore regionale Palma Costi e il Vescovo di Carpi Francesco Cavina  
18 mar 2015 - 104 letture //

Avviare al più presto i lavori per la ricostruzione del Duomo di Carpi. E' la volontà scaturita questa mattina dall'incontro tra l'assessore regionale alla Ricostruzione post-sisma Palma Costi e il vescovo di Carpi monsignor Francesco Cavina, a cui hanno preso parte anche il direttore della Struttura tecnica del Commissario per la ricostruzione Alfiero Moretti e i rappresentanti della diocesi di Carpi. L'incontro, convocato dall'assessore, ha permesso di fare il punto sugli interventi necessari sugli immobili di proprietà della Diocesi di Carpi, che ha la maggior parte di edifici di culto danneggiati. Il Piano operativo 2013/2014 delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali per interventi con importi maggiori di 50mila euro comprende per la Diocesi di Carpi 41 interventi, per un ammontare complessivo del finanziamento di 31,4 milioni di euro. Ad oggi, la Diocesi di Carpi ha presentato presso la Struttura tecnica del Commissario Delegato 31 progetti già previsti nel Piano, per 26,3 milioni di euro (83,60% del finanziamento).

I 31 progetti presentati finora, nel dettaglio, sono così distribuiti nei Comuni della Diocesi: 12 interventi a Mirandola, 13 interventi a Carpi, 2 interventi a Concordia sulla Secchia, 1 intervento a San Possidonio, 1 intervento a Novi di Modena, 1 intervento a Rolo, 1 intervento a Soliera.

“Per quanto attiene al Duomo di Carpi, – spiega l'assessore Costi – abbiamo lavorato per superare le problematiche di natura tecnica del progetto, che fino ad oggi ne hanno impedito l'approvazione. Le strutture tecniche del Commissario e della Diocesi continueranno a lavorare affinché le problematiche progettuali di tutti gli edifici della Diocesi siano superati”.

Il progetto di ripristino del Duomo presentato dalla diocesi di Carpi è stato nei mesi scorsi respinto dalla Commissione congiunta tra Regione e Soprintendenza, per alcune carenze progettuali. “Siamo certi che a breve la parte progettuale potrà essere completata – conclude l'assessore Costi – in modo da poter autorizzare l'avvio dei lavori e riconsegnare in sicurezza alla città e ai fedeli questo importante luogo di culto”.

***Un nuovo mezzo per fronteggiare incendi e allagamenti al Cvp di Campomarina***

- TermoliOnLine

**TermoliOnLine**

*"Un nuovo mezzo per fronteggiare incendi e allagamenti al Cvp di Campomarina"*

Data: 18/03/2015

Indietro

Un nuovo mezzo per fronteggiare incendi e allagamenti al Cvp di Campomarina

Pubblicato in Cronaca | [email protected]

18 marzo, 2015 |

Stampa o segnala

Tweet

Nella notizia

Altre in Cronaca

Pongo sfugge alla cattura : la storia di un cane amato e difeso dalla gente

Sbanda con l'auto per evitare un cane e si ribalta finendo fuori strada

Dobbiamo consegnare le buste per la differenziata & e tentano di derubarla

Tentano di rubare un'auto al nucleo industriale, in manette due pugliesi

Punto Zero , dall'Europa lo strumento per monitorare l'inquinamento del territorio

CAMPOMARINO. Il Cvp è ancora più attrezzato per fronteggiare le emergenze di Protezione civile, poiché sono arrivati nuovi mezzi a rimpinguare un parco davvero invidiabile per il Molise intero.

Una camionetta capace di poter arrivare dove ci sono sia gli incendi che le alluvioni, con un modulo specifico per lo spegnimento delle fiamme e per ospitare la pompa idrovora, fino a dove c'è un metro d'acqua. Un veicolo Fiat Vm, che sarà utile per garantire piena operatività.



## ***Frana la strada per Petacciato: ritardi ai treni e autostrada A14 chiusa***

- TermoliOnLine

**TermoliOnLine**

*"Frana la strada per Petacciato: ritardi ai treni e autostrada A14 chiusa"*

Data: **19/03/2015**

Indietro

Frana la strada per Petacciato: ritardi ai treni e autostrada A14 chiusa

Pubblicato in Cronaca | [email protected]

18 marzo, 2015 |

Stampa o segnala

Tweet

Guarda fotogallery

Nella notizia

Altre in Cronaca

Da mesi al buio l'entrata sud di Termoli, cari consiglieri dove vivete?

Pizzicati con la droga, tornano liberi i due marocchini

Open Gates: il processo va avanti, il 5 maggio un nuovo testimone in aula

Un nuovo mezzo per fronteggiare incendi e allagamenti al Cvp di Campomarino

Pongo sfugge alla cattura : la storia di un cane amato e difeso dalla gente

PETACCIATO. C'è rabbia a Petacciato perché stamane, intorno alle 8.30, si è squarciato in due un tratto di strada della strada provinciale 51 che dal mare porta al centro del comune bassomolisano.

Un vero e proprio “disastro” quanto verificato perché quello stesso tratto di strada era stato protagonista, già nove anni fa, di uno stesso evento franoso. Allora ci vollero anni per vedere sistemata la strada e, oggi 18 marzo, l'incubo torna tra gli abitanti. Poco dopo le 10 di stamane, inoltre, per questioni di sicurezza è stata chiusa anche il tratto di autostrada A14 da Vasto a Termoli, in entrambi i sensi di marcia.

Una frana complessa che, data la tipologia del territorio potrà essere difficile da sistemare; con una sola strada adesso a disposizione, il comune e la cittadinanza di Petacciato rischiano davvero di essere isolati.

Per questioni di sicurezza, stamane è stata evacuata la scuola elementare Marconi di viale Pietravallo mentre da subito si sono messi all'opera gli uomini della Protezione civile e le istituzioni nel tentativo di arginare ogni possibile altra conseguenza. Strada chiusa, quindi ... sino a data da destinarsi.

Sulla questione è intervenuto Antonio Potalivo, segretario provinciale dei socialisti, che ha affermato: Questo evento si già ripetuto nel 2009; Petacciato, purtroppo, ha la caratteristica di avere le frane e i punti sono sempre gli stessi non si può accusare nessuno adesso la strada va rimessa apposto vedremo che faranno la Regione e la Provincia. Il problema è che

***Frana la strada per Petacciato: ritardi ai treni e autostrada A14 chiusa***

abbiamo delle strade bloccate e speriamo che l'ultima che è stata ricostruita ci permetta di muoverci per andare a Termoli. Successivamente vedremo anche la situazione a livello di autostrada e di ferrovia; il problema è certamente da risolvere, lo si dovrà fare interpellando le maestranze giuste.

Come ho detto prima, frana identica anche qualche anno fa che coinvolse la stessa zona; ricordo che furono eseguiti dei lavori, anche se (forse) non sono stati buoni e non hanno potuto evitare questa ennesima frana.

Purtroppo se continuiamo con i disboscamenti e con tutte le opere, andiamo incontro a queste cose. Adesso il collegamento per Termoli dipende solo dalla strada di sopra che si sta già muovendo perché vediamo che il guardrail è calato speriamo che si fermi anche se è in evoluzione perché si muove in ogni momento vedremo di prendere dei fondi immediati per riuscire a mettere apposto la situazione .

Disagi, inoltre, anche al traffico su ferro con rallentamenti sulla tratta.

L'annuncio è arrivato direttamente dal sito web di Trenitalia, si parla di ritardi finanche pari (e si teme superiori) ai 60 minuti.

Di seguito la nota stampa dell'Anas.

L'Anas comunica che sulla strada statale 16 "Adriatica" il traffico è rallentato a causa di una frana tra il km 533,000 e il km 533,500, nel comune di Petacciato, in provincia di Campobasso. Il personale dell'Anas e Forze dell'Ordine sono a lavoro per monitorare la circolazione stradale e per ripristinare le condizioni di viabilità nel più breve tempo possibile.

L'Anas raccomanda agli automobilisti prudenza nella guida e ricorda che l'evoluzione della situazione del traffico in tempo reale è consultabile sul sito web <http://www.stradeanas.it/traffico> oppure su tutti gli smartphone e i tablet, grazie all'applicazione "VAI Anas Plus", disponibile gratuitamente in "App store" e in "Play store". Gli utenti hanno poi a disposizione la web tv [www.stradeanas.tv](http://www.stradeanas.tv) e il numero 841-148 'Pronto Anas' per informazioni sull'intera rete Anas.

***Terremoto di magnitudo 2.4 tra Cascia e Norcia***

Terremoto in Valnerina, scossa di magnitudo 2.4 tra Norcia e Cascia | Umbria24.it

**Umbria24**

""

Data: 18/03/2015

Indietro

18 marzo 2015 Ultimo aggiornamento alle 09:04

Terremoto in Valnerina, scossa di magnitudo 2.4 tra Norcia e Cascia

Sisma poco prima delle 5, due ore dopo la terra ha tremato poco più a sud

Terremoto tra Cascia e Norcia

Trema la terra in Valnerina. Mercoledì mattina poco prima delle 5 un terremoto di magnitudo 2.4 è stato registrato dai sismografi dell Ingv nel distretto sismico dei Monti Reatini.

Terremoto in Valnerina L epicentro è stato localizzato tra Norcia e Cascia a una profondità di poco inferiore ai 10 chilometri. La scossa è stata avvertita da alcuni residenti della zona svegliati dal terremoto che non ha causato danni a cose o persone. Due ore dopo, alle 7.30, la terra è tornata a tremare poco più a sud con magnitudo 2.3. L epicentro in questo caso è stato localizzato tra Borbona (Rieti) e Montereale (L'Aquila) a una profondità di circa 11 chilometri.

©Riproduzione riservata

## ***Pietrasanta, maltempo: "Allo studio sgravi fiscali per chi è danneggiato"***

- VEBpost - Quotidiano di notizie, approfondimenti, cultura, social media. Ci occupiamo di informazione, intrattenimento ed eventi a livello locale e nazionale.

### **VEBpost**

*"Pietrasanta, maltempo: "Allo studio sgravi fiscali per chi è danneggiato""*

Data: **18/03/2015**

Indietro

Homepage notizie news Versilia Pietrasanta, maltempo: Allo studio sgravi fiscali per chi è danneggiato

Pietrasanta, maltempo: Allo studio sgravi fiscali per chi è danneggiato

notizienews Versilia

18 marzo 2015

[fonte: comunicato stampa Comune Pietrasanta]

Vicini alle famiglie, vicini alle imprese. L'Amministrazione di Pietrasanta sta predisponendo una serie di iniziative per portare un sostegno concreto al territorio devastato dall'uragano dello scorso 5 marzo.

Nell'attesa che il Governo si pronunci sul riconoscimento dello stato di calamità naturale: nei prossimi giorni sono attesi periti inviati da Roma per raccogliere documentazione sull'entità del disastro, negli uffici comunali si studiano agevolazioni e sgravi.

Il 3 aprile – spiega il sindaco Domenico Lombardi – con il termine della raccolta delle schede per la ricognizione dei danni, avremo un quadro esaustivo del disastro e dell'ammontare dei danni, quantificati, al momento, in circa 88 milioni per i privati e 10 milioni per l'ente. Ogni giorno, tuttavia, si evidenziano nuove criticità che vanno ad aggravare il dato complessivo. Stiamo raccogliendo tutto il materiale possibile per testimoniare quanto accaduto. Materiale che consegneremo ai periti. Naturalmente, chiediamo che con la dichiarazione dello stato di calamità ci sia anche un provvedimento di sospensione del pagamento delle tasse nazionali e locali”.

Dunque cosa altro fare? Per la TARI, tassa sui rifiuti di completa competenza locale – afferma l'assessore Rossano Forassiepi – abbiamo deciso di rimandare il pagamento della prima rata a luglio e di suddividerlo in 4 rate (anziché 3) da pagare nei mesi di luglio, agosto, ottobre e novembre. TARI che inciderà meno sulle tasche dei contribuenti per il minor costo complessivo del servizio registrato nel 2014 rispetto al 2013. Si tratta del secondo anno consecutivo di diminuzione della tassazione, dopo che già l'anno scorso famiglie e imprese hanno pagato circa il 9% medio in meno rispetto all'anno precedente. Stiamo inoltre studiando sgravi per la TASI sulle prime case con riduzioni dirette o attraverso contributo per quelle famiglie che abbiano basso reddito e siano state colpite dall'uragano con ingenti danni. Nel momento in cui conosceremo, dopo il 3 aprile, il fabbisogno reale, tenuto conto anche dello stanziamento di 3 milioni della Regione Toscana, decideremo in quale misura intervenire. Insomma, porteremo un sostegno concreto al territorio .

Leggi anche Docce Fredde: un Secchio per Renzi, un Taglio di 100 Milioni per i Malati di SLA Pietrasanta, per il vento oltre 90 milioni di danni sul territorio Lavori per emergenza idrogeologica, oltre 5 milioni e mezzo dalla Regione Toscana Camaiole, dalla Regione 470mila euro per la frana di Agliano

## ***Il Capo della Protezione Civile Franco Gabrielli alla commemorazione d ei piloti Bandini e Rossetti***

- Comune Forte dei Marmi, Comune Seravezza Versiliatoday.it

**Versiliatoday.it**

*"Il Capo della Protezione Civile Franco Gabrielli alla commemorazione dei piloti Bandini e Rossetti"*

Data: **18/03/2015**

[Indietro](#)

Il Capo della Protezione Civile Franco Gabrielli alla commemorazione dei piloti Bandini e Rossetti

[Tweet](#)

16:45

MER 18 MAR 2015

[VersiliaToday.it](#) [STAMPA](#)

FORTE DEI MARMI. Il Capo della Protezione Civile Franco Gabrielli ha partecipato alla cerimonia di commemorazione congiunta con il Comune di Seravezza per il decimo anniversario in ricordo dei due Comandanti Piloti del Canadair Stefano Bandini e Claudio Rossetti, periti nel marzo 2005 durante una missione di soccorso sulle colline versiliesi. Alla commemorazione sono intervenute anche le Autorità provinciali e locali e i familiari delle vittime.

La cerimonia si è svolta a Vittoria Apuana in piazza Moore, dove il sindaco Umberto Buratti ha deposto una corona al monumento in ricordo e quindi a Querceta in piazza Matteotti. Qui, il Sindaco di Seravezza Ettore Neri ha deposto una seconda corona davanti alla targa ricordo. Il momento più toccante è stato il saluto a bassa quota di un Canadair, in omaggio ai due Comandanti. Erano presenti alla cerimonia anche le associazioni di volontariato della Versilia storica.

Al termine, è stata inaugurata la scultura "Ala" di Franz Sartori, a cui è seguita l'apertura della mostra dei disegni della scuole medie, partecipanti al concorso promosso per l'occasione dalle amministrazioni comunali di Seravezza e di Forte dei Marmi. Vincitore del concorso è stato Leonardo Pardini dell'istituto comprensivo di Forte dei Marmi e altri due alunni: Federico Ulivi e Alessandro Bertozzi hanno ricevuto una segnalazione per il loro disegno.

A presiedere la giuria Lodovico Gierut, Massimo Facheris e Vittorio Guidi.

ÔôÍ

***Maltempo Toscana. Tre milioni per le famiglie che hanno subito danni***

- COMUNI, Regione Toscana Versiliatoday.it

**Versiliatoday.it**

*"Maltempo Toscana. Tre milioni per le famiglie che hanno subito danni"*

Data: **19/03/2015**

Indietro

Maltempo Toscana. Tre milioni per le famiglie che hanno subito danni

Tweet

09:50

MER 18 MAR 2015

VersiliaToday.it STAMPA

FIRENZE. Contributi straordinari, per tre milioni di euro, per i nuclei familiari che in Toscana hanno subito danni durante l'ondata di forte vento del 5 marzo scorso a causa dei quali stato dichiarato lo stato di emergenza regionale. E quanto prevede un intervento approvato oggi all'unanimità dal Consiglio regionale.

L'intervento dispone un contributo di solidarietà alle persone fisiche danneggiate per fronteggiare le prime spese per ristrutturare gli immobili destinati a prima abitazione. Possono chiedere il contributo i nuclei danneggiati che abbiano un valore Isee massimo di 36.000 euro; il limite massimo del contributo di 5.000 euro.(ANSA).

## *Il Capo della Protezione Civile alla commemorazione dei piloti del Canadair*

| News | Viareggino

**Viareggino.it**

*"Il Capo della Protezione Civile alla commemorazione dei piloti del Canadair"*

Data: **19/03/2015**

[Indietro](#)

Il Capo della Protezione Civile alla commemorazione dei piloti del Canadair Forte dei Marmi mercoledì 18 marzo 2015 0

0 Il Capo della Protezione Civile Franco Gabrielli ha partecipato alla cerimonia di commemorazione congiunta con il Comune di Seravezza per il decimo anniversario in ricordo dei due Comandanti Piloti del Canadair Stefano Bandini e Claudio Rosseti, periti nel marzo 2005 durante una missione di soccorso sulle colline versiliesi.

Alla commemorazione sono intervenute anche le Autorità provinciali e locali e i familiari delle vittime.

La cerimonia si è svolta a Vittoria Apuana in piazza Moore, dove il sindaco Umberto Buratti ha deposto una corona al monumento in ricordo e quindi a Querceta in piazza Matteotti. Qui, il Sindaco di Seravezza Ettore Neri ha deposto una seconda corona davanti alla targa ricordo. Il momento più toccante è stato il saluto a bassa quota di un Canadair, in omaggio ai due Comandanti. Erano presenti alla cerimonia anche le associazioni di volontariato della Versilia storica.

Al termine, è stata inaugurata la scultura Ala di Franz Sartori, a cui è seguita l'apertura della mostra dei disegni della scuole medie, partecipanti al concorso promosso per l'occasione dalle amministrazioni comunali di Seravezza e di Forte dei Marmi. Vincitore del concorso è stato Leonardo Pardini dell'istituto comprensivo di Forte dei Marmi e altri due alunni: Federico Ulivi e Alessandro Bertozzi hanno ricevuto una segnalazione per il loro disegno.

A presiedere la giuria Lodovico Gierut, Massimo Facheris e Vittorio Guidi.

***Expo 2015, patrocinio per il Festival del volontario***

| News | Viareggino

**Viareggino.it**

*"Expo 2015, patrocinio per il Festival del volontario"*

Data: **19/03/2015**

[Indietro](#)

Expo 2015, patrocinio per il Festival del volontario Provincia mercoledì 18 marzo 2015 0

0 La quinta edizione del Festival del volontariato potrà contare anche sul patrocinio di Expo Milano 2015. Dopo il successo della scorsa edizione, che richiamò oltre 32mila presenze in quattro giorni, anche quest'anno la manifestazione organizzata dal Cnv (Centro nazionale per il volontariato) si svolgerà a Lucca, dal 16 al 19 aprile, in media partnership con la sezione sociale di Corriere della Sera, Tg1 - Fa' la cosa giusta, Il Giornale della protezione civile.it, Famiglia Cristiana, Vita, Altreconomia e Welfareweb. A circa un mese dall'inaugurazione inizia quindi il countdown della manifestazione, che attraverso i social network - con l'hashtag #FdV2015 - ogni giorno svelerà anticipazioni e dettagli di un cartellone che sarà presentato ufficialmente il 26 marzo in occasione della conferenza stampa che si terrà alla Camera dei Deputati.

Il programma culturale, che si svilupperà sotto il payoff "Visioni europee. Le radici superano i confini", affronterà alcuni dei temi più sensibili per il mondo del terzo settore (e non solo): dai giovani alla cooperazione internazionale, dalla protezione civile alle adozioni, dal carcere alla disabilità, dall'immigrazione al lavoro e alla responsabilità sociale d'impresa.

"Expo rappresenta una grande opportunità di riflessione per il futuro del pianeta. Siamo quindi lieti di aver costruito un ponte con il Festival del volontariato" commenta il presidente del Cnv Edoardo Patriarca. "L'evento, che verrà inaugurato proprio pochi giorni dopo la chiusura del Festival - aggiunge Patriarca - catalizza l'attenzione mondiale sulle sfide più importanti del nostro mondo. Ci sono tante connessioni con il prezioso impegno e i problemi che il volontariato incontra ogni giorno nel suo operare".

Tra i punti comuni della due manifestazioni ci sarà quello della sostenibilità nella filiera della produzione di cibo. Oltre alle classiche questioni che riguardano il terzo settore, il Festival del volontariato coinvolgerà delegazioni ufficiali (come ad esempio quelli della Bielorussia) e rappresentanti istituzionali a tutti i livelli, affrontando direttamente i temi del turismo e della cultura, valorizzando gli stili di vita rispetto all'educazione e al patrimonio alimentare e ambientale dei territori. Informazioni aggiornate su [festivalvolontariato.it](http://festivalvolontariato.it). Tutti gli eventi sono a ingresso gratuito, la registrazione è obbligatoria.

ÔôÍ



***R. Abruzzo: fiduciosi riconoscimento stato emergenza maltempo***

- Yahoo Notizie Italia

**Yahoo! Notizie**

*"R. Abruzzo: fiduciosi riconoscimento stato emergenza maltempo"*

Data: **18/03/2015**

[Indietro](#)

R. Abruzzo: fiduciosi riconoscimento stato emergenza maltempoScritto da Red/Apa | TMNews - 2 ore 11 minuti fa

Roma, 18 mar. (askanews) - "Siamo fiduciosi che all'Abruzzo venga riconosciuto lo stato di emergenza a seguito della richiesta della Giunta regionale". Lo ha dichiarato l'assessore alla Protezione civile, Mario Mazzocca, intervenendo alla riunione che si è tenuta oggi a Pescara sulla situazione delle strutture che erogano servizi sul territorio a seguito del maltempo della settimana scorsa. "La nostra fiducia - ha chiarito Mazzocca - si basa sul fatto che abbiamo presentato una richiesta ampiamente motivata, documentata e nell'imminenza dei fatti e soprattutto dal fatto che quotidianamente alimentiamo con cifre, dati e elementi tecnici le schede che abbiamo allegato alla richiesta inviata al Governo".

## ***'Protezione civile è partecipazione': arriva il laboratorio per cittadini, imprese, scuole e associazioni***

[ Montelupo Fiorentino ] Protezione civile è partecipazione : arriva il laboratorio per cittadini, imprese, scuole e associazioni | gonews.it

**gonews.it**

""

Data: **18/03/2015**

Indietro

Protezione civile è partecipazione : arriva il laboratorio per cittadini, imprese, scuole e associazioni

18 marzo 2015 14:59

18 marzo 2015

Attualità Montelupo Fiorentino

(foto gonews.it)

powered by Fluidstream.net

Prosegue il percorso "Protezione civile è partecipazione" che ha lo scopo di scrivere con i cittadini il Piano comunale di Protezione Civile e a sensibilizzare i cittadini nei confronti dei possibili rischi correlati con le diverse emergenze.

Lunedì 23 marzo, dalle 18 alle 22 al MMAB, ci sarà infatti il momento centrale del percorso. La partecipazione è aperta a tutti i cittadini previa iscrizione, funzionale esclusivamente a migliorare l'organizzazione dell'evento.

Attivare un percorso partecipativo su questo tema ha spiegato il sindaco di Montelupo Paolo Masetti è stata una scommessa visto che si tratta di un argomento molto particolare. Le impressioni dei cittadini saranno tutte preziose e verranno valutate in un piano tecnico che sarà elaborato nei giorni successivi al laboratorio del 23. L'idea è poi quella di portare queste suggestioni anche in sede di Unione dei comuni per far sì che anche gli altri enti del territorio prendano spunti per il proprio piano.

Grande collaborazione è stata poi dimostrata dalle associazioni di volontariato che si coordinano con la protezione civile sul territorio. Queste realtà prosegue Masetti sono fondamentali, proprio per questo stiamo lavorando ad un coordinamento del volontariato di protezione civile dell'Empolese Valdelsa per creare un corpo unico e quindi più funzionale.

Il laboratorio sarà organizzato in 4 gruppi: uno dedicato alle scuole, uno alle imprese e due a cittadini e associazioni insieme.

Il lavoro sarà coordinato da facilitatrici professioniste che gestiscono la discussione e, utilizzando tecniche orientate all'interazione costruttiva e all'ascolto attivo, sollecitano i partecipanti a fare riflessioni, scambiarsi opinioni e discutere proposte con un ritmo dinamico e informale.

Nei giorni successivi al 23 marzo sarà realizzato un report di sintesi che sarà inviato a tutti i partecipanti affinché venga validato e successivamente sarà consegnato all'ufficio tecnico del Comune.

Sulla base di quanto emerso gli uffici comunali lavoreranno alla stesura di un "Piano per tutti", accessibile, comprensibile e utilizzabile come strumento di auto-protezione da parte di tutti i cittadini.

Il 21 e 22 maggio si terrà un evento nel corso del quale sarà presentato alla cittadinanza il Piano comunale di Protezione Civile. Nel corso di questi due giorni saranno proposte diverse iniziative volte a porre l'attenzione sul tema della Protezione Civile, da diversi punti di vista.

Uno degli aspetti cruciali in caso di emergenza è sicuramente l'informazione nei confronti dei cittadini per questa ragione è previsto anche un evento dedicato alla comunicazione in caso di emergenza, organizzato in collaborazione con l'ordine dei giornalisti.

A spiegare nei dettagli i passi del percorso Giulia Maraviglia dell'associazione Sociolab. Il progetto è iniziato il 19 gennaio con un sopralluogo partecipato che ha visto il coinvolgimento dei membri del Consiglio comunale dei ragazzi e alcune associazioni del territorio. Si è poi tenuto un laboratorio che ha coinvolto circa 100 alunni delle prime classi della scuola media Baccio da Montelupo.

***'Protezione civile è partecipazione': arriva il laboratorio per cittadini, imprese, scuole e associazioni***

Attivo poi il sondaggio on line che mira a capire quali siano le principali fonti dalle quali i cittadini attingono le informazioni in caso di emergenza.

Fra le 41 persone che hanno risposto: 21 cercano notizie dal sito e social, 10 su TV e giornali locali, 9 non cercano informazioni e 1 persona si rivolge alle forze dell'ordine.

## ***Il Festival del volontario potrà contare anche sul patrocinio di Expo Milano***

[ Lucca ] | gonews.it

**gonews.it**

*"Il Festival del volontario potrà contare anche sul patrocinio di Expo Milano"*

Data: **18/03/2015**

Indietro

Il Festival del volontario potrà contare anche sul patrocinio di Expo Milano

18 marzo 2015 18:20

Attualità Lucca

La quinta edizione del Festival del volontariato potrà contare anche sul patrocinio di Expo Milano 2015. Dopo il successo della scorsa edizione, che richiamò oltre 32mila presenze in quattro giorni, anche quest'anno la manifestazione organizzata dal Cnv (Centro nazionale per il volontariato) si svolgerà a Lucca, dal 16 al 19 aprile, in media partnership con la sezione sociale di Corriere della Sera, Tg1 Fa la cosa giusta, Il Giornale della protezione civile.it, Famiglia Cristiana, Vita, Altreconomia e Welfareweb. A circa un mese dall'inaugurazione inizia quindi il countdown della manifestazione, che attraverso i social network con l'hashtag #FdV2015 ogni giorno svelerà anticipazioni e dettagli di un cartellone che sarà presentato ufficialmente il 26 marzo in occasione della conferenza stampa che si terrà alla Camera dei Deputati.

Il programma culturale, che si svilupperà sotto il payoff "Visioni europee. Le radici superano i confini", affronterà alcuni dei temi più sensibili per il mondo del terzo settore (e non solo): dai giovani alla cooperazione internazionale, dalla protezione civile alle adozioni, dal carcere alla disabilità, dall'immigrazione al lavoro e alla responsabilità sociale d'impresa.

Expo rappresenta una grande opportunità di riflessione per il futuro del pianeta. Siamo quindi lieti di aver costruito un ponte con il Festival del volontariato commenta il presidente del Cnv Edoardo Patriarca. L'evento, che verrà inaugurato proprio pochi giorni dopo la chiusura del Festival aggiunge Patriarca catalizza l'attenzione mondiale sulle sfide più importanti del nostro mondo. Ci sono tante connessioni con il prezioso impegno e i problemi che il volontariato incontra ogni giorno nel suo operare.

Tra i punti comuni della due manifestazioni ci sarà quello della sostenibilità nella filiera della produzione di cibo. Oltre alle classiche questioni che riguardano il terzo settore, il Festival del volontariato coinvolgerà delegazioni ufficiali (come ad esempio quelli della Bielorussia) e rappresentanti istituzionali a tutti i livelli, affrontando direttamente i temi del turismo e della cultura, valorizzando gli stili di vita rispetto all'educazione e al patrimonio alimentare e ambientale dei territori. Informazioni aggiornate su festivalvolontariato.it. Tutti gli eventi sono a ingresso gratuito, la registrazione è obbligatoria.

***Canadair precipitato, Gabrielli partecipa alla cerimonia per il ricordo  
o dei piloti***

[ Forte dei Marmi ] | gonews.it

**gonews.it**

*"Canadair precipitato, Gabrielli partecipa alla cerimonia per il ricordo dei piloti"*

Data: **18/03/2015**

[Indietro](#)

Canadair precipitato, Gabrielli partecipa alla cerimonia per il ricordo dei piloti

18 marzo 2015 16:58

Attualità Forte dei Marmi

Franco Gabrielli

Il Capo della Protezione civile Franco Gabrielli ha partecipato alla cerimonia di commemorazione per il decimo anniversario in ricordo di Stefano Bandini e Claudio Rosseti, i due comandanti piloti del Canadair, morti nel marzo 2005 durante una missione di soccorso sulle colline della Versilia. Alla commemorazione sono intervenute anche le autorità locali e i familiari delle vittime.

La cerimonia si è svolta a Vittoria Apuana, dove il sindaco di Forte dei Marmi Umberto Buratti ha deposto una corona al monumento in ricordo e quindi a Querceta in piazza Matteotti dove il Sindaco di Seravezza Ettore Neri ha deposto una seconda corona davanti alla targa ricordo. Il momento più commovente è stato il saluto a bassa quota di un canadair, in omaggio ai due comandanti.

***Danni da maltempo, al via la ricognizione tra privati e attività produttive***

[ Volterra ] | gonews.it

**gonews.it**

*"Danni da maltempo, al via la ricognizione tra privati e attività produttive"*

Data: **18/03/2015**

Indietro

Danni da maltempo, al via la ricognizione tra privati e attività produttive

18 marzo 2015 16:47

Front Office Volterra

Danni per il vento a San Miniato

Al via la ricognizione dei danni subiti dal patrimonio edilizio privato e dalle attività economiche e produttive del territorio volterrano in seguito agli eventi meteorologici del 5 marzo scorso. L'amministrazione comunale ha emanato un avviso pubblico rivolto a privati e attività commerciali. C'è tempo fino alle ore 12 dell'8 aprile per presentare la modulistica di ricognizione dei danni che non costituisce riconoscimento automatico di eventuali contributi.

L'attività di ricognizione comprende il fabbisogno necessario per il ripristino delle strutture e il prezzo di acquisto di scorte di materie prime, semilavorati, prodotti finiti danneggiati o distrutti a causa di eventi eccezionali e non più utilizzabili. La modulistica è reperibile negli uffici dell'Urp e sul sito del Comune all'indirizzo [www.comune.volterra.pi.it](http://www.comune.volterra.pi.it)

## ***Maltempo, ancora chiusi i cimiteri di Trespiano, Peretola e parte di quello di Brozzi***

[ Firenze ] | gonews.it

**gonews.it**

*"Maltempo, ancora chiusi i cimiteri di Trespiano, Peretola e parte di quello di Brozzi"*

Data: **19/03/2015**

[Indietro](#)

Maltempo, ancora chiusi i cimiteri di Trespiano, Peretola e parte di quello di Brozzi

18 marzo 2015 18:57

Attualità Firenze

[foto d'archivio](#)

Restano ancora chiusi i cimiteri di Trespiano, Peretola e in parte quello di Brozzi. Dopo il maltempo del 5 marzo scorso infatti non sono ancora terminati gli interventi di messa in sicurezza dei tre cimiteri e i tecnici e gli operai comunali sono al lavoro perché possano essere riaperti il prima possibile.

“Ci scusiamo con le persone che in questo periodo non hanno potuto accedere ai cimiteri di Trespiano, Peretola e in parte quello di Brozzi ha detto l'assessore Funaro -. Questi camposanti restano chiusi per la realizzazione di interventi di messa in sicurezza, ma appena i lavori saranno terminati riapriranno e ne daremo comunicazione”.

A seguito delle verifiche fatte a Trespiano, ad esempio, sono circa 60 gli alberi abbattuti dal vento e da abbattere, mentre nelle porzioni storiche dei cimiteri di Peretola e Brozzi sono in corso complesse operazioni di rimozione delle piante crollate e di sistemazione delle aree danneggiate.

I Servizi tecnici e dell'ambiente stanno lavorando a pieno ritmo per rimuovere le alberature e ripristinare le pavimentazioni stradali compromesse dalle cadute o dal movimento della vegetazione.

Nei tre cimiteri comunali ancora chiusi sono comunque garantite le attività cimiteriali, come ad esempio sepolture, tumulazioni ed eventuali esumazioni che non possono essere rinviate.

Ôôí

## ***A lezione con le Misericordie per ridurre i rischi di soffocamento da ostruzione***

[ Castelnuovo Berardenga ] | gonews.it

**gonews.it**

*"A lezione con le Misericordie per ridurre i rischi di soffocamento da ostruzione"*

Data: **19/03/2015**

Indietro

A lezione con le Misericordie per ridurre i rischi di soffocamento da ostruzione

18 marzo 2015 10:42

Sanità Castelnuovo Berardenga

si terrà lunedì 30 alle ore 21 presso il Circolo Arca la lezione gratuita di primo soccorso avente come tema la disostruzione delle vie aeree. L'iniziativa, a cura del Settore Formazione della Misericordia di Poggibonsi in collaborazione con la locale Misericordia, è rivolta principalmente ad insegnanti di asili nido e scuole dell'obbligo, ai genitori, ai nonni, alle baby-sitter e a tutti coloro che sono frequentemente in contatto con i bambini.

Infatti l'ostruzione delle vie aeree, evento il cui rapido riconoscimento e trattamento può prevenire conseguenze gravi o addirittura fatali, è frequente prevalentemente in età pediatrica. La partecipazione è comunque aperta e consigliata a tutti (previa iscrizione entro giovedì 26 al 347.6168112). Da molto tempo ormai le Misericordie sono impegnate nella diffusione della conoscenza di queste semplici norme e manovre salvavita, al fine di ridurre sensibilmente nella popolazione il rischio di soffocamento da ostruzione e le sue gravi conseguenze.

Questo perché per prevenire è necessario essere informati e formati, poiché l'unica possibilità di risolvere l'ostruzione completa delle vie aeree è affidata al corretto esercizio di queste manovre di disostruzione che, se ben eseguite, si rivelano salvavita. La lezione è teorico-pratica, della durata di 2 ore circa, caratterizzata da esercitazioni pratiche individuali su manichini (bambino e lattante).

“Ringrazio vivamente la Misericordia di Poggibonsi – dice il governatore castelnovino Valerio Scali – per favorire attraverso questo incontro la divulgazione di norme di primo soccorso che al giorno d'oggi dovrebbero essere conosciute da tutti. Perciò il mio invito a partecipare è rivolto non solo a chi è più o meno frequentemente a contatto con i bambini, ma è esteso a tutti indistintamente”.



***MALTEMPO: ABRUZZO, FIDUCIOSO RICONOSCIMENTO STATO E EMERGENZA***

| marketpress notizie

**marketpress.info**

*"MALTEMPO: ABRUZZO, FIDUCIOSO RICONOSCIMENTO STATO EMERGENZA"*

Data: **19/03/2015**

[Indietro](#)

Giovedì 19 Marzo 2015

**MALTEMPO: ABRUZZO, FIDUCIOSO RICONOSCIMENTO STATO EMERGENZA**

Pescara, 19 marzo 2015 - "Siamo fiduciosi che all'Abruzzo venga riconosciuto lo stato di emergenza a seguito della richiesta della Giunta regionale". Lo ha dichiarato l'assessore alla Protezione civile, Mario Mazzocca, intervenendo alla riunione che si è tenuta a Pescara sulla situazione delle strutture che erogano servizi sul territorio a seguito del maltempo della settimana scorsa. "La nostra fiducia - ha chiarito Mazzocca - si basa sul fatto che abbiamo presentato una richiesta ampiamente motivata, documentata e nell'imminenza dei fatti e soprattutto dal fatto che quotidianamente alimentiamo con cifre, dati e elementi tecnici le schede che abbiamo allegato alla richiesta inviata al Governo". Alla riunione, voluta dal presidente della Giunta regionale Luciano D'Alfonso, sono stati invitati i 44 sindaci delle Province di Pescara e Teramo i cui comuni hanno subito più di tutti il blocco di erogazione di acqua potabile, i presidenti delle due Province e i rappresentanti degli enti gestori Aca e Ruzzo e degli Ato di riferimento. I disagi che hanno dovuto sopportare i cittadini "sono stati molto pesanti", hanno detto i sindaci intervenuti, che hanno fatto riferimento anche "alle ingenti spese che le municipalità hanno dovuto sostenere per far fronte all'emergenza di quei giorni. Dai nostri bilanci - hanno ribadito - abbiamo dovuto destinare somme all'emergenza, per questo chiediamo il reintegro di quelle somme ma soprattutto la garanzia per la sostenibilità delle spese future". La situazione appare difficile anche sul fronte della depurazione delle acque e delle fogne, come conseguenza indiretta dei danni che hanno avuto le reti idriche. E proprio sulle reti idriche, l'assessore Mazzocca ha annunciato che "la Regione intende portare avanti una strategia ben precisa basata tutta sulla programmazione". In questo senso, l'assessore ha detto di "raccolgere elementi necessari per capire se inserire nella programmazione regionale le proposte dei comuni e degli enti gestori". L'attenzione è rivolta, in una prima fase, al ripristino delle reti idriche danneggiate dal maltempo e, successivamente, al loro rifacimento. "Ma - ha sottolineato Mario Mazzocca - dobbiamo avere in mano i progetti. Come sapete - rivolgendosi ai sindaci - non si lavora più con schede progettuali, ma con progetti veri e propri che permettono alla Regione di chiedere le dovute risorse finanziarie al governo, nell'ambito di dossier motivati e istruiti. Per questo - ha concluso l'assessore alla Protezione civile - sul servizio idrico è necessaria una programmazione specifica da collocare in tutti i canali di finanziamento europei e nazionali".

ÔôÍ